Comune di Meolo

Città Metropolitana di Venezia

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2017 – 2019

PREMESSA

Il nuovo Principio Contabile Applicato concernente la nuova programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successivi aggiornamenti), statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Ecco quindi che il ***Documento unico di Programmazione (di seguito: DUP)*** si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP sostituisce sostanzialmente la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L. e ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio di Previsione Finanziario e al PEG.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio ma costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario. È nel DUP che, come sopra citato, l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il Bilancio di Previsione.

Il DUP, sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dalla Sindaca ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL. "Le linee programmatiche" sono quindi l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.

I principali riferimenti normativi per il DUP sono, quindi, i seguenti:

- Art. 170 del TUEL
- Punto 8 del citato Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e smi)

Dal principio contabile applicato:

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP.
Entro il 15 novembre di ogni anno l'organo esecutivo deve presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, lo schema di delibera del Bilancio di previsione finanziario all'organo consiliare e può, al contempo, presentare una nota di aggiornamento del DUP.

Al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP, l'organo esecutivo, a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento, può presentare all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al DUP in corso di approvazione.

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

1. SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

2017 -2019

INTRODUZIONE

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 26/06/2014 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo (5 anni).

Come evidenziato nel principio contabile: *"Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.*
In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa."

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 Gli obiettivi individuati dal Governo

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dal Governo e dalla Banca d'Italia.

Lo scenario economico internazionale ed italiano: Il DEF 2016-2018 *(1)*

L'azione di politica economica del Governo si è misurata negli ultimi mesi con un contesto esterno via via più problematico. Nel corso del 2015 il progressivo rallentamento delle grandi economie emergenti e la protratta fase di debolezza dell'Eurozona hanno negativamente influenzato l'andamento della domanda esterna; sull'evoluzione dell'economia internazionale hanno inoltre pesato l'accresciuta volatilità sui mercati finanziari e la minaccia terroristica.
Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati.
L'Eurozona resta inoltre caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione che la espone periodicamente a shock, con seri rischi per la sostenibilità del progetto europeo;

l'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie.
L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che rivelano in modo drammatico i punti di debolezza del progetto europeo, incapace di adottare una politica coordinata e di elaborare iniziative comuni. Crescono in quasi tutti gli Stati membri il consenso verso proposte populiste e l'euroscetticismo. A fronte del rischio concreto che gli interessi nazionali prevalgano sul bene comune il Governo italiano ha proposto una articolata strategia europea per la crescita, il lavoro e la stabilità, affinché l'Europa sia parte della soluzione ai problemi che abbiamo di fronte e venga ricostituita la fiducia tra i cittadini e tra gli Stati membri.
Nonostante la fragilità del contesto di riferimento, dopo tre anni consecutivi di contrazione l'economia italiana è tornata a crescere nel 2015 – dello 0,8 per cento in termini reali, 1,5 nominali. Ne hanno beneficiato l'occupazione – in sensibile incremento – e il tasso di disoccupazione, che si è ridotto in misura rilevante; il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è associato al buon andamento dei consumi delle famiglie.
I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

(1) Tratto da Programma di Stabilità dell'Italia 2016 *Fonte: MEF*
Link http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont2

Documento programmatico di bilancio 2017 *(1)*

La ripresa dell'economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni. Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnavano una contrazione pari a -0,4 per cento.
Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo 0,8 per cento.
Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente, visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna all'Unione Europea.
Ciò nonostante, il tasso di crescita dell'economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre-crisi entro il 2025.
Dal lato dell'offerta, il rallentamento della crescita sembra dovuto in larga misura a un minor dinamismo della produzione industriale, mentre l'attività nel settore dei servizi ha continuato a crescere moderatamente.
Dal lato della domanda, le esportazioni sono ripartite dopo un primo trimestre in rallentamento, ma la domanda interna si è indebolita, con una minore dinamica sia dei consumi, sia degli investimenti.
A metà anno, sono emersi nuovi rischi in seguito alla 'Brexit', agli eventi politici in Turchia e alla nuova ondata di terrorismo in Europa. La fiducia delle imprese è cresciuta nel terzo trimestre, in particolare l'aumento di settembre è seguito a un calo moderato dei due mesi precedenti. Gli indicatori disponibili suggeriscono che il PIL reale in Italia sarebbe cresciuto di almeno 0,2 punti percentuali nel terzo trimestre, grazie ad un rimbalzo della produzione industriale e al protrarsi di una crescita moderata nel settore dei servizi.
Il mercato del lavoro ha continuato a migliorare quest'anno, nonostante il venir meno di buona parte degli incentivi fiscali sui nuovi contratti a tempo indeterminato.
Secondo l'indagine sulle Forze di lavoro, nel secondo trimestre di quest'anno l'occupazione corretta per gli effetti stagionali è aumentata dello 0,8 per cento rispetto al trimestre precedente l'incremento più elevato dall'inizio della ripresa) e dell'1,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno

prima. Il tasso medio di crescita nei primi sei mesi del 2016 rispetto al medesimo periodo del 2015 è stato dell'1,4 per cento. Il dato dell'occupazione corretto per gli effetti stagionali, pari a 22,8 milioni, è risultato di 607 mila unità più elevato che nel quarto trimestre del 2013.
L'ultima indagine mensile indica che a luglio ed agosto l'occupazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al secondo trimestre, ma comunque più elevata dello 0,9 per cento rispetto all'anno prima. Assumendo che il terzo trimestre rimanga all'incirca invariato rispetto al secondo, e che l'occupazione aumenti moderatamente nel quarto, l'anno si chiuderebbe con un incremento dell'1,2 per cento dell'occupazione, più alto dell'aumento dello 0,8 per cento registrato nel 2015.

Il rapporto debito/PIL è previsto in riduzione nel triennio 2017-2019, per raggiungere il 126,7 per cento nell'ultimo anno di previsione dello scenario programmatico. Il governo è fermamente impegnato a realizzare una maggiore riduzione del debito nel medio/lungo termine, non solo attraverso avanzi primari più consistenti, ma anche attraverso una politica di bilancio volta ad aumentare la crescita nominale del PIL. Nel quadro programmatico, la crescita nominale del PIL sarà più alta del costo di finanziamento del debito implicito nel 2018, accelerando notevolmente la diminuzione del rapporto debito/PIL nei prossimi anni.
(1) Tratto da Documento programmatico di bilancio 2017 *Fonte: MEF*
Link http://www.mef.gov.it/inevidenza/documenti/DOCUMENTO_PROGRAMMATICO_DI_BILANCIO_2017-IT_-_new.pdf

L'economia veneta (*)

Nel 2015 l'economia del Veneto è ripartita. La crescita è modesta, sostenuta più dall'accelerazione dei consumi delle famiglie e degli investimenti delle imprese che dalla dinamica delle esportazioni. Nel 2016 l'attività economica dovrebbe consolidarsi, con un apporto significativo della domanda interna e un lieve rallentamento delle esportazioni. Non vi sono tuttavia attese di una vera fase espansiva, in grado di riportare velocemente l'economia regionale vicina ai livelli pre-crisi.

Comunque, qualsiasi ragionamento sullo sviluppo economico regionale non può prescindere dalle dinamiche demografiche, che al momento sembrano inarrestabili, ma se si considera anche l'avvio di un lento processo di riduzione della risorse umane, la crisi demografica non può essere sottovalutata.
Demografia e sviluppo economico sono aspetti fondamentali della crescita: se in una data regione la popolazione non cresce e l'economia nemmeno (o poco) questo rappresenta un segnale della difficoltà di sviluppo della regione stessa.

Dall'inizio della crisi il Veneto non solo ha perso il 10 per cento del PIL, un valore che, se nei prossimi anni la crescita sarà sostenuta, potremmo lentamente recuperare, ma anche il 20 per cento di capitale umano, il cui valore, a differenza del PIL, non è più recuperabile. Dal 2008, anno di avvio della crisi, il Veneto ha perso infatti circa il 20 per cento di nati, ponendosi come la regione leader in Italia in questo inquietante primato, nonostante il contributo degli stranieri, che nella nostra regione garantiscono il 21 per cento dei nuovi nati (almeno per il momento, visto che stanno diminuendo ed inoltre anche gli stranieri fanno meno figli).

Nel 2015 il PIL regionale ha registrato una crescita dello 0,8 per cento rispetto al 2014, mentre la popolazione residente si è ridotta dello 0,3 per cento (-0,6% quella italiana). Si tratta sempre di variazioni attorno allo zero virgola ma denotano un andamento preoccupante, se non drammatico per chi ha una qualche sensibilità per il futuro.
E le tendenze per l'anno in corso sono poco incoraggianti. L'economia regionale continua a crescere con un ritmo modesto, caratterizzato dal consolidamento del contributo positivo della domanda interna. Oggi il principale motore della crescita è rappresentato dai consumi delle famiglie e si intravede un miglioramento degli investimenti delle imprese, mentre il rallentamento del commercio mondiale sta condizionando l'andamento delle esportazioni, che fino ad oggi fungevano da traino per l'economia regionale.

Un anno fa le prospettive per l'economia italiana e regionale sembravano indirizzate da un insieme di fattori esogeni internazionali e da un mix di politiche interne assolutamente favorevoli. Oggi alcuni impulsi sembrano essersi attenuati, altri invece sono venuti definitivamente meno.

Il 2016 quindi si preannuncia come un anno "strano", le cui prospettive non lasciano intravedere una decisa accelerazione del ritmo di crescita, né un rallentamento dell'attività economica, ma le tendenze dei mercati finanziari e la decelerazione di diversi Paesi emergenti mettono in luce alcuni rischi sulle prospettive del quadro economico internazionale nei prossimi mesi.

Per l'anno in corso si stima un andamento meno favorevole delle esportazioni (+3%) a seguito dell'evoluzione del commercio internazionale non particolarmente vivace che sta frenando le prospettive della domanda proveniente da alcuni mercati, in particolare da quelli emergenti.

I tassi di inflazione rimarranno molto bassi per tutto il 2016 e per osservare un lieve aumento del livello dei prezzi bisognerà aspettare il 2017. Il mancato effetto della caduta dei prezzi all'import sui prezzi al consumo potrà comportare un rallentamento del potere d'acquisto delle famiglie con riflessi sul consolidamento della fase di ripresa dei consumi iniziata nel 2015. Al contrario il ciclo degli investimenti dovrebbe migliorare già quest'anno, fatta salva la capacità della BCE di stabilizzare le condizioni finanziarie dell'Area Euro, favorendo un graduale recupero del credito erogato alle imprese.

Il PIL regionale ha chiuso il 2015 con una crescita dello 0,8 per cento rispetto all'anno precedente, consolidando la tendenza registrata nel 2014 (+0,4%). Tra le principali regioni competitor il Veneto ha spuntato un risultato migliore di Piemonte e Toscana (entrambe +0,7%) mentre Lombardia ed Emilia Romagna hanno segnato performance migliori (rispettivamente +1% e +0,9%).

Dopo una lunga fase negativa, il 2015 si è contraddistinto per una forte discontinuità delle dinamiche del mercato del lavoro regionale, che ha evidenziato un marcato recupero dei livelli occupazionali.
L'andamento dell'occupazione dipendente, così come rilevato dalla diverse fonti amministrative disponibili, è risultato ampiamente positivo (oltre 36,6 mila posizioni di lavoro in più nel 2015) per effetto sia della congiuntura economica più favorevole, sia degli interventi governativi (Jobs act) volti a incentivare la stabilizzazione delle posizioni di lavoro e a favorire le assunzioni.
La dinamica occupazionale positiva favorirà la discesa del tasso di disoccupazione iniziata nel corso del 2015, che dovrebbe proseguire anche nel 2016, attestandosi sul 6,7 per cento. Tale tendenza è conferma anche per il biennio 2017-2018 durante il quale l'indicatore dovrebbe ridursi fino al 6 per cento, pari a circa la metà del valore previsto per l'Italia (11,5%).

Dopo aver chiuso l'anno con una crescita sotto le attese, nel 2016 si prospetta per l'economia regionale un'accelerazione positiva ma ancora insufficiente. Secondo le stime più recenti il Veneto registrerà un incremento del PIL pari all'1,3 per cento, in linea con quella del Nord Est (+1,4%) e di poco sopra la previsione stimata a livello nazionale (+1,1% secondo l'ultimo DEF del Governo). Nel biennio 2017-2018 l'economia regionale dovrebbe mantenersi sui medesimi ritmi di crescita: il Veneto dovrebbe sperimentare un lieve rallentamento dei consumi, per l'esaurirsi degli effetti positivi che hanno sostenuto la domanda interna, ma saprà trarre vantaggio da un rafforzamento della esportazioni, grazie ad un andamento più favorevole della domanda internazionale. Non vi sono quindi attese di una vera fase espansiva in grado di riportare velocemente l'economia regionale vicina ai livelli del 2008.

Il recupero dei consumi delle famiglie proseguirà anche nel 2016: grazie al favorevole andamento del reddito disponibile delle famiglie e al progressivo recupero dei livelli occupazionali. Ci si attende un aumento dei consumi del +1,7 per cento, un valore tra i più intensi a livello di regioni italiane. Il risveglio delle costruzioni e il consolidamento della crescita della componente relativa ai beni strumentali dovrebbe sostenere la dinamica degli investimenti: nel 2016 si stima una progressiva tendenza verso tassi positivi (+2,6%), che dovrebbe intensificarsi nel biennio 2017-2018.

Ripensare il territorio, in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, alla luce della soppressione/riforma delle Province, che tanta enfasi ha avuto nel nostro Paese negli ultimi anni, diventa un passaggio obbligato per migliorare l'assetto territoriale della Pubblica Amministrazione, in questi anni difficili segnati dalla crisi economico-finanziaria apertasi nel 2008, ridurre sprechi ed inefficienze e garantire gli equilibri di finanza pubblica, salvaguardando i redditi dei cittadini e i profitti delle imprese. Il superamento delle Province può tuttavia essere inteso in modi diversi. Alcuni osservatori pensano che si tratti di un processo di revisione della spesa pubblica locale, imposto dal contesto economico e finanziario sfavorevole. Altri ritengono che l'abolizione delle Province rappresenti un'opportunità dal punto di vista della semplificazione amministrativa. La ridefinizione delle Province, attuata dalla legge n.56/2014, diventa quindi un'occasione per riflettere e per sperimentare soluzioni inedite, volte a specializzare alcuni territori e rivedere i programmi di investimento in infrastrutture. L'abolizione degli ambiti provinciali e la concentrazione di alcune funzioni a livello superiore potrebbe aprire una nuova prospettiva, che consenta alla regione del Veneto di "cambiare stato", diventando uno spazio metropolitano integrato, una federazione di municipi, capace di offrire nuove opportunità a cittadini e imprese.

(*) Fonte: http://rapportoannuale.unioncamereveneto.it/ giugno2016-sintesi

Pareggio di bilancio

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge n. 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio).
Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione.

Ad oggi, in attesa di diverse disposizioni, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Infine, non sono considerati nel saldo gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Ai fini del calcolo del saldo del pareggio le esclusioni sono limitate ai contributi ricevuti a valere sul fondo ImuTasi (comma 20) e alle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica.

Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale. In caso di inadempimento alle regole sul pareggio di bilancio si rilevano alcune modifiche rispetto al sistema sanzionatorio vigente per il patto di stabilità: l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dell'anno precedente (e non del triennio precedente); la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori è operata in riferimento agli importi per indennità di funzione e gettoni di presenza al 30 giugno 2014 anziché al 30 giugno 2010; scatta il blocco totale delle assunzioni del personale e il taglio dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori (queste ultime si applicano anche nel caso in cui la certificazione finale, pur attestando il conseguimento del saldo, risulta trasmessa dal commissario ad acta entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto). Inoltre in caso di elusioni, la sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali (oltre a quella che riguarda gli amministratori, pari fino ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione) riguarda il responsabile amministrativo individuato dalla sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti (non più quindi solo il responsabile del servizio economico finanziario). Le fattispecie elusive dal 1° gennaio 2016 saranno accertate rispetto alla corretta applicazione dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il contributo dei Comuni al risanamento della finanza pubblica dal 2010 al 2015

I comuni nella crisi:

- 17 miliardi di contributo alla manovra finanziaria negli ultimi 8 anni, di cui circa 12,3 tra il 2010 e il 2015;
- Un contributo sproporzionato non solo rispetto al peso del comparto sulla finanza pubblica nel suo insieme (il 7,4% della spesa) e sul debito della Pa (il 2,3% in costante calo negli ultimi anni), ma anche con riferimento al ruolo essenziale dei Comuni nella fornitura di servizi sociali, nella regolazione dell'economia urbana, negli investimenti locali;
- La riduzione della spesa non si è limitata alla compressione degli investimenti, in costante calo anche per effetto dei vincoli del Patto di stabilità, ma ha investito voci tradizionalmente rigide come l'onere per il personale (11% nominale tra il 2010 e il 2014)
- I Comuni hanno assicurato un rilevante contributo al risanamento della finanza pubblica nel periodo 2010-2015, come riconosciuto anche da ISTAT, Banca d'Italia e Corte dei Conti;
- Nonostante l'avvio della riforma della contabilità pubblica, che di per sé comporta ulteriori restrizioni nei budget di spesa, un ulteriore sforzo viene richiesto al comparto anche per il 2015, in particolare sul fronte dei tagli alle risorse erariali (1.487,8 mln di euro)
- Le risorse proprie dei comuni sempre più lontane dai principi di autonomia e responsabilità della legge 42 del 2009;
- Dall'ICI, all'IMU all'IMU-Tasi, i Comuni sono formalmente titolari di gettiti la cui destinazione è vincolata alle più diverse finalità, in primo luogo il sostegno alla finanza pubblica;
- L'aumento della pressione fiscale locale è in larga parte determinato da scelte nazionali: trasferimenti sostituiti con maggior gettito locale, tagli che determinano un utilizzo improprio della leva fiscale comunale;
- Lo Stato non ha più un ruolo di rilievo nelle assegnazioni integrative ai Comuni e nella perequazione, interamente sostenuta da quote redistribuite dell'IMU;
- Le continue variazione dell'assetto tributario hanno reso instabile il sistema anche sotto il profilo della gestione e della semplificazione degli adempimenti.

Valori in milioni di euro	Totale 2010 - 2014	Manovra per l'anno 2015	Totale 2010 - 2015
TOTALE MANOVRA	**11.550,50**	**700,80**	**12.251,30**
di cui: Patto e nuova contabilità dal 2015	**3.994,90**	**-787,00**	**3.207,90**
di cui: Taglio trasferimenti erariali	**7.555,60**	**1.487,80**	**9.043,40**
"Costi della politica"	*118,00*		*118,00*
Taglio D.L. 78/2010	*2.500,00*		*2.500,00*
Taglio D.L. 201/2011	*1.450,00*		*1.450,00*
Taglio D.L. 95/2012	*2.500,00*	*100,00*	*2.600,00*
Taglio da revisione IMU categoria D	*171,00*		*171,00*
Taglio occulto ICI/IMU	*441,00*		*441,00*
Taglio D.L. 66/2014	*375,60*	*187,80*	*563,40*
Taglio da Legge di Stabilità 2015		*1.200,00*	*1.200,00*

La manovra dei comuni

16 miliardi in 8 anni

La manovra del comparto comunale
anni 2007 - 2014

	Totale cumulato 2007 - 2014
Manovra di cui:	16.177
Patto	8.727
Taglio D.L. 201/2011	1.450
Taglio D.L. 78/2010	2.500
Spending review	2.500
taglio occulto ICI/IMU	1.000

fonte: elaborazione IFEL su dati MEF e Ministero dell'Interno
valori in milioni di euro

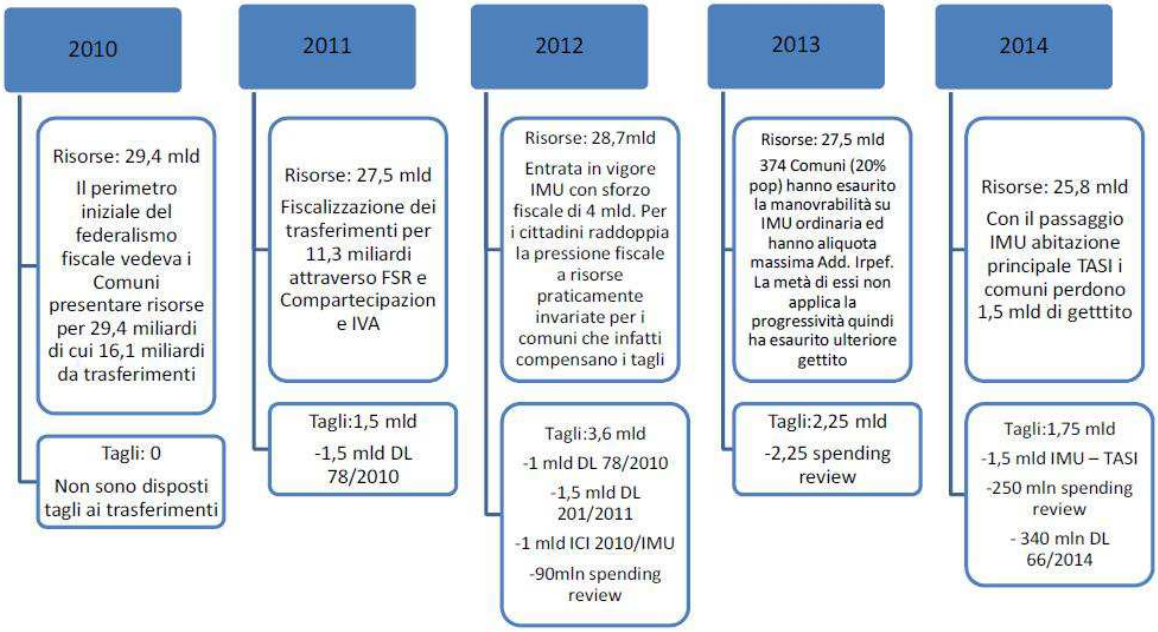
L'obiettivo di patto di stabilità dei comuni dal 2007 al 2014 aumenta di 8,7 miliardi di euro, risorse che i comuni avrebbero potuto utilizzare per fornire servizi e realizzare investimenti

Le risorse statali trasferite ai Comuni dal 2007 al 2014 subiscono una riduzione di 7,45 miliardi di euro

L'avanzo dei Comuni è determinato dai vincoli del patto di stabilità interno, che obbliga i Comuni a generare avanzi di bilancio fornendo spazi finanziari che vanno a beneficio della Pubblica amministrazione e che potrebbero invece essere utilizzati dai Comuni per servizi ai cittadini e per realizzare investimenti

Crisi della finanza locale

Il perimetro si riduce di oltre 3,5 miliardi



POLITICHE DI BILANCIO ED INDIRIZZI STRATEGICI

1. Indirizzi di bilancio

Sulla scorta dei dati rappresentati nei capitoli relativi alle condizioni esterne ed interne all'ente, all'evoluzione finanziaria ed economico-patrimoniale ed ai vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa nazionale, gli indirizzi generali di bilancio per il periodo 2017-2019 di questa Amministrazione Comunale sono i seguenti:

Pressione tributaria e politiche tariffarie: sono promosse l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione. Per quanto riguarda i servizi al cittadino, vengono perseguiti criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario. Particolare interesse è riservato al miglioramento e velocizzazione dell'attività di riscossione, anche attraverso la partecipazione al Sistema dei Pagamenti informatici a favore delle Pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi, previsto dal D.Lgs 7.3.2005, n. 82 denominato "PagoPA", attraverso un disciplinare di utilizzo dei servizi del Nodo Regionale dei Pagamenti Telematici, messo a disposizione dalla Regione Veneto.
Spesa corrente: contenimento della spesa corrente mediante un processo di razionalizzazione del costo di funzionamento della macchina comunale, con l'individuazione di interventi di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Inoltre è previsto un attento esame per concentrare le risorse solo dove sono necessarie per ottimizzare i servizi ed accrescerne l'efficacia.
Pareggio di bilancio: rispetto delle regole che disciplinano i saldi tra entrate e spese finali, in base alla normativa vigente.
Indebitamento: l'Amministrazione Comunale intende ricorrere, in questo periodo di scarsità di risorse da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, a mutui e prestiti quale fonte di finanziamento; tale ricorso sarà, però, necessariamente limitato a causa dei vincoli stabiliti dal citato pareggio di bilancio e focalizzato per il finanziamento di opere pubbliche indispensabili per il miglioramento della vita dei suoi cittadini, considerando i riflessi finanziari che l'accensione di mutui ha sugli equilibri di parte corrente correlati alla restituzione del debito.
Finanziamenti: costante ricerca per cogliere tutte le opportunità offerte sia dal settore pubblico sia dai privati in merito a possibili finanziamenti di attività che rientrano nei programmi dell'Amministrazione.
Patrimonio: è incentivata l'individuazione di iniziative che prevedono la collaborazione da parte dei privati nell'utilizzo, conservazione e valorizzazione dei beni dell'ente, in modo che esso costituisca una risorsa per lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità.
Società partecipate: perseguire efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità, anche attraverso la prosecuzione degli interventi di razionalizzazione già iniziati nei primi due anni di mandato amministrativo. Più precisamente l'attenzione deve orientarsi al conseguimento di risparmi nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini ed al contenimento dei costi dei contratti di servizio con il Comune di Meolo, al miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza, alla trasparenza, al miglioramento delle informazioni contabili ed extracontabili al Comune per consentirgli di esercitare il controllo previsto dalla normativa vigente.

2. Indirizzi strategici

Le linee di mandato dell'Ente, che corrispondono agli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere durante il proprio mandato amministrativo (2014/2019) sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 18/2014.

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2014 – 2019

Le linee programmatiche del mandato 2014 - 2019 sono state approvate con Delibera di CC 18 del 26/06/2014.

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione così come prescrive l'art. 97 della Costituzione Repubblicana nonché la trasparenza, si ricorda che particolare attenzione sarà riservata a:

GOVERNO DEL TERRITORIO

Il governo del territorio è obiettivo prioritario, con uno sguardo che va oltre il breve periodo: scelte lungimiranti prese nel rispetto della natura del territorio e della sua storia.
La direzione che si intende seguire è quella del mantenimento della vivibilità di Meolo, preservando l'ambiente naturale e rurale che lo contraddistingue, tutelando e valorizzando i segni distintivi del territorio: il fiume, gli edifici e la rete viaria storica, la campagna, i centri urbani e tutte le connessioni ed i rapporti che fra di essi intercorrono.

Ridare vita alla piazza, incentivando il recupero degli edifici degradati per mezzo di ogni legittima soluzione percorribile e ricostituendo il rapporto che essa deve avere con il commercio, la socialità ed il fiume.
Riconsiderare il "ring" viario attorno al centro, eliminando le criticità che si sono finora palesate;
Sviluppare percorsi ciclopedonali naturalistici e storici, con particolare riguardo ai collegamenti delle aree periferiche e delle frazioni;
Riqualificare il corso del fiume Meolo, intervenendo sulle criticità idrauliche e valorizzando il patrimonio ambientale e storico ad esso legato, anche attraverso l'adesione al "Contratto di Fiume";
Mettere in sicurezza i punti neri della viabilità;
Rendere fruibile il parco di villa Dreina come luogo di socialità, cultura e sport, e sistemare i piccoli parchi urbani considerando le esigenze di vicinato;
Incentivare la riqualificazione dell'esistente ed il risparmio energetico;
Sensibilizzare al problema del consumo del suolo ed impedire le speculazioni fondiarie che compromettono il territorio. Riguardo alla creazione di nuovi insediamenti produttivi e commerciali, le opportunità ed i benefici dovranno essere valutatati coinvolgendo nel processo decisionale le associazioni di categoria ed i cittadini;
Partecipare nuovamente a tutti i tavoli sovra comunali di discussione e decisione sulle grandi opere, facendo sentire la voce dei cittadini:
Ferrovia: dare priorità al trasporto dei pendolari, sostenendo l'ammodernamento della linea esistente, ad oggi sottoutilizzata, respingendo ogni proposta che riguardi l'Alta Velocità;
TV-Mare: sostenere il potenziamento di un'arteria di scorrimento veloce senza pedaggio, ridiscutendo le opere accessorie per la ricostruzione del tessuto viario locale ed impedire così il riversarsi sulla viabilità ordinaria di ingenti quantità di traffico;
Razionalizzare i servizi di trasporto pubblico riportando in centro la fermata dell'autobus e valutando la fattibilità di collegamenti intermodali (bus-treno);
Incentivare la cura degli spazi e del verde pubblico da parte di associazioni e cittadini.

POLITICHE SOCIALI E CURA DELL'ALTRO

Analisi periodica della situazione socio-sanitaria del paese attraverso il confronto attivo con le associazioni del territorio coinvolgendole in progetti che siano di supporto anche ai servizi erogati da Comune e ULSS.
Riavvio di una proficua collaborazione con AULSS, associazioni di volontariato, Centro Servizi e Comuni limitrofi, che abbia come punto focale l'aiuto alle famiglie e alle persone in difficoltà, agli anziani non autosufficienti, alle persone con handicap mentali o fisici (in particolare per quanto concerne la mobilità e l'accesso al mondo del lavoro).
Incremento dei servizi socio-sanitari a favore della comunità, in particolare l'Assistenza Domiciliare Integrata, secondo gli obiettivi della Sanità regionale, che prevedono di tenere il paziente il più possibile nel suo ambiente familiare.
Valorizzazione dei Servizi Sociali comunali e maggiore collaborazione col Centro Servizi di via Ca' Corner.
Promozione, in collaborazione con ULSS, scuole, associazioni ed esercenti, di progetti che affrontino la prevenzione e la cura del disagio giovanile con particolare attenzione alle problematiche delle dipendenze (prevenzione e lotta a droghe, alcol e gioco d'azzardo).
Sostegno ad iniziative promosse da Associazioni e/o esercenti locali per interventi contro lo spreco di prodotti alimentari e contestuale aiuto a nuclei familiari in difficoltà economica.

CULTURA

Sviluppare un progetto culturale in grado di rivitalizzare la comunità meolese, promuovere l'inclusione sociale e creare opportunità di sviluppo economico sfruttando le specificità del nostro territorio.

Non si tratterà solo i riattivare i legami con le istituzioni culturali del territorio, ma anche di metterle in rete per una progettualità condivisa e coordinata. La azioni saranno:

- rilancio del ruolo centrale della Biblioteca Comunale
- attivazione di percorsi volti all'educazione permanente
- organizzazione di iniziative di informazione per permettere ai cittadini di operare scelte consapevoli nell'agire quotidiano verso il superamento di stereotipi e condizionamenti
- progettazione di un calendario di eventi sistematici, diffusi nel territorio e non sporadici che sia strumento per una rinascita della vita comunitaria e ridia ossigeno alle attività commerciali allargando il bacino dei soggetti promotori
- ripristino e destinazione di locali pubblici da destinare alle associazioni meolesi e ridare vita a gruppi giovanili per attività ricreative ed aggregative, quali laboratori di studi, extra scuola, animazione, musica, ecc.....

SCUOLA

L'amministrazione dovrà garantire il funzionamento e la fruibilità delle strutture per garantire luoghi sicuri di cultura e di sapere.
Contribuire all'integrazione dei programmi didattico educativi per assicurare le migliori opportunità di istruzione di tutti gli alunni attraverso:

- elaborazione di un progetto complessivo di tempo scuola in grado di coniugare bisogni familiari e bisogni formativi
- supportare le progettazioni dell'istituto comprensivo nella valorizzazione delle positive esperienze in atto

- costruire e incentivare patti condivisi di offerta educativa tra ente locale e scuola per una pratica volta al conoscimento e alla valorizzazione delle diversità, all'accoglienza, all'ascolto, alla cura delle relazioni
- promuovere interventi volti a favorire l'inclusione dei soggetti più deboli e in situazione di svantaggio
- sostenere progetti di cittadinanza attiva ed educazione civica promossi dall'Istituto Mattei per una partecipazione consapevole dei più giovani alla vita amministrativa del Paese
- ricercare forme di collaborazione con enti di livello superiore per prevenire e superare la dispersione scolastica.

SPORT E CULTURA DEL MOVIMENTO

Supportare l'attività sportiva e la diffusione della cultura del movimento perché sono strumenti di sviluppo e di inclusione sociale nonché di miglioramento della condizione fisica e psichica dei cittadini.
Pertanto l'amministrazione dovrà:
- mettersi al servizio e a supporto delle società sportive
- mettere a disposizione gli impianti esistenti
- garantire la continuità delle attività
- organizzare incontri, convegni, seminari su temi specifici
- aiutare le società sportive a diventare moderne società fornitrici di molteplici servizi (sportivi, educativi, professionali)
- attraverso lo sport promuovere il territorio.

VERIFICA E RICERCA DELLE RISORSE

1. Analisi approfondita del bilancio comunale finalizzata all'individuazione e successiva riduzione degli sprechi per liberare risorse da destinare a progetti di sviluppo ed al miglioramento dei servizi.
2. Trasparenza nell'uso delle risorse.
3. Riduzione delle spese legali per contenziosi attraverso un rapporto più collaborativo tra l'Amministrazione, i cittadini e le altre Amministrazioni.
4. Valorizzazione delle competenze dei dipendenti del Comune.
5. Ricercare ed applicare le modalità più idonee per cedere gli alloggi comunali, in primis, incentivandone l'acquisto da parte degli attuali inquilini.
6. Verificare la possibilità di rinegoziare i mutui per liberare risorse in questa situazione di crisi.
7. Procedere all'integrazione con i comuni limitrofi attraverso convenzioni di funzioni e condivisioni di normative e regolamenti; tra i vantaggi di questo processo ci sono una maggiore efficienza dell'amministrazione ed una semplificazione della burocrazia per cittadini, imprese ed associazioni.
8. Predisposizione di progetti sovra-comunali per la partecipazione ai bandi di finanziamento europei.
9. Sensibilizzazione ed incremento della raccolta differenziata al fine di ridurre il costo dello smaltimento dei rifiuti a carico di cittadini e attività produttive e commerciali.
10. Raggiungimento di un sistema di tariffa puntuale al fine di determinare un equo costo dello smaltimento dei rifiuti a carico dei contribuenti

SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

1. Sviluppare la collaborazione con i comuni limitrofi per l'unione delle zone industriali finalizzata alla nascita di distretti produttivi, favorendo la creazione di servizi per imprese e lavoratori.
2. Incentivazione al riutilizzo dei capannoni sfitti, anche con il diretto intervento della Amministrazione.
3. In collaborazione con le Associazioni di Categoria, attuazione effettiva della convenzione sovracomunale per lo Sportello Unico delle Attività Produttive.
4. Incentivi e supporto dell'Amministrazione, con uffici e servizi, per indurre aziende innovative a stabilirsi nel nostro Comune e per favorire la nascita di start up meolesi nei settori più avanzati.
5. Collaborazione con le altre Amministrazioni, Associazioni di Categoria, Scuole ed Università per favorire lo sviluppo delle nostre imprese e per promuovere l'incontro tra esse ed i nostri giovani.
6. Assieme agli altri Comuni ed Enti, favorire, anche nelle frazioni, i mercati caratteristici e le fiere patronali per valorizzare le imprese ed i prodotti locali.
7. Iniziative dell'Amministrazione, anche con la fattiva collaborazione delle Associazioni, per incentivare il "turismo rurale" attraverso la riscoperta del notevole patrimonio naturalistico e storico esistente nel nostro Comune.
8. Con il coinvolgimento dei residenti, realizzazione di iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle frazioni di Losson e Marteggia.

CONDIZIONI INTERNE

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

POPOLAZIONE

L'analisi della composizione demografica locale è importante in quanto evidenzia le tendenze della popolazione del territorio che l'ente deve essere in grado di interpretare al fine di pianificare e offrire alla collettività i servizi di cui ha bisogno. L'andamento demografico nel suo complesso ma anche l'analisi per classi di età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e sull'erogazione dei servizi.
L'andamento della popolazione nel periodo 2012-2015 compreso è risultato il seguente:

Anno rilevazione	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente	6495	6470	6455	6427
di cui popolazione straniera:	*681*	*633*	*630*	*617*
Nuclei familiari	2548	2552	2570	2594
Immigrati	169	197	198	188
Emigrati	215	173	195	200

La rilevazione della popolazione per fasce d'età, sempre relativa al periodo 2012-2015 risulta:

Descrizione	2012	2013	2014	2015
0 - 14 anni	975	966	946	901
15-29 anni	927	906	913	901
30-65 anni	3366	3359	3326	3311
oltre 65 anni	1227	1239	1270	1314

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 26,61		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
Laghi n. 0	Fiumi e torrenti n. 3	
1.2.3 - STRADE		
Autostrade Km. 3	Statali Km. 3	Provinciali Km. 7
Comunali Km. 90	Vicinali Km. 8	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Piano Regolatore Generale	delibera CC 45/1985 e smi	n. 27 varianti
Programma di fabbricazione	no	
Piano edilizia econoomica e popolare	no	
Piano Insediamento Produttivo		
▪ Industriali	no	
▪ Artigianali	no	
▪ Commerciali	no	
Piano Assetto Territorio (PAT) (BUR Veneto 44/2013)	delibera Giunta Prov. N. 52/2013	
PEEP	Area interessata mq. 11.519	
PIP	no	

REALTA' ECONOMICA E PRODUTTIVA
IMPRESE ATTIVE NEL COMUNE PER SETTORE DI ATTIVITA'

(dati della Camera di Commercio 2016)

	Imprese attive	Percentuali imprese attive
Agricoltura	110	24,55
Pesca	0	0,00
Miniere e cave	0	0,00
Industrie	62	13,84
Costruzioni	86	19,20
Commercio	92	20,54
Alberghi	21	4,69
Trasporti	15	3,35
Servizi finanziari	7	1,56
Altri servizi	34	7,59
Istruzione	0	0,00
Sanità	2	0,45
Altri attività di servizi	19	4,24
Non classificate	0	0,00

PERSONALE

Con il D.M. del 24.07.2014, il Ministero dell'Interno ha rideterminato il rapporto medio dipendenti-popolazione per fascia demografica individuandolo in n. 1 dipendente a n. 151 abitanti per Comuni con popolazione tra 5.000 a 9.999 abitanti. Applicando tale criterio alla realtà dell'amministrazione locale di Meolo che di abitanti ne conta(va) al 31.12.2015, n. 6.427 e n. dipendenti 23 + 2 part-time, si evince, immediatamente, come l'indice stabilito dal sopracitato DM, sia abbondantemente superato (rapporto 1 dipendente ogni 268 abitanti). Ciò sta a significare che l'Ente, pur trovandosi in condizione di sotto-organico, virtuosamente riesce a mantenere un standard di livello quantitativo, ma ancor più qualitativo più che buono e sotto controllo in quanto i dipendenti in servizio, secondo il rapporto sopra citato, dovrebbe essere di almeno 42 unità.

Spesa del personale: evoluzione normativa

La disciplina in materia di riduzione della spesa di personale si rinviene nelle disposizioni recate dall'art.1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria per il 2007), che letteralmente prevedono: "*Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al Patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento delle spese per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali."

Il successivo comma 557 *ter* dispone "*In caso di mancato rispetto del comma 557 si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*", sanzionando, quindi, con il divieto assoluto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, il mancato rispetto dell'obbligo di riduzione prescritto dal comma 557.
Infine, il comma 557 *quater*, ai fini dell'applicazione dello stesso comma 557, a decorrere dal 2014, impone agli enti "*nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni*".
In primis, si può evidenziare come una lettura delle disposizioni sopra citate, coerente con il quadro normativo delineato, non potrebbe che orientare l'interpretazione nel senso di non ritenere immediatamente cogenti le disposizioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 557 ed, in particolare, quelle di cui alla lettera a) e cioè quelle riguardanti l'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso della spesa corrente. Alla luce della descritta soluzione ermeneutica risulterebbe assorbente il rispetto del parametro di cui al comma 557 quater, che, ai fini dell'applicazione del comma 557, impone agli enti di assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle relative spese con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle predette disposizioni. La diversa opzione ermeneutica consiste invece nel riconoscimento dell'immediata cogenza della lett. a) del comma 557 e precisa che una siffatta lettura del disposto normativo in esame troverebbe fondamento nelle contemporanee disposizioni introdotte dallo stesso D.L. n. 90/2014 all'art.3, comma 5, ove, con riferimento specifico ai soggetti di cui all'art.18, comma 2 bis, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con

modificazioni dalla L. n. 133/2012 (aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo), si impone a regioni ed enti locali di coordinare le politiche assunzionali dei predetti organismi "*al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti…*". Tali disposizioni avvalorerebbero la piena vigenza dell'obbligo di riduzione del rapporto spesa di personale/spesa corrente. Nella stessa direzione sembra condurre la consolidata giurisprudenza costituzionale, che ha in più occasioni riconosciuto alle disposizioni in esame carattere di principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ponendo obiettivi di riequilibrio senza, peraltro, prevedere strumenti e modalità per il loro perseguimento e lasciando un ampio margine di discrezionalità agli enti per la riduzione della spesa di personale che, come affermato dal Giudice delle leggi, costituisce un importante aggregato della spesa corrente.
Al fine di risolvere la questione interpretativa proposta occorre rammentare che l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 "*ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*" imponeva, agli enti sottoposti al patto di stabilità interno, di assicurare la riduzione delle spese di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia. Azioni rivolte, in particolare, agli ambiti di intervento specificati alle lettere a), b) e c) dello stesso comma; ovvero alla riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative ed al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. Il legislatore è successivamente ritornato sulle disposizioni in esame, introducendo il comma 557 *quater*, che, ai fini dell'applicazione dell'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557, a decorrere dal 2014, impone agli enti di assicurare il contenimento delle suddette spese, con riferimento specifico alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, indicando, in modo esplicito, diversamente da quanto accaduto fino all'entrata in vigore del D.L. n. 90 del 2014, la base di riferimento, rappresentata dal valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle citate disposizioni. Un riferimento temporale non dinamico (a scorrimento), bensì fisso ed invariabilmente riferito al triennio 2011-2013, in ragione della natura particolarmente stringente dei vincoli assunzionali e di spesa vigenti in quel periodo.

Nella fattispecie, il trend storico del comune di Meolo è sempre stato rispettoso dei vincoli sopra descritti così come si evince dalla tabella seguente:

CALCOLO MEDIA SPESE DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2011/2013

Importi contabili a Conto Consuntivo

	Importo da Conto Consuntivo 2011	Importo da Conto Consuntivo 2012	Importo da Conto Consuntivo 2013
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	*1.149.101,00*	*1.132.014,77*	*1.150.515,03*
Spesa media triennio 2011 - 2013	**€ 1.143.876,93**		

Totale costo del personale a consuntivo 2015 € 1.015.125,36

L'organizzazione del Comune di Meolo è articolata in quattro Settori, ciascuno dei quali è affidato a un Responsabile di Posizione Organizzativa.
I Responsabili di Settore provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.
Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo d'indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

Di seguito si riporta lo schema relativo alla dotazione organica divisa per aree e complessiva attualmente vigente:

Dotazione organica per settori 2016				
Profilo professionale	Dotazione organica	Cat. Iniziale	Progr.econ.	Situazione
SETTORE I - SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA				
Funzionario amministrativo	1	D3	D5	Profilo prof. coperto
Istruttore Direttivo amministrativo	1	D1	D3	Profilo prof. coperto
Istruttore amministrativo	1	C1	C4	Profilo prof. coperto
Istruttore amministrativo	1	C1	C5	Profilo prof. coperto
Istruttore amministrativo	1	C1	C1	Profilo prof. coperto
Istr. Direttivo socio-assistenziale	1	D1	D5	Profilo prof. coperto
Istruttore amministrativo	1	C1	C1	Profilo prof. coperto
Collaboratore prof.le assistenza sociale	2	B3	B4	Profilo prof. coperto
Istr. Amm.vo con funzioni di messo	1	C1	C5	Profilo prof. coperto
Collaboratore esecutivo p.t. 12/36	1 pt	B1	B1	Profilo prof. coperto
totale posti	11			
SETTORE II - PROGRAMMAZIONE E FINANZA				
Istruttore Direttivo contabile	1	D1	D5	Profilo prof. coperto
Istruttore direttivo amm.vo/contabile	1	D1	D1	Profilo prof. coperto
Istruttore contabile	1	C1	C4	Profilo prof. coperto
Istruttore contabile	1	C1	C3	Profilo prof. coperto
Istruttore contabile	1	C1	C1	Vacante
Istruttore contabile	1 pt	C1	C1	Vacante
totale posti	6			
SETTORE III - SERVIZI TECNICI				
Funzionario tecnico	1	D3	D5	Profilo prof. coperto
Istruttore Direttivo Tecnico	1	D1	D3	Profilo prof. coperto
Istruttore Direttivo Tecnico	1	D1	D3	Profilo prof. coperto
Istruttore tecnico	1	C1	C4	Profilo prof. coperto
Istruttore amministrativo	1	C1	C1	Profilo prof. coperto
Istruttore amministrativo	1	C1	C1	Profilo prof. coperto
Collab.prof.le tecnico/operaio spec.	1	B3	B3	Profilo prof. coperto
Collab.prof.le tecnico/operaio spec.	1	B3	B3	Vacante
totale posti	8			
SETTORE IV - VIGILANZA				
Istruttore - Agente di Polizia Locale	1	C1	C5	Profilo prof. coperto
Istruttore - Agente di Polizia Locale	1	C1	C1	Profilo prof. coperto
Istruttore - Agente di Polizia Locale	1	C1	C1	Profilo prof. coperto
(***)				
totale posti	3			
TOTALE posti in dotazione	28			

(***) Le funzioni di responsabile del settore V - Polizia locale, sono affidate al Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia locale (titolare nel Comune di Quarto d'Altino) giusta convenzione in atti tra i Comuni di Fossalta di Piave, Meolo, Quarto d'Altino, Roncade e Silea

L'età media del personale in servizio nel 2016 è pari ad anni **48,7**

COERENZA E COMPATIBILITA' CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITA' E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I vincoli del patto di stabilità degli ultimi anni sono sempre stati rispettati, come si evince dagli schemi di riepilogo di seguito riportati.

Di seguito si riportano i dati di certificazione, così come trasmessi al MEF, per gli anni 20163/2015:

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2013		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.060
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.424
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	636
4	SALDO OBIETTIVO 2013	287
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	349

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.989
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.704
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	285
4	SALDO OBIETTIVO 2014	275
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	275
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	10

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.610
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.471
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	139
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-167
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-167
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	306

Le prospettive di bilancio 2017 – 2019 sono di pieno rispetto dei vincoli della nuova disciplina del pareggio di bilancio introdotti dall'art. 1, comma 732, della Legge di stabilità 2016.

Si riporta, per completezza, il prospetto di rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio approvato con il bilancio di previsione 2016 – 2018:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**0,00**		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**0,00**		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**3.062.600,00**	**3.052.100,00**	**3.052.100,00**
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	299.500,00	299.500,00	299.500,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	**(+)**	**299.500,00**	**299.500,00**	**299.500,00**
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	**(+)**	**665.600,00**	**665.600,00**	**665.600,00**
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	**(+)**	**171.435,09**	**58.696,00**	**58.696,00**
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**4.199.135,09**	**4.075.896,00**	**4.075.896,00**
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.795.299,76	3.766.586,94	3.766.566,11
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)I	**(+)**	**3.795.299,76**	**3.766.586,94**	**3.766.566,11**
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	363.207,32	178.696,00	178.696,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale (1)	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	**(+)**	**353.207,32**	**168.696,00**	**168.696,00**
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**4.148.507,08**	**3.935.282,94**	**3.935.262,11**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**50.628,01**	**140.613,06**	**140.633,89**
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (4)		**50.628,01**	**140.613,06**	**140.633,89**

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ……. (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

SOCIETA' PARTECIPATE

Per quanto riguarda l'evoluzione delle partecipate dell'Ente, giusta disposizione di cui al comma 612 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" che prevedeva l'adozione di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, questa Amministrazione aveva adottato la Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 31.3.2015 di adozione del suddetto Piano.

Entro il termine del 31.12.2015, si sono realizzati i seguenti obiettivi, richiamati nella deliberazione di GC n. 29 del 31.3.2016 e, più precisamente:

In primo luogo, con atto del Notaio dott. Stefano Bandieramonte di Mestre in data 05.8.2015 questo Comune ha ceduto la propria quota (0,5%) del capitale sociale di "Residenza Veneziana s.r.l." all'Azienda territoriale di Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) di Venezia. Il Comune di Meolo sin dal 2012 aveva deliberato di recedere da detta società, dismettendo e ponendo in vendita – senza esito - la propria quota, a causa del fatto che "Residenza veneziana s.r.l." registrava da tempo delle perdite patrimoniali – con conseguente svalutazione del valore della quota – e della considerazione che il suo oggetto sociale non rientra nei fini istituzionali dell'ente. L'A.T.E.R. di Venezia, nell'ambito del procedimento di fusione per incorporazione di "Residenza veneziana s.r.l." in A.T.E.R., da essa promosso, con il summenzionato atto ha acquistato la totalità delle quote possedute dai soci di minoranza. Il completamento del procedimento di dismissione ha consentito di uscire da una società da tempo in perdita e che aveva un oggetto sociale non rientrante nei fini istituzionali del Comune, oltre ad avere un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

In secondo luogo, su iniziativa della partecipata "Piave servizi s.r.l." (incorporante), in data 31.12.2015 si è positivamente concluso il procedimento di fusione per incorporazione con l'"Azienda servizi pubblici Sile-Piave s.p.a." (incorporata, anch'essa partecipata dal Comune di Meolo).
La fusione per incorporazione delle società operative "Sile Piave SpA" e "SISP S.r.l." (consorella di Sile Piave S.p.A) in Piave servizi s.r.l. e l'aggregazione della società operativa "Azienda Servizi Pubblici Sile-Piave s.p.a." nella holding "Piave Servizi s.r.l." ha conseguito l'obiettivo di accrescere la dimensione di quest'ultima e di favorire il conseguimento di economie di scala, oltre che di contenere i costi di funzionamento, riducendo il numero dei componenti degli organi di gestione e controllo e riorganizzando le strutture aziendali.

Pertanto, alla data dell'1.1.2016, il Comune di Meolo detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Funzioni attribuite	Percentuale partecipazione
Asco Holding SpA	gestione servizio distribuzione gas	0,29
Azienda Piave Servizi srl	gestione servizio idrico integrato	2,534
ATVO SpA	trasporto pubblico	1,12
Veritas SpA	servizi ambientali	0,000451

Inoltre il Comune dopo la trasformazione del precedente ATO-Consiglio di Bacino Veneto Orientale, appartiene al nuovo organismo sottoindicato che si occupa del servizio del ciclo idrico:

Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	servizio del ciclo idrico integrato	0.77

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Linee
programmatiche di
mandato

↓ *principio generale della coerenza*

Obiettivi "strategici" per missione

Di seguito si riportano schematicamente gli obiettivi strategici in base alle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 26/06/2014, già presenti del DUP 2016/2018, opportunamente declinati per missioni del Bilancio di Previsione finanziario e valutati nell'orizzonte temporale di esecuzione, nell'ottica di procedere all'adeguamento, nel caso si palesino delle situazioni diverse, al momento di verifica di luglio 2017.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica". A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI

L'obiettivo è quello di rendere i cittadini più partecipi e coscienti delle scelte che li riguardano. A tal scopo si adotteranno le misure più opportune per avvicinare le persone all'amministrazione, recuperando buone prassi utilizzate in precedenza e facendo attenzione a buone pratiche in uso presso altri enti. Si mantengono gli incontri di presentazione del bilancio di previsione integrati da incontri di zona su problemi specifici e/o generali. Si attivano gruppi di cittadini al fine di raccogliere proposte ed idee per iniziative a favore della collettività.
Vengono implementati gli strumenti informatici per garantire un'informazione tempestiva e puntuale alla cittadinanza rispetto agli atti del comune ed agli eventi socioculturali (es. social network, consiglio comunale in streaming, newsletter, pagamenti online…). La finalità è quella di rendere più immediata ed efficace l'interazione con la macchina amministrativa
C'è l'avvio di forme di bilancio partecipato.

VICINI ALLE FAMIGLIE, AI LAVORATORI, ALLE IMPRESE

L'azione strategica è diretta alla prosecuzione dell'impegno, per il contenimento dei livelli di imposizione locale e tutelando in primis:
- le fasce deboli delle famiglie e dei cittadini più esposti alla crisi economica;
- le attività produttive onde rendere meno gravoso il carico degli oneri che ricadono sull'esercizio delle loro attività.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza". A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SICUREZZA A MISURA DI QUARTIERE

Come da protocollo sulla sicurezza firmato da questa Amministrazione con altri 17 comuni del veneziano e la Prefettura si è proceduto a costituire una rete di controllo di vicinato.
Viene potenziato il servizio di sorveglianza della polizia municipale nei periodi più critici.

Si prenderanno in considerazione altre forme di tutela della pubblica sicurezza sulla base delle esigenze della popolazione, in primis la realizzazione di un sistema di video sorveglianza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio". A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SCUOLA: INVESTIMENTO PER LE GENERAZIONI FUTURE

L'attenzione alla scuola si concretizza su più piani.
Si darà spazio alla manutenzione, messa in sicurezza e miglioramento degli edifici scolastici, sfruttando di volta in volta i contributi e finanziamenti agevolati.
Si propongono alla scuola varie forme di integrazione dell'offerta formativa. Le finalità sono la cultura della legalità e della cooperazione, il rispetto delle diversità, la conoscenza e la cura del bene comune, l'esercizio di cittadinanza attiva. Un esempio di traduzione concreta sono: visite al bosco Belvedere, collaborazione con il Centro di Documentazione "Giuseppe Pavanello", incontri a tema sul riciclo e corretto smaltimento dei rifiuti, incontri con le aziende locali, promozione dello sport e della cultura del movimento .
Saranno rafforzate le forme alternative ed ecologiche di mobilità come il pedibus già avviato o altri sistemi di spostamento non dannosi per l'ambiente.
L'Amministrazione aiuterà le famiglie nell'impegno dei propri ragazzi oltre l'orario scolastico con progetti per il doposcuola e con l'organizzazione, in collaborazione con altri soggetti, dei centri estivi nei periodi delle vacanze estive.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture ed alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" . A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SISTEMA CULTURA

L'Amministrazione intende rilanciare un sistema culturale Meolese in grado di essere riconoscibile ed attrattivo su scala extra-metropolitana, attraverso la collaborazione con le associazioni, le istituzioni e le rassegne culturali già attive sul territorio comunale, come il Centro di Documentazione "Giuseppe Pavanello" o il "Festival Internazionale Organistico". A tal fine si è avviato e si consoliderà nei prossimi anni un percorso orientato alla diffusione di conoscenze riguardanti diversi settori quali musica, letteratura, cinema, teatro, arti visive, storia, mediante l'organizzazione di rassegne specifiche. Queste manifestazioni, preferibilmente in rete con altre Amministrazioni ed importanti istituzioni culturali del territorio, si svolgeranno presso la preziosa e storica sede municipale di Palazzo Cappello o presso il complesso di Villa e Parco Folco-Dreina, sede dell'Associazione Anziani di Meolo e del Centro di Documentazione "Giuseppe Pavanello".

Grande attenzione sarà data alla tutela, valorizzazione e promozione dei beni storico-artistici, archeologici, etnografici, dell'identità culturale e territoriale. Ma troveranno importante spazio anche iniziative di contrasto alla violenza di genere ed alle discriminazioni, e la promozione delle pari opportunità e dell'interazione tra culture.

È intenzione di favorire maggiormente lo sviluppo della biblioteca comunale, ampliandone la dimensione e proseguendo nell'impegno di collaborazione con la Città Metropolitana e la Regione Veneto, così come con gli istituti scolastici, fondamentali per una concreta diffusione della lettura. Altri progetti riguarderanno invece l'educazione permanente degli adulti.

Una particolare attenzione, in considerazione della ricorrenza del Centenario della Grande Guerra, viene dedicata alla condivisione di progetti con altri Comuni del territorio, teatro dei tragici eventi bellici del passato.

L'Amministrazione intende, infine, coltivare i gemellaggi del Comune come strumenti privilegiati di dialogo e amicizia tra persone, luoghi e culture

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero." A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SPORT ED EDUCAZIONE AL MOVIMENTO

La diffusione dello sport tra i giovani ed i meno giovani ha una forte funzione sociale. Si impara a prendere cura di se stessi e delle persone che ci stanno attorno e diminuiscono i problemi di salute e di esclusione sociale (tra cui segnaliamo le dipendenze, anche quelle nuove come il gioco).
Sfruttando i finanziamenti agevolati e i contributi di volta in volta a disposizione si migliorano gli impianti esistenti. Si va dalla creazione di percorsi natura fino ad opere più grosse come la manutenzione e messa a norma degli impianti sportivi .
Le società ed associazioni sportive, sempre nell'ambito della loro autonomia, sono chiamate ad iniziative congiunte, anche attraverso collaborazioni con altre strutture sportive private e studi medici.
Le tariffe d'uso degli impianti vengono abbassate con l'intento di incentivare di più la pratica sportiva.
Si studieranno e si cercheranno di realizzare, anche attraverso l'intervento di privati, interventi di valorizzazione e riqualificazione degli impianti sportivi e delle altre aree verdi con lo scopo di aumentarne la qualità e l'utilizzo (ad esempio lo sviluppo dello spazio verde adiacente al palazzetto dello sport, la creazione percorso – vita – nordic walking presso Bosco Belvedere).
Il riconoscimento del ruolo sociale dello Sport ha ottenuto la sua consacrazione con la designazione di Meolo e Monastier di Treviso, Comunità Europee dello Sport 2016. Tale riconoscimento troverà realizzazione anche in progetti futuri (ad esempio la stesura di un protocollo di intesa tra amministrazioni comunali, ULSS 2 e 4, scuole, società sportive, cittadini e tutti i portatori di interessi avente come finalità quella di promuovere a tutti i livelli la pratica dello sport e dell'attività fisica a 360°, per tutti i soggetti e per tutte le età, stili di vita sani e una corretta alimentazione per migliorare il benessere psicofisico dei nostri cittadini).
L'Amministrazione promuoverà la costituzione di una polisportiva locale/consulta dello sport che abbia lo scopo di agevolare e promuovere l'azione delle società presenti sul nostro territorio. Organizzazione di giornate dello sport e palestre aperte per promuovere le attività delle società e avvicinare allo sport sempre più persone.

POLITICHE GIOVANILI

Le azioni strategiche di riferimento sono:
la cooperazione con Enti sovracomunali per la realizzazione di progetti che mirano a favorire delle positive relazioni intragenerazionali e intergenerazionali, l'uso costruttivo del tempo libero e lo sviluppo delle inclinazioni personali e la prevenzione del disagio
favorire i progetti che mirano a sviluppare una coscienza sociale critica e l'introduzione dei più giovani al mondo del volontariato
l'incremento dell'utilizzo degli spazi pubblici rivolti all'incontro ed alla socializzazione
l'istituzione di tavoli di comunità dove le varie realtà del territorio si incontrano per analizzare ed affrontare in maniera condivisa le problematiche delle giovani generazioni .

TEMPO LIBERO

La azioni strategiche di riferimento sono:
favorire dei momenti di aggregazione sostenendo le iniziative già consolidate nel territorio e promuovendo la progettazione di nuovi eventi pubblici incoraggiare rapporti di collaborazione tra le varie realtà associative il coordinamento di risorse, competenze, progetti degli eventi e le realizzazione di un calendario organico condiviso.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica
regionale unitaria in materia di turismo." A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

TURISMO STORICO, RURALE ED ENOGASTRONOMICO

Per incentivare il turismo ciclabile e pedonale si mira ad aderire e promuovere percorsi turistici, quali ad es. “Percorsi storici di terra ed acqua”, “Romea Strata”, ed altri che sappiano raccordare i percorsi già esistenti, come ad es. la Greenway, con le attrattive turistiche del territorio (tra cui il nucleo museale di Marteggia). Si uniranno pertanto tra loro i vari stralci di piste ciclabili al fine di ottenere un circuito unico, in collegamento a quelli dei paesi contermini.
Non da ultimo, si intende puntare sul turismo enogastronomico, propagandando e dando risalto alle eccellenze locali anche mediante l’istituzione di un mercato a km 0. L’Amministrazione intende promuovere la creazione di una rete tra cantine, imprese agricole, strutture ricettive e turistiche anche non meolesi affinchè si valorizzi e si faccia conoscere la ricchezza rurale ed enogastronomica del nostro territorio attivando collaborazioni con Slowfood, Terra Madre, Tenuta Cà Tron – Cattolica (città del vino, eventi culturali in cantina ecc).
L’Amministrazione si impegna a promuovere il patrimonio storico - architettonico di Meolo, in primis la Riviera di ville venete, il complesso quattro-cinquecentesco dei Cappello, la Pieve, i luoghi della Grande Guerra e gli ambiti naturalistici e rurali. Si intende dotare la sede municipale di Palazzo Cappello di un percorso di visita permanente riqualificandone gli spazi aperti al pubblico.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.” A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

RIGENERAZIONE URBANA

Per quanto concerne il Governo del Territorio, si ritiene urgente, al fine di un vero e sostenibile sviluppo di Meolo, dare concretezza alla pianificazione strategica recependone i contenuti sul piano operativo. Tali contenuti saranno inoltre resi attuali attraverso strumenti di governance partecipata (ad es. il Contratto di Fiume) e sinergie con istituti universitari al fine di portare nel Comune le più buone pratiche di pianificazione.
Obiettivo principale è la rigenerazione urbana intesa come riqualificazione degli spazi di degrado urbanistico, edilizio e socio-economico e la tutela del paesaggio. Tale obiettivo è di primaria importanza soprattutto per i punti centrali del capoluogo, delle frazioni e di parte della zona industriale, per i quali si ritiene di dover procedere anche ad un recupero dell’identità dei luoghi. Attraverso tali percorsi (partecipativi e di ricerca) sarà redatto un progetto per il "centro storico", inteso come insieme degli ambiti rivieraschi articolati lungo il fiume. Saranno, inoltre, attivati tutti i processi e gli strumenti utili ad ottenere le risorse per la relativa realizzazione.

SICUREZZA DEL TERRITORIO E LOTTA AL CONSUMO DEL SUOLO

Le azioni strategiche a favore della sicurezza del territorio avranno due capisaldi. Il primo è la gestione delle delle criticità idrauliche ed il passo iniziale è quello di dotarsi degli idonei strumenti urbanistici. Il secondo è il contrasto al consumo di suolo rivalutando ed attualizzando le zone di espansione urbana, in favore della riqualificazione del costruito e della tutela del paesaggio agricolo.
L’Amministrazione sta procedendo con la stesura di strumenti di pianificazione (ad es. il PAES) che detteranno la linea per un recupero immobiliare pubblico e privato in accordo con le più moderne tecnologie per il risparmio energetico. Verrà elaborato anche un piano antenne per ottimizzare la copertura del territorio comunale con il contenimento, a norma di legge, dell’esposizione elettromagnetica. Avvio di uno sportello energia in rete con altri comuni che offra consulenza gratuita ai cittadini e alle imprese del territorio su interventi e vantaggi per il risparmio energetico.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente." La missione contempla molteplici programmi legati alla condizione, in particolare, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani. Entrambi i servizi sono totalmente esternalizzati e gestiti tramite contratti in house providing, di competenza delle Autorità d'ambito di settore, da società a completa partecipazione pubblica soggette all'indirizzo e controllo richiesto dalla normativa vigente. A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

UNA COMUNITÀ ECOLOGICA: L'AMBIENTE COME RISORSA PER LA CRESCITA COLLETTIVA

Si va verso un sistema organico di piste ciclabili e pedonali per lo sviluppo di una mobilità dolce e sostenibile. Dopo la stesura del PAES, si coinvolgerà la popolazione intorno agli obiettivi del protocollo del patto dei Sindaci. Attraverso riunioni ed incontri informativi si diffonderà la conoscenza delle buone pratiche "ecostenibili" (dematerializzazione, riciclo, riuso, consumo consapevole).

Si punta all'introduzione della raccolta dei rifiuti "porta a porta" con una tariffazione puntuale (più equa e trasparente) attraverso il Consiglio di Bacino.

Si elaborano e si danno corpo a iniziative per il recupero dei parchi pubblici, anche attraverso il contributo dei cittadini, costituiti in gruppo di lavoro, e delle associazioni.
Si valorizzeranno aree di valenza naturalistica come il bosco Belvedere incentivandone la conoscenza, la cura e la fruizione.

Facendo leva sulle esperienze dei paesi circostanti, si favoriranno buone pratiche come gli orti sociali, la cura e l'abbellimento del verde pubblico attraverso forme di volontariato ecologico.

RIDUZIONE DEL RANDAGISMO

Da una parte si continuerà nella sensibilizzazione delle persone a non abbandonare i propri animali domestici e ad adottare quelli rinchiusi nei canili. Dall'altra si andranno a rivedere le procedure utilizzate per una gestione più efficiente del ricovero dei cani randagi, con ricadute positive sia per le condizioni degli animali stessi sia per le casse comunali.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità." A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

VIE DI COMUNICAZIONE SICURE E POCO INVASIVE

Si proseguirà, se sarà necessario, a segnalare nelle sedi più opportune la contrarietà alla creazione dell'Autostrada del Mare e ci si opporrà anche all'alta velocità. Si è favorevoli, invece, a forme di ammodernamento e potenziamento del sistema viario purché compatibili con il territorio.
Il comune continuerà l'opera di sollecito e controllo nei confronti dei soggetti competenti per la risoluzione delle problematiche inerenti alla viabilità comunale (ad esempio completamento pista ciclabile di collegamento zona industriale, la viabilità complementare incompleta nell'area tra il casello e la zona industriale.
Si riorganizzeranno, in accordo con l'ATVO, le fermate dell'autobus.
Si realizzerà il raccordo tra le varie porzioni di piste ciclabili al fine di rendere più sicura la circolazione di pedoni e ciclisti.
Ci saranno interventi di manutenzione al fine di eliminare le cause di possibili sinistri stradali e sarà fatta opera di manutenzione della segnaletica.
Si punterà a progetti ed al reperimento di risorse per favorire la mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

PROTEZIONE CIVILE E CITTADINANZA ATTIVA

Si sosterrà la protezione civile assegnandole una sede operativa più idonea e funzionale.
Saranno organizzati momenti formativi e informativi al fine di educare la cittadinanza alla gestione delle emergenze.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore ed a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione ed al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia." A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SANITÀ ED ASSISTENZA TERRITORIALE

Si metteranno in campo tutte le azioni volte a semplificare le modalità di accesso ai servizi per garantire tutele e assistenza ad ogni fascia sociale .
Nella stesura del nuovo Piano di Zona ci si impegnerà per il rafforzamento delle prestazioni socio – sanitarie.
L'Amministrazione ha attivato il comitato di vigilanza e controllo sull'attività del Centro Servizi Anziani. Inoltre si adopera affinché la struttura si integri sempre di più sul territorio ampliando i suoi servizi anche a supporto della nostra comunità, realizzando per esempio lo spostamento del punto prelievi presso i locali del CSA stesso. Nell'ambito di una programmazione regionale chiara e riassumibile nel concetto: "ospedali per pazienti acuti e più cure sul territorio" si reputa oramai indispensabile il rafforzamento della rete sociosanitaria locale già esistente tra assistente sociale, medici di famiglia, famiglie e pazienti e Centro Servizi Residenziale. Proprio in questa ottica si valuteranno gestioni in sinergia e avvio di nuovi servizi rivolti alla popolazione e alle fasce deboli.
Nell'ottica di servizi sempre più efficaci ed efficienti nonché di riduzione dei costi a carico del comune si sta valutando la possibilità di esternalizzare il servizio di assistenza domiciliare.

Altre azioni strategiche caratterizzanti sono:
- Accordo con i supermercati del paese per il cibo in scadenza, per poterlo devolvere alle famiglie in difficoltà, così da evitare lo spreco e allo stesso tempo far fronte a situazioni di disagio economico;
- impegno dell'amministrazione nel promuovere e facilitare l'accesso al mercato del lavoro o il reinserimento di persone in difficoltà, disoccupati ecc creando sinergia con le altre amministrazioni e soggetti del terzo settore su progetti sociali cofinanziati con fondi regionali, nazionali, europei.
- il sostegno all'inclusione sociale delle fasce deboli, incentivando un circolo virtuoso di volontariato che, partendo dal bisogno, diventi risorsa per le necessità altrui;
- il coinvolgimento delle associazioni per una politica di aiuto alle persone diversamente abili e/o anziane anche con l'istituzione di sportelli di aiuto dedicati (ad es. il progetto "Clicca la tua salute");
- a partire dall'avvenuta approvazione del regolamento comunale in materia di giochi, l'impegno verso forme di sensibilizzazione e aiuto contro la ludopatia.
- il sostegno all'integrazione degli stranieri con la collaborazione del Centro di Documentazione "Giuseppe Pavanello" che, con i suoi volontari, predispone luoghi di scambio culturale e di introduzione alla lingua italiana;
- l'adesione al Protocollo contro la violenza di genere ed apertura di uno sportello Donna per promuovere le pari opportunità;
- l'organizzazione di momenti formativi ed informativi su temi relativi al benessere, alla mobilità lenta ed al consolidamento di buone abitudini per migliorare la qualità della vita;

GENERAZIONI ATTIVE

Si punta alla valorizzazione dell'impegno sociale e culturale di tanti pensionati e giovani. Questo si concretizza con varie azioni:
il sostegno delle attività delle associazioni e dei gruppi di volontariato presenti sul territorio
l'attivazione e promozione di progetti e di attività di varia natura a carattere intergenerazionale
l'investimento per la crescita dei luoghi di aggregazione sociale della Terza Età e dei giovani.
Ci si adopera per una fattiva collaborazione con l'Associazione Anziani e il Centro Giovani.

POLITICHE ABITATIVE

Nell'ottica di una politica di prevenzione, si incentivano azioni per evitare, o almeno ridurre, gli sfratti per morosità incolpevole, dovuti alla mancanza di lavoro o per malattia. Nei casi più difficili si ricerca la soluzione coinvolgendo le famiglie di origine e ricercando la collaborazione dell'Ater nell'individuazione di alloggi per locazioni di emergenza abitativa.
Si lavora anche a livello inter-comunale nel Basso Piave per la creazione di un'unione dei servizi che risponda a questa emergenza, anche con la collaborazione di aziende del terzo settore. Queste possono dare un prezioso aiuto a chi è in difficoltà, con mediatori ed educatori e attraverso un concreto supporto nella ricerca di un lavoro.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

BUROCRAZIA A MISURA DI PICCOLA IMPRESA. RIVITALIZZAZIONE DEL PAESE E DELLE SUE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

Le azioni strategiche caratterizzanti sono:
potenziamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive con aggiornamenti continui e semplificazione delle procedure;
rivitalizzazione del paese coordinando manifestazioni ed eventi;
in accordo con le imprese e professionisti, lo sviluppo del controllo sul territorio per ridurre il fenomeno delle attività in nero;
riprendendo quanto indicato in "Missione 01", il contenimento dell'imposizione locale.
Promozione di una rete tra imprese per perseguire specifici obiettivi volti al miglioramento, all'efficientamento e alla riqualificazione della zona industriale e per aumentare i servizi per le nostre aziende.
Come già indicato nella "Missione 07" l'Amministrazione intende promuovere la creazione di una rete tra cantine, imprese agricole, strutture ricettive e turistiche anche non meolesi affinché si valorizzi e si faccia conoscere la ricchezza rurale ed enogastronomica del nostro territorio attivando collaborazioni con Slowfood, Terra Madre, Tenuta Cà Tron – Cattolica (città del vino, eventi culturali in cantina ecc).

Uscendo dai confini del nostro Comune, si conferma il ruolo fortemente attivo della Sindaca e dell'Amministrazione, all'interno della Città Metropolitana, per coordinare iniziative mirate a salvaguardare i livelli occupazionali, tutelare il potere d'acquisto delle famiglie e per sostenere l'attività delle piccole e medie imprese locali

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

1. SEZIONE OPERATIVA
(SeO)
2017 -2019

Parte 1

Dal principio contabile applicato:

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.

b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Definizione degli obiettivi "operativi" per ciascun programma

Linee strategiche di mandato

↓ *principio generale della coerenza*

Obiettivi "strategici" definiti nella
Sezione Strategica

↓ *principio generale della coerenza*

Obiettivi "operativi" del triennio
divisi per programma

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e triennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo.

Seguono, quindi, per ogni **missione** e **programma** le descrizioni dei loro contenuti e le declinazioni degli obiettivi strategici individuati nella SeS del presente documento.

Sarà tramite la successiva predisposizione ed approvazione del PEG e del Piano della Performance che si procederà all'affidamento di obiettivi e risorse annuali ai responsabili delle varie aree e ai dipendenti a queste preposti. Si precisa che tali obiettivi operativi annuali potranno scaturire sia dallo sviluppo degli obiettivi operativi della presente Sezione, sia da obiettivi individuali assegnati al personale per il mantenimento dei servizi in essere.

Per una più agevole lettura si inserisce un prospetto che riassume schematicamente la nuova struttura del bilancio armonizzato - parte Spesa, con le diciture complete e le descrizioni di legge di ogni missione e programma.

STRUTTURA BILANCIO ARMONIZZATO SPESA ex D.LGS. 118/11 e smi

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE**	- programma 01 - Organi istituzionali - programma 02 - Segreteria Generale - programma 03 - Gestione economica,finanziaria e programmazione - programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali - programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali - programma 06 - Ufficio tecnico - programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - programma 08 - Statistica e sistemi informativi - programma 10 - Risorse umane - programma 11 - Altri servizi generali	MISSIONI 01 - 15 suddivise tra i titoli: I° Spese correnti II° Spese c/capitale III° Spese per incremento attività finanziarie
MISSIONE 03 **ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**	- programma 01 - Polizia locale e amministrativa - programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	
MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	- programma 01 - Istruzione prescolastica - programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria - programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione - programma 07 – Diritto allo studio	
MISSIONE 05 **TUTELA E VALORIZZAZIONE EI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI**	- programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
MISSIONE 06 **POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO**	- programma 01 - Sport e tempo libero - programma 02 - Giovani	
MISSIONE 08 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	- programma 01 - Urbanistica ed assetto del territorio - programma 02 - Edilizia resid.le pubblica e locale-piani edilizia econ.popol.	
MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	- programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - programma 03 - Rifiuti - programma 04 - Servizio idrico integrato	
MISSIONE 10 **TRASPORTI ER DIRITTO ALLA MOBILITA'**	- programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	- programma 01 - Sistema di protezione civile	
MISSIONE 12 **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE**	- programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido - programma 02 - Interventi per la disabilità - programma 03 - Interventi per gli anziani - programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - programma 06 - Interventi per il diritto alla casa - programma 07 - Programmaz./governo rete servizi sociosanitari e sociali - programma 08 - Cooperazione ed associazionismo - programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	
MISSIONE 14 **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**	- programma 02 - Commercio- reti distributive - tutela dei consumatori	
MISSIONE 15 **POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	- programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
MISSIONE 20 **FONDI E ACCANTONAMENTI**	- programma 01 - Fondo di riserva - programma 02 - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità - programma 03 - Altri fondi (Fondo spese e rischi futuri)	MISSIONE suddivisa tra i titoli: I° Spese correnti II° Spese c/capitale
MISSIONE 50 **DEBITO PUBBLICO**	- programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti e obbligazionari	interessa il titolo VI° rimborso di prestiti
MISSIONE 60 **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**	- programma 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	interessa i titoli: I° spese correnti V° restituzione
MISSIONE 99 **SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**	- programma 01 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	interessa il titolo VII° servizi per conto di terzi e partite di giro

SETTORE I – Servizi amministrativi e alla persona

Rientrano nelle finalità di questa missione gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.
Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programmi	**01 Organi istituzionali**
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Sindaca Loretta Aliprandi

Descrizione del programma: Un obiettivo importante continua ad essere la cura della comunicazione istituzionale con il cittadino, le associazioni e le imprese, per proporre all'esterno un'Amministrazione capace di attuare il proprio mandato con un maggiore attenzione e conoscenza rispetto ai bisogni di cittadini, associazioni ed imprese ed in generale per far conoscere quanto viene fatto per consentire al fruitore dei servizi di comprendere, utilizzare e giudicare, e nel contempo permettere all'Amministrazione di farsi carico dei bisogni del proprio territorio. Le azioni saranno pertanto orientate a produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione, in particolare telematiche.
La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare Internet e posta elettronica, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione. Si intende stimolare l'utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica, offrire documentazione e punti di riferimento per confrontarsi con i servizi offerti dall'amministrazione, attivare collaborazioni con gli utenti attraverso uno spazio di interazione on line, dedicato alle loro segnalazioni e ai loro dei suggerimenti.
Motivazione delle scelte: I Cittadini hanno il diritto-dovere di partecipare ed esprimere la loro opinione nelle scelte che riguardano il proprio paese. A questo scopo, è intenzione dell'Amministrazione comunale ascoltare le esigenze dei cittadini, attraverso il dialogo con i singoli e con le relative Associazioni, anche attraverso assemblee pubbliche, o momenti di incontro anche nelle frazioni, in modo da condividere con la cittadinanza scelte importanti che riguardano la collettività. Il proposito è di migliorare la collaborazione con le realtà associative del territorio, cercando di fornire loro gli spazi necessari ad operare in libertà e coinvolgendole nelle attività proposte dall'amministrazione, anche eventualmente delegando loro specifiche funzioni.

E’ altresì obiettivo di questo Ente introdurre nuove modalità di partecipazione dedicate alla fasce di popolazione adolescente e agli immigrati, nonché alle associazioni presenti sul territorio. E’ prevista inoltre la promozione di nuove forme di trasparenza e accessibilità alla vita politica del paese attraverso l’utilizzo delle più diffuse tecnologie informatiche.
Finalità da conseguire: Riavvicinare la società civile all'attività politica, al fine di colmare quel divario che si è oggi costruito tra i soggetti che amministrano e chi è amministrato. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche di mandato 2014/2019 approvate con la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 26/06/2014.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione della segreteria, della Giunta comunale, del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari		Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	2017/2019	Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	Tutti gli uffici
2	Gestione protocollo e corrispondenza dell’Ente Gestione reception e centralino		Uffici comunali, cittadini e imprese, Enti	2017/2019	Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	Tutti gli uffici
3	Attività di supporto agli organi politici e di consulenza giuridico amministrativa		Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	2017/2019	Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	Tutti gli uffici
4	Servizio notificazione atti e tenuta albo pretorio on line		Uffici comunali, cittadini e imprese	2017/2019	Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	Tutti gli uffici
5	Implementazione posta elettronica certificata		Amministratori, cittadini, imprese, Enti	2017/2019	Sindaca~~o~~	Tutti gli uffici dell'Ente

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Supporto nell'utilizzo dei software gestionali per giungere progressivamente alla dematerializzazione degli atti	Implementazione uso software gestionale Atti Amministrativi Software gestionale Contratti	Cittadini, associazioni, imprese	2017/2019	Sindaca	Ufficio tecnico, Servizio C.E.D.
2	Attuare efficienti modelli di gestione dei servizi e forme associative	Partecipazione "VEGAL"	Cittadini, associazioni, imprese	2017/2019	Sindaca	
3	Informazione e comunicazione	Per garantire la massima trasparenza delle attività dell'Ente si intensificheranno l'informazione e la comunicazione delle attività e dei servizi comunali, tramite la pubblicazione sul sito Internet istituzionale. Adeguata pubblicizzazione, sempre attraverso il sito Internet comunale, anche delle iniziative delle associazioni e delle realtà locali interessate	Cittadini, associazioni, imprese	2017/2019	Sindaca	Intera struttura comunale

SETTORE I – Servizi amministrativi e alla persona

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si è sviluppata una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla l. 190/2012, al d.lgs.33/2013). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Per quanto attiene alla specifica attività del servizio Segreteria generale, in particolare ai fini della trasparenza, si potenzierà il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente. In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la prossimità del livello decisore all'utenza, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.
Il servizio di protocollo sarà coinvolto nel progetto di adeguamento al DPCM 3/12/2013 (Pubblicato in G.U. il 12/3/2014), relativo alle regole tecniche di gestione per il protocollo informatico, nonché nel nuovo percorso che coinvolgerà tutta la struttura, verso un processo di dematerializzazione.

Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programmi	**02 Segreteria generale**
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Sindaca Loretta Aliprandi

Descrizione del programma: Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni per gestire l'Amministrazione Generale dell'Ente si procede nello studio e nell'adozione di soluzioni in grado di apportare principi nuovi per il funzionamento del sistema amministrativo con un'impostazione fondata sulla necessaria semplificazione dell'attività, sviluppandola attraverso i criteri di "trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità". Per adempiere a tali finalità occorre un adeguamento dei sistemi operativi e costante formazione dei servizi e nuova gestione dei procedimenti.
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Disciplinare l'attività amministrativa nella direzione di consentirle di utilizzare al meglio le risorse (sempre più scarse), di rispettare le novità normative ed aspirare a modelli di innovazione tecnologica che soddisfino in pieno le richieste ed i bisogni dell'organizzazione. Inoltre, essendo Servizi a contatto diretto con i cittadini, il fine primario delle varie attività è quello di rendere un servizio ottimale per la collettività.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Pubblicazione e aggiornamento dei dati sulla sezione "Amministrazione trasparente"	La pubblicazione dei dati nelle modalità richieste ai fini del riordino della trasparenza ed il loro aggiornamento richiedono un'organizzazione complessa che necessita di costante impulso e monitoraggio.	Cittadini e imprese	2017/2019	Sindaca	Intera struttura comunale
2	Adempimenti relativi alle disposizioni normative su anticorruzione, trasparenza e controlli interni	Gestione delle procedure e degli adempimenti normativi di aggiornamento e verifica in relazione a: Piano anticorruzione (L. 190/2012); Programma della trasparenza (D.Lgs. 33/2013); Sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa (art.147 D.Lgs.267/2000)	Cittadini e imprese	2017/2019	Sindaca	Intera struttura comunale

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Gestione informatizzata dei Contratti e relativa conservazione a norma	Adeguamento adempimenti di legge	Cittadini e imprese	2017/2019	Sindaca	Ufficio Tecnico CED
2	Registro di protocollo informatico	Adeguamento procedure per rispetto nuovo adempimento di legge di trasmissione in conservazione del registro giornaliero di protocollo informatico entro il giorno lavorativo successivo (DPR 03.12.2013)	Cittadini e imprese	2017/2019	Sindaca	Ufficio Tecnico CED

Risorse umane del Settore da impiegare: P.O., 1 Istr. Amm.vo Olivan, 1 istr. Direttivo Peretti: ; 2 LSU Roma e Morese
Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore I

SETTORE I – Servizi amministrativi e alla persona

Missione 4	**Istruzione e diritto allo studio**
Programmi	**01 Istruzione prescolastica** **02 Altri ordini di istruzione non universitaria** **06 Servizi ausiliari all'istruzione** **07 Diritto allo studio**
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Sindaca Loretta Aliprandi

Descrizione del programma: Gestione amministrativa dei servizi; rapporti con i soggetti coinvolti nell'erogazione dei servizi (istituti scolastici; famiglie degli studenti; fornitori); organizzazione dei servizi ausiliari; gestione quote servizi ausiliari.
Motivazione e finalità delle scelte: Risposte adeguate alle richieste-necessità degli studenti, delle loro famiglie e degli istituti scolastici del territorio. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019 approvate con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 26/06/2014.

La programmazione in tema di istruzione e diritto allo studio è indirizzata a favorire l'efficace funzionamento dei servizi scolastici per quanto di competenza dell'organo comunale con particolare attenzione alle esigenze degli studenti e delle famiglie residenti nel territorio. Contribuire al corretto svolgimento delle attività didattiche significa fornire servizi di supporto quali il trasporto e la refezione scolastica nonché sostenere economicamente il funzionamento delle istituzioni scolastiche per quanto concerne l'esecuzione delle quotidiane operazioni amministrative e la realizzazione di progetti didattici specifici al fine di arricchire l'offerta formativa rivolta agli studenti. Relativamente alle proposte progettuali complementari all'attività didattica l'Amministrazione intende proseguire nell'impegno di condividere percorsi che raccolgano anche contributi e sollecitazioni di enti, associazioni, soggetti operanti nel territorio allo scopo di coinvolgere gli allievi e i loro insegnanti in attività connesse con le caratteristiche e le risorse della realtà circostante.
L'Ufficio Scuola comunale funge inoltre da fattivo raccordo tra funzioni statali e regionali e studenti svolgendo le procedure necessarie alla fornitura dei libri di testo per le scuola primaria e collaborando con le famiglie per la regolare presentazione di eventuali domande di contributo quali ad es. quelle relative al "Buono – libri".
Nel corso del 2016 si è provveduto a rinnovare il servizio di trasporto scolastico, per due anni scolastici, al soggetto affidatario dell'ultima gara pubblica dopo averne verificato l'efficacia e la regolarità del servizio reso negli ultimi anni. La predisposizione di un piano di percorsi e fermate

riguardanti il trasporto scolastico condiviso con gli Uffici di Polizia locale e Tecnico si è consolidata nel corso del 2016 e continuerà ad essere oggetto di costante verifica al fine di continuare nel lavoro di razionalizzazione ed ottimizzazione di tragitti e fermate rendendoli il più possibili stabili nel tempo e chiaramente individuabili; a tal fine, in collaborazione con gli Uffici sopra citati, è stata collocata apposita segnaletica nel territorio per individuare le fermate più opportune, sempre nel rispetto della sicurezza.
Al fine di coinvolgere bambini e adulti sui temi della salvaguardia dell'ambiente, dell'educazione stradale, del movimento fisico, della conoscenza del territorio, l'Amministrazione Comunale promuove il servizio di Pedibus in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Mattei" e l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 del Veneto Orientale; tale progetto, avviato in fase sperimentale nel 2016, nei prossimi anni sarà oggetto di sviluppi.
In collaborazione e sinergia con le ULSS n. 9 e n. 10 verrà sottoscritto un Protocollo d'intesa con il Comune di Monastier e l'Istituto comprensivo Mattei per lo sviluppo di azioni e progettualità rivolte al miglioramento della qualità della vita.
Il servizio di refezione scolastica oltre a richiedere da parte dell'Ufficio costanti contatti con la ditta affidataria ad es. per la condivisione dei menù, la comunicazione delle diete speciali.., si avvale anche delle verifiche presso i refettori ed il centro cottura comunale effettuate dal "comitato mensa" formato da genitori e tecnici del settore. Sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Mattei" e l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 del Veneto Orientale, in accordo con la ditta fornitrice del servizio di refezione scolastica, al fine di introdurre comportamenti alimentari corretti da consolidare nel tempo fin dai primi anni di vita, si sta sviluppando il progetto "merenda sana" a scuola consistente nella somministrazione agli allievi prevalentemente di frutta e di semplici prodotti da forno. Nel corso del 2017 si procederà ad avviare le opportune procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di refezione scolastica di prossima scadenza.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione amministrativa e contabile del servizio	Gestione di tutti gli aspetti amministrativi e contabili riguardanti i servizi scolastici	Utenti servizi; fornitori	2017/2019	Sindaca	Ragioneria
2	Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio a sostegno delle attività amministrative e didattiche svolte dagli istituti scolastici	Gestione di tutti gli aspetti della convenzione	Scuole dell'infanzia paritarie	2017/2019	Sindaca	Ragioneria
3	Sostegno al funzionamento amministrativo e allo svolgimento di progetti didattici dell'Istituto	Gestione dei rapporti con l'Istituto scolastico e verifica delle rendicontazioni prodotte	Scuole dell'infanzia statale, primaria e	2017/2019	Sindaca	Ragioneria

	Comprensivo statale presente nel territorio comunale	ai fini dell'erogazione dei contributi	secondaria di I grado			
4	Collaborazione tramite Convenzione con l'Istituto Comprensivo per lo svolgimento di funzioni ausiliarie	Gestione di tutti gli aspetti della convenzione	Scuole dell'infanzia statale, primaria e secondaria di I grado	2017/2019	Sindaca	Ragioneria
5	Funzionamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado	Rapporti con la ditta affidataria del servizio e con gli istituti scolastici del territorio; predisposizione e verifica costante del piano dei percorsi e delle fermate; controllo e incasso quote	Utenti servizio; fornitore	2017/2019	Sindaca	Ragioneria, Polizia locale, Tecnico
6	Funzionamento del servizio di refezione scuole dell'infanzia statale e primaria	Rapporti con la ditta affidataria del servizio e con gli istituti scolastici serviti; controlli sul servizio reso	Utenti del servizio; fornitore	2017/2019	Sindaca	Ragioneria, Tecnico
7	Buoni libro e libri di testo scuola primaria	Gestione procedure e atti per erogazione contributi e acquisto libri di testo scuola primaria	Studenti; Fornitore	2017/2019	Sindaca	Ragioneria

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Favorire il coinvolgimento di studenti e adulti sui temi della salvaguardia dell'ambiente, dell'educazione stradale, del movimento fisico, della conoscenza del territorio	Attuazione del progetto "Pedibus" ovvero promuovere un'azione partecipata che sviluppi percorsi di mobilità a piedi nel tragitto casa-scuola.	Utenti, famiglie	2017/2019	Sindaca	Ufficio Polizia locale; Ufficio Tecnico
2	Diffusione di comportamenti alimentari corretti presso gli studenti fin dai primi anni di vita	Attuazione del progetto "merenda sana" a scuola	Famiglie utenti	2017/2019	Sindaca	-
3	Affidamento dei servizi di trasporto e refezione scolastica in scadenza nel triennio	Procedure di gara pubblica per l'affidamento dei servizi	Utenti, famiglie	2017/2019	Sindaca	Ufficio Polizia locale; Ufficio Tecnico
4	Arricchimento dell'offerta formativa tramite progetti didattici connessi con iniziative e attività promosse nel territorio da parte di enti e associazioni	Collaborazione nella realizzazione di percorsi condivisi collegati con progetti locali ad opera di enti ed associazioni	Scuole di Meolo	2017/2019	Sindaca	-

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 2 Istruttori Amministrativi: Carnio, De Nardi

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore I

SETTORE I – Servizi amministrativi e alla persona

Missione 5	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**
Programmi	**01 Valorizzazione dei beni di interesse storico** **02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Assessore Manuel Meneghel

Descrizione del programma: Progettazione, organizzazione, promozione e gestione di iniziative e attività culturali e di intrattenimento; collaborazione con associazioni culturali locali nella realizzazione di eventi.
Motivazione e finalità delle scelte: Favorire la crescita culturale e civile della comunità; promuove occasioni di incontro e socializzazione; sostenere le proposte culturali sviluppate dalle associazioni del territorio; contribuire alla realizzazione di ricerche e studi indirizzati ad approfondire la storia locale e a valorizzare le risorse culturali presenti nel territorio. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019 approvate con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 26/06/2014.

L'impegno in ambito culturale è indirizzato particolarmente alla valorizzazione delle risorse presenti nel territorio anche in accordo con associazioni specifiche operanti da tempo in questo settore. Verrà mantenuta l'efficace collaborazione con il Centro di documentazione “Pavanello”, associazione di volontariato che promuove eventi di carattere culturale nel settore della tutela e promozione dei beni storico-artistici, in particolare di quelli archeologici ed etnografici. La volontà dell'Amministrazione, da attuarsi nel triennio oggetto della presente programmazione, è di continuare a sviluppare attività culturali in sinergia con il Centro “Pavanello”, da rivolgere alla cittadinanza, sia presso la sede di Villa Dreina sia presso il Centro museale di Marteggia (sito presso l'ex scuola elementare), dove sono custoditi numerosi reperti archeologici. La sede di Villa Dreina sarà oggetto di importanti interventi di manutenzione al fine di accrescerne la pubblica fruibilità.
Importante punto di riferimento culturale per la comunità continuerà ad essere la biblioteca comunale, trasferita nell'agosto 2016 in nuovi e più ampi locali, situati sempre all'interno della scuola secondaria di I grado. Tale nuova collocazione risulta più centrale rispetto al paese e ai plessi scolastici. La biblioteca proseguirà nell'impegno di collaborazione con la Città metropolitana di Venezia e con la Regione Veneto per lo sviluppo di percorsi condivisi quali il Progetto di misurazione e valutazione delle biblioteche venete (P.M.V.), l’aggiornamento continuo del personale, la partecipazione al Polo regionale del Veneto (Polo VIA) che consente all’utente una più efficace ed incisiva fruizione dei servizi bibliotecari messi a disposizione attraverso un unico catalogo dei documenti posseduti dalle biblioteche venete aderenti.
Le proficue relazioni con gli istituti scolastici locali, fondamentali per una significativa diffusione della lettura, trovano attuazione nello sviluppo di laboratori di

lettura ad alta voce rivolti alle scolaresche delle scuole dell'infanzia e primaria da svolgersi in biblioteca.
Al fine di ridurre il divario digitale vengono promossi corsi di alfabetizzazione informatica volti ad un percorso di educazione permanente degli adulti. Offrire opportunità di accrescimento in vari ambiti del sapere, a tutte le fasce della popolazione, è un obiettivo fondamentale che intende portare avanti questa Amministrazione. A tal fine si è avviato e si consoliderà nei prossimi anni un percorso orientato alla diffusione di conoscenze riguardanti diversi settori quali musica, letteratura, cinema, teatro attraverso l'organizzazione di iniziative specifiche da svolgersi preferibilmente presso la preziosa e storica sede municipale di Palazzo Cappello, oggetto anche di visite guidate in occasione degli eventi. L'attività musicale viene inoltre sostenuta da tempo tramite la concessione di locali comunali all'Associazione "Tartini" per lo svolgimento di corsi e lezioni rivolti ai giovani. Una particolare attenzione, in considerazione della ricorrenza legata al Centenario della Grande Guerra, viene dedicata alla condivisione di progetti con altri Comuni della zona; è attiva in tal senso una convenzione che individua le azioni comuni da portare avanti fino al 2018, tra le quali, realizzate nel 2016, ricordiamo la pubblicazione di un libro avente per tema i tragici eventi bellici del passato con particolare riferimento al nostro territorio e la costituzione di un sito con analoghi contenuti.
In occasione di ricorrenze istituzionali (Giornata della memoria; Festa della Liberazione, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne…) verranno programmate manifestazioni culturali pubbliche allo scopo di proporre alla cittadinanza momenti di riflessioni; particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di iniziative riguardanti le pari opportunità tra donne e uomini.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Partecipazione della biblioteca al Polo Regionale del Veneto del Sistema Bibliotecario Nazionale (PrV S.B.N.), al Sistema Bibliotecario Museale Provinciale (S.B.M.P.) e a progetti regionali in ambito bibliotecario	Condivisione del software Sebina Open Library; sviluppo di attività coordinate a livello di Città metropolitana di Venezia; partecipazione al progetto regionale di "Misurazione e Valutazione dei servizi delle biblioteche venete"	Utenti della biblioteca	2017/2019	Assessore alla cultura	
2	Gestione del front-office della biblioteca	Attività di prestito e riconsegna, servizio reference	Utenti della biblioteca	2017/2019	Assessore alla cultura	
3	Accrescimento e gestione del patrimonio librario della biblioteca	Acquisto, trattamento catalografico e gestione dei documenti della biblioteca con regolari operazioni di scarto	Utenti della biblioteca	2017/2019	Assessore alla cultura	

4	Progetti di promozione della lettura	Attivazione di percorsi di avvicinamento alla lettura per mezzo di letture ad alta voce e laboratori specifici	Utenza scolastica e fasce d'età 3/10 anni a utenza libera	2017/2019	Assessore alla cultura	Ufficio scuola
5	Diffusione di conoscenze musicali tramite l'attività dell'Associazione "Tartini"	Contratto di comodato d'uso di locali comunali - gestione di tutti gli aspetti amministrativi	Fruitori delle iniziative promosse dalle associazioni; cittadinanza in genere	2017/2019	Assessore alla cultura	Ufficio Tecnico
6	Valorizzazione di risorse culturali con particolare riguardo a quelle archeologiche e diffusione di iniziative legate alla storia locale in collaborazione con il Centro di Documentazione "Pavanello"	Contratto di comodato d'uso di locali comunali e convenzione che disciplina attività condivise – gestione di tutti gli aspetti amministrativi e progettuali connessi	Fruitori delle iniziative promosse dalle associazioni; cittadinanza in genere	2017/2019	Assessore alla cultura	Ufficio Tecnico
7	Promozione di attività finalizzate all'accrescimento individuale in vari ambiti del sapere	Realizzazione di rassegne musicali, incontri con l'autore, corsi monotematici	Fruitori delle iniziative promosse dalle associazioni; cittadinanza in	2017/2019	Assessore alla cultura	
8	Diffondere momenti di riflessione pubblici in occasione di celebrazioni istituzionali	Realizzazione di iniziative culturali nel corso dell'anno in concomitanza con ricorrenze istituzionali (Giornata della memoria; Festa della Liberazione...)	Cittadinanza	2017/2019	Assessore alla cultura	

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Sviluppo di progetti culturali condivisi con i comuni vicini territorialmente allo scopo di ampliare il bacino dell'utenza potenziale e di arricchire le proposte	Realizzazione di rassegne di eventi culturali condivise con altri Comuni con particolare attenzione al pubblico più giovane	Cittadinanza	2017/2019	Assessore alla cultura	Ufficio Tecnico
2	Promuovere una costante attività culturale pubblica presso i locali di Villa Dreina dati in comodato all'Associazione "Pavanello"	Adeguamento dei locali concessi in comodato presso l'edificio storico di Villa Dreina ai fini di una pubblica fruibilità	Cittadinanza	2017/2019	Assessore alla cultura	Ufficio Tecnico
3	Diffondere una maggiore sensibilità nei confronti delle problematiche legate al mondo femminile e all'uguaglianza di genere	Realizzazione di eventi che mettano al centro le pari opportunità tra donne e uomini anche in occasione di ricorrenze specifiche (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne)	Cittadinanza; Studenti scuola secondaria di I grado	2017/2019	Sindaca; Assessore alla cultura	Ufficio Scuola; Ufficio Servizi Sociali

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 1 Istruttore Amministrativo: Carnio

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore I

SETTORE I – Servizi amministrativi e alla persona

Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programmi	**07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile** **08 Statistica e sistemi informativi**
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Sindaca Loretta Aliprandi

Descrizione del programma: Servizi Anagrafe, Elettorale, Stato Civile, Leva e Statistica.
Motivazione delle scelte: Gestione dei servizi demografici di competenza statale delegati al Comune in grado di fornire una prima interfaccia tra i cittadini utenti dei servizi e gli uffici. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019, approvate con Deliberazione di C.C. n. 18 del 26/10/2014.
Finalità da conseguire: Erogazione di servizi al cittadino.

I Servizi Demografici stanno vivendo negli ultimi anni notevoli processi di aggiornamento e riorganizzazione dopo decenni di sostanziale stabilità.
L'attività dello stato civile presenta nuove competenze di particolare rilievo, oltre a quelle già consolidate, in primis le separazioni ed i divorzi brevi direttamente davanti all'Ufficiale di Stato Civile con notevoli risparmi di tempi e costi per gli utenti ma comportanti nuova professionalità e responsabilità per gli operatori. Altra nuova incombenza del Servizio deriva dalla Legge 76/2016 in materia di unioni civili.
Per quanto riguarda le cittadinanze, si registra un corposo aumento delle concessioni di cittadinanza italiana, destinato ad intensificarsi ulteriormente nel prossimo triennio quale conseguenza del maturare del requisito della residenza decennale, con tutti gli adempimenti collegati.
Per quanto riguarda l'Anagrafe è previsto un maggior controllo dell'attività anagrafica in previsione dell'entrata in vigore dell'ANPR, inizialmente in programma per agosto 2016 e poi posticipata. L'Agenda Digitale ha infatti posto la circolarità del dato anagrafico, quindi la realizzazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente, quale punto di partenza per una rilettura in chiave digitale di tutta la P.A.
Dal 2017 gli uffici affronteranno il passaggio alla Carta di Identità Elettronica.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Stato Civile	Gestione adempimenti per nascite, matrimoni, cittadinanze, morti e tutti i procedimenti connessi	Cittadini, imprese	2017/2019	Sindaca	
2	Anagrafe	Gestione di tutti i procedimenti e le pratiche anagrafiche	Cittadini, imprese	2017/2019	Sindaca	Polizia Locale
3	Elettorale	Gestione di tutti i procedimenti e le pratiche elettorali	Cittadini, partiti	2017/2019	Sindaca	
4	Statistica	Gestione di tutti i procedimenti e pratiche per l'elaborazione dei dati statistici mensili ed annuali	Enti pubblici	2017/2019	Sindaca	
5	Separazioni e divorzi	Implementazione dell'attività di verifica e di istruttoria per l'espletamento della pratica per eseguire il primo provvedimento, che è l'atto di sottoscrizione, e successivamente il secondo provvedimento, l'atto di convalida	Utenti, cittadini	2017/2019	Sindaca	
6	Cittadinanze	Implementazione dell'attività di verifica ed istruttoria per l'espletamento delle pratiche, con ulteriore sviluppo degli adempimenti connessi e collegati	Utenti, cittadini	2017/2019	Sindaca	

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Implementazione informazioni e modulistica on line	Implementazione delle informazioni e della modulistica sul sito internet	Utenti, cittadini, imprese	2017/2019	Sindaca	CED
2	A.N.P.R.	Implementazione dell'attività di controllo, gestione e regolarizzazioni della banca dati anagrafica comunale in previsione dell'attivazione della banca dati a livello nazionale	Utenti, cittadini	2017/2019	Sindaca	
3	Unioni civili	Implementazione dell'attività di verifica e di istruttoria per l'espletamento della pratica	Utenti, cittadini	2017/2019	Sindaca	
4	CIE	Implementazione delle tecnologie in uso e formazione operatori per introduzione della carta di identità elettronica	Utenti, cittadini	2017/2019	Sindaca	

Risorse umane del Settore da impiegare: P.O., 2 Istr. Amm.vi: De Nardi, Condotta; 1 Istr. Dir. in convenzione con altro Comune: Zago

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore I

SETTORE I – Servizi amministrativi e alla persona

Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
Programmi	**09 Servizio necroscopico e cimiteriale**
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Sindaca Loretta Aliprandi

Descrizione del programma: Servizi necroscopico e cimiteriale.
Motivazione delle scelte: Progettazione, organizzazione e gestione delle attività connesse alla gestione cimiteriale. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019, approvate con Deliberazione di C.C. n. 18 del 26/10/2014.
Finalità da conseguire: Erogazione di servizi al cittadino.

I servizi cimiteriali e gli interventi di riqualificazione del cimitero comunale, trascurati nei decenni scorsi ed oggetto di particolare cura nell'ultimo quinquennio, continueranno ad essere al centro dell'attenzione.
A novembre 2016, eseguiti gli interventi di recupero del pregresso, sono disponibili circa 300 loculi e 40 nicchie-ossario.
Nel triennio scadranno circa 100 concessioni di loculi; ne seguiranno le operazioni di verifica, sollecito e rinnovo, ovvero di estumulazione e/o trasferimento dei resti.
Proseguiranno gli interventi manutentivi nel cimitero comunale riqualificando aree (campo inconsunti), sepolture (consolidamento strutture loculi). Si provvederà al censimento di tombe di famiglia e cappelle gentilizie.
Viene prevista la realizzazione e gestione di nuove strutture comunali (cinerari) che saranno realizzate per rispondere alle mutate richieste dei cittadini.
E' previsto l'aggiornamento del Regolamento cimiteriale, per recepire le nuove disposizioni in materia di servizi cimiteriali e possibilmente per dotare i Comuni del territorio di uno strumento il più possibile condiviso ed uniforme.
Svolgimento nuova procedura di gara per affidamento servizi cimiteriali triennio 2017/2019.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Mantenimento standard servizi cimiteriali	Gestione ed adempimenti relativi alla gestione cimiteriale (concessioni, movimentazione defunti: estumulazioni, tumulazioni esumazioni ecc)	Cittadini	2017/2019	Sindaca	Tecnico, Lavori Pubblici

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Riqualificazione del cimitero comunale	Sistemazione campo inconsunti ed area ingressi	Cittadini	2017/2019	Sindaca	Lavori Pubblici
2	Gara d'appalto per affidamento servizi cimiteriali	Gestione operazioni cimiteriali e piccola manutenzione	Cittadini, imprese	2017/2019	Sindaca	
3	Tombe e cappelle	Censimento tombe famiglia e cappelle gentilizie dal 1936/2016	Cittadini	2017/2019	Sindaca	Tecnico
4	Approvazione Regolamento del Cimitero	Approvazione nuovo Regolamento del Cimitero. Proposta di fattibilità di un regolamento condiviso tra i Comuni vicini	Cittadini, imprese	2017/2019	Sindaca	

Risorse umane del Settore da impiegare: P.O., 2 Istr. Amm.vi: De Nardi, Condotta; 1 Istr. Dir. in convenzione con altro Comune: Zago
Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore I

SETTORE I – Servizi amministrativi e alla persona

Missione 6	**Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero**
Programmi	**02 Giovani**
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Arch. Moira De Luigi

Missione 12	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**
Programmi	**01 Interventi per l'infanzia e i minori e asilo nido** **02 Interventi per la disabilità** **03 Interventi per gli anziani** **04 Interventi per soggetti a rischio di inclusione sociale** **05 Interventi per le famiglie** **06 Interventi per il diritto alla casa** **07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali** **08 Cooperazione e associazionismo**
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Arch. Moira De Luigi

Descrizione del servizio: Servizi Sociali

Motivazione e finalità delle scelte: Erogazione di servizi alla persona. Garantire efficacia nell'erogazione dei servizi sociali alla persona, nonché garantire adeguatezza e coerenza fra i bisogni rilevati e le risposte del sistema dei servizi socio-educativi-assistenziali-sanitari integrati. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019 approvate con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26/06/2014.

Descrizione del programma:

- Sportello di segretariato sociale,
- Area Anziani,
- Area Povertà e Disagio Adulti,
- Area Infanzia e Adolescenza;
- Area Salute Mentale;
- Funzioni trasversali di Settore.

Sportello di Segretariato Sociale:

E' il luogo di accoglienza della domanda del cittadino. E' un servizio di informazione e orientamento finalizzato alla conoscenza delle opportunità che il territorio offre in relazione ai servizi socio-sanitari, socio-educativi e sui benefici previsti dalle normative. Ha funzioni di prima valutazione dei problemi portati dai cittadini e invio al Servizio Sociale Professionale per i casi di propria competenza e/o Servizi Sociali Specialistici (SERD, Consultorio Familiare, Centro di Salute Mentale, Servizio di Neuropsichiatria Infantile) per la presa in carico di problematiche specifiche.
Servizi erogati direttamente:

- Servizio di assistenza domiciliare.
- Servizio pasti a domicilio.
- Servizio di trasporto/accompagnamento e segretariato sociale.
- Servizio di telecontrollo/telesoccorso.
- Punto Prelievi (sono in corso gli accordi con il CSA "I Tigli" per il trasferimento del servizio da Piazza Donatori del Sangue alla sede della struttura residenziale per non autosufficienti).

Attività svolte:

- ascolto e accoglienza dei cittadini e del loro ambito familiare/contesto sociale;
- prima valutazione della domanda;
- presa in carico del cittadino per procedimenti semplici;
- orientamento/accompagnamento per l'accesso al sistema dei servizi/benefici, sia erogati direttamente che da altri Enti Pubblici e Privati.

AREA ANZIANI

E’ un servizio di informazione, accoglienza, consulenza e progettazione per tutti i cittadini anziani che si trovano in situazione di difficoltà.
Ha la finalità di orientare, accompagnare e sostenere le persone, per dare risposte ai bisogni dell’anziano e della sua famiglia; garantisce un punto di ascolto e di consulenza per le problematiche sociali; avvia percorsi di aiuto e cura e nella gestione della persona anziana, nel disbrigo di pratiche burocratiche e nella valutazione dei bisogni individuali; avvia al sistema dei servizi socio-sanitari distrettuali.
Consolidamento del Comitato di Vigilanza e Controllo della struttura per anziani non autosufficienti denominata “CSA I Tigli”.

Attività svolte:

- accoglienza e valutazione dei bisogni dei cittadini anziani e dei loro familiari;
- elaborazione e attuazione dei progetti individuali di servizio sociale;
- integrazione con altri servizi pubblici e privati nella gestione dei casi;
- attivazione e realizzazione dei percorsi di valutazione multidimensionali per le seguenti fattispecie:
  - ricoveri definitivi in Casa di Riposo;
  - erogazione di buoni/servizio per progetti di pronta accoglienza o accoglienza di sollievo;
  - l’erogazione del servizio di assistenza domiciliare integrata con i servizi dell’Azienda ULSS n. 10“Veneto Orientale”;
  - assegnazione dell’Impegnativa di Cura Domiciliare.
- istruttorie per agevolazioni, contributi economici di integrazione al reddito e borse alimentari;
- istruttorie per certificazione economica ai fini dell’accesso all’assistenza farmaceutica gratuita;
- gestione dimissione protette in collaborazione con lo Sportello Integrato dell’Azienda ULSS n. 10 “Veneto Orientale”;
- predisposizione atti propedeutici per la richiesta di Amministratore di Sostegno.

AREA POVERTA’ E DISAGIO ADULTI

E’ un servizio di accoglienza, informazione, orientamento e di prima valutazione delle situazioni problematiche (bisogni) e progettazione ipotesi d’intervento individualizzate rivolte a tutti i cittadini adulti e alle famiglie che si trovano in situazione di difficoltà, svantaggio, povertà e disagio sociale.
Propone percorsi di accompagnamento, sociale ed educativo, per problematiche di tipo economico, abitativo, lavorativo, socio-sanitario e di integrazione sociale volti a contrastare processi di progressiva emarginazione sociale; collabora con i servizi specialistici sociali (ad esempio il Servizio Inserimento Lavorativo dell’Azienda ULSS n. 10) e socio-sanitari al fine di favorire percorsi di autonomia e di inclusione sociale.

Attività svolte:

- Valutazione dei bisogni nell’area povertà e disagio adulti;
- elaborazione e attuazione dei progetti di servizio sociale per promuovere l’autonomia personale e/o familiare;
- realizzazione di progetti che necessitano di valutazioni multidimensionali e di integrazione con altri servizi pubblici e privati per:

    - l’inserimento di disabili in Comunità di accoglienza e/o Centri Diurni per disabili;
    - l’assegnazione di Impegnative di Cura Domiciliare;
    - l’attivazione di borse/lavoro per persone affette da disabilità;
    - gestione dimissione protette ospedaliere;
- istruttorie per concessione contributi economici di integrazione al reddito e borse alimentari;
- istruttorie per rateizzazioni, agevolazioni economiche ed esenzioni quali aiuto nell’acquisizione della certificazione per l’accesso all’assistenza farmaceutica gratuita e per l’acquisizione dell’esenzione ticket per visite ed esami;
- attività di intermediazione nei casi di sfratto o altre conflittualità inerenti il problema abitativo;
- collaborazione con l’Ufficio Casa del Comune nell’istruttoria per assegnazione di alloggi in regime di emergenza abitativa;
- predisposizione atti propedeutici per la richiesta di Amministratore di Sostegno.

AREA INFANZIA E ADOLESCENZA

E’ un servizio di accoglienza, informazione, orientamento e consulenza professionali, di prima valutazione delle situazioni problematiche (bisogni) e progettazione ipotesi d’intervento individualizzate rivolte alle famiglie con minori che si trovano in situazione di difficoltà.
Promozione, in collaborazione con ASL, scuole, associazioni e parrocchie di attività di prevenzione e cura del disagio giovanile.
Partecipazione all’Accordo di Programma per il triennio 2015/2017 per la realizzazione di progetti educativi, di animazione, di promozione e prevenzione a favore dei giovani in particolare collaborando con la Scuola Media e con la Parrocchia di Meolo.

Attività svolte:

- accoglienza e valutazione dei bisogni nell’area infanzia e adolescenza;
- integrazione con altri servizi pubblici e privati nella gestione dei casi;
- attivazione e realizzazione dei percorsi di valutazione multidimensionali;
- istruttorie per rateizzazioni, agevolazioni economiche ed esenzioni quali aiuto nell’acquisizione della certificazione per l’accesso all’assistenza farmaceutica gratuita e per l’acquisizione dell’esenzione ticket per visite ed esami;
- presa in carico di Minori Stranieri Non Accompagnati;
- realizzazione di progetti che necessitano di valutazioni multidimensionali e di integrazione con altri servizi pubblici e privati per:
    - inserimento in Comunità educative residenziali e/o diurne;
    - affidi familiari
    - richieste di integrazioni rette di ricovero in strutture di accoglienza per minori.

AREA SALUTE MENTALE

E’ un servizio di accoglienza, informazione, orientamento e di prima valutazione delle situazioni problematiche (bisogni) e progettazione ipotesi d’intervento individualizzate rivolte alle persone che si trovano in situazione di difficoltà.
Propone percorsi di accompagnamento all’U.O.C. Salute Mentale dell’Azienda ULSS n. 10 “Veneto Orientale”.

Attività svolte:

- accoglienza e valutazione dei bisogni nell’Area Salute Mentale;
- integrazione con altri servizi pubblici e privati nella gestione dei casi;
- attivazione e realizzazione dei percorsi di valutazione multidimensionali;
- istruttorie per concessione contributi economici di integrazione al reddito e borse alimentari;
- istruttorie per rateizzazioni, agevolazioni economiche ed esenzioni quali aiuto nell’acquisizione della certificazione per l’accesso all’assistenza farmaceutica gratuita e per l’acquisizione dell’esenzione ticket per visite ed esami;
- intermediazione nei casi di sfratto o altre conflittualità;
- realizzazione di progetti che necessitano di valutazioni multidimensionali e di integrazione con altri servizi pubblici e privati per:
  a) inserimento in Comunità di accoglienza per la Salute Mentale
  b) l’erogazione di risorse comunali (casa, contributi economici, ecc.).

FUNZIONI TRASVERSALI DI SETTORE

Valorizzazione del rapporto con Gruppi ed Associazioni di Volontariato presenti nel territorio al fine di analizzare periodicamente la situazione socio-sanitaria ed attivare le risorse della comunità locale.
Impiego dei partecipanti al Bando Comunale di Sussidiarietà Orizzontale per aiuti nelle piccole manutenzioni, interventi al verde pubblico e servizi alla persona.
Concessione a gruppi e associazioni di locali comunali per la realizzazione di specifici progetti.
Attività di informazione/Formazione alla popolazione finalizzate alla promozione del benessere personale o collettivo come ad es. i Gruppi di Cammino, promozione delle attività motorie che favoriscono il rapporto intergenerazionale e attivazione del progetto “Pedibus” e di “Merenda Sana a scuola”.
Valorizzazione delle attività del terzo settore per l’attivazione di progetti di interculturalità e di percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana.
Collaborazione e coordinamento con altri Enti territoriali, Associazioni e Fondazioni nonché le Forze dell’Ordine per contrasto del fenomeno della Violenza Domestica e apertura di uno sportello informativo in materia di Tutela della Salute delle Donne e contrasto alla violenza e allo stalking.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione amministrativa e contabile del servizio domiciliare, mensa e trasporto/accompagnamento	Gestione di tutti gli aspetti amministrativi e contabili riguardanti i servizi sociali	Utenti del servizio; fornitori	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	
2	Rinnovo convenzione con l'ASL 10 per la gestione del Punto Prelievi alla popolazione	Gestione di tutti gli aspetti della convenzione con ASL 10	Utenti del servizio, Medici di base, Laboratorio Analisi	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	
3	Agevolazioni energetiche, del servizio idrico e della TARI	Raccolta delle domande di agevolazione e trasmissione dati all'Ente Gestore delle agevolazioni	Utenti del servizio	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio Ragioneria
4	Contributi alla persona	Raccolta domande di riduzioni, agevolazioni e contributi economici su bandi nazionali, regionali e/o comunali e statali	Utenti del servizio; fornitore	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio Ragioneria
5	Gestione "Impegnativa di Cura Domiciliare"	Rinnovo domande, trasmissione dati ed erogazione contributi economici	Utenti del servizio	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio Ragioneria
6	Gestione ricoveri delle persone anziane, disabili e/o minori	Partecipazione alle UVDM per ricoveri, pagamento dei contributi per le rette di ricovero	Utenti del servizio	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Trasferimento del Punto Prelievi dalla sede attuale a quella del CSA "I Tigli"	Convenzione/accordo con il CSA per l'erogazione del servizio	Utenti	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio Tecnico
2	Incontri di formazione/informazione in tema di promozione del benessere personale e/o collettivo	Organizzazione giornate/serate informative su vari temi legati alla salute e al movimento, con consolidamento dei gruppi di cammino, attivazione progetto "Pedibus" e "Merenda sana a scuola"	Famiglie, utenti, insegnanti, associazioni	2017/2019	Sindaca; Assessore alle Politiche Sociali; Assessore allo Sport	Ufficio Polizia Locale; Ufficio Scuola
3	Gara per appalto per garantire la continuità del servizio di assistenza domiciliare	Atti propedeutici alla gara d'appalto per il servizio di assistenza domiciliare	Utenti, famiglie, fornitori	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	
4	Valorizzazione delle attività del terzo settore in riferimento ai temi relativi all'immigrazione	Collaborazione per attivazione di progetti di interculturalità e di percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana	Utenti, famiglie	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	Biblioteca
5	Cittadinanza attiva	Continuazione ricerca e utilizzo volontari di cui al Bando Comunale di Sussidiarietà Orizzontale	Utenti, famiglie	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio Tecnico; Ufficio Polizia Locale; Ufficio Ragioneria
6	Convenzione con ATER di Venezia per gestione appartamenti per emergenze abitative	Gestione dei casi sociali in emergenza abitativa	Utenti, famiglie	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio Casa Ufficio Tecnico

7	Coordinamento con altri Enti per la realizzazione di Sportelli Informativi in tema di Prevenzione della Violenza Domestica e Sulle Donne	Adesione al Protocollo di Intesa sulla prevenzione della violenza domestica, apertura Sportello anti violenza e anti stalking, coordinamento con il personale della Stazione Carabinieri di Meolo	Utenti, Associazioni,	2017/2019	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio Polizia Locale
8	Attivazione e consolidamento del Comitato di Vigilanza e Controllo del CSA "I Tigli"	Realizzazione delle attività del Comitato	Utenti/CSA	2017/2019	Sindaca; Assessore alle Politiche Sociali; Assessore Sanità	
9	Valorizzazione delle attività del Terzo Settore con la nuova Convenzione con l'Associazione Anziani	Realizzazione del progetto	Utenti/ Associazione	2017/2019	Assessore Alle Politiche Sociali e Abitative	Ufficio Tecnico
10	Realizzazione azioni integrate di coesione territoriale (D.G.R. 316/2016)	Gestioni degli aspetti amministrativi, contabili e di inserimento sociale	Utenti	2017/2019	Sindaca, Assessore alle Politiche Sociali	

Risorse umane del Settore da impiegare: P.O. Spitaleri, 1 Istruttore Direttivo Rizzetto; 1 Istruttore Amministrativo Beni; 2 Operatori Socio-Sanitari Zanato e Chinellato

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore I

SETTORE I – Servizi amministrativi e alla persona

Missione 14	**Sviluppo economico e competitività**
Programmi **01 Industria, PMI e artigianato**	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri.
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Assessore Giampiero Piovesan

Descrizione del programma: Gestione dei procedimenti amministrativi e consulenza normativa alle imprese del territorio. Gestione dei procedimenti amministrativi per lo sviluppo dei servizi e delle imprese industriali ed artigianali. Rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate a dette attività economiche. In linea con le scelte del legislatore di una maggiore semplificazione nei rapporti tra cittadino e P.A. e, quindi, di una riduzione dei termini procedurali, lo Sportello Unico Attività Produttive si è attivato anche per adeguare i sistemi e le piattaforme informatiche per la gestione dei procedimenti A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) agli standard di interoperabilità regionali. La nuova modalità di gestione dei suddetti procedimenti comporta la necessità per il personale di acquisire ulteriori conoscenze in materia di ambiente e contribuirà a migliorare la gestione di controllo delle varie attività, in sinergia con altri enti di controllo quali U.L.S.S. 10, ARPAV, Città metropolitana, etc.

Motivazione delle scelte: L'amministrazione intende collaborare con tutte le realtà del mondo produttivo, fornendo assistenza e aiuto nella gestione dei problemi e collaborazione nello sviluppo dei progetti proposti, in particolar modo attraverso la promozione e valorizzazione dei prodotti delle realtà produttive locali ed il potenziamento dello sportello unico delle attività produttive. In particolare, questo programma riguarda la gestione delle pratiche amministrative di avvio/modifica/cessazione di attività industriali e artigianali, diretti a fornire risposte operative adeguate alle richieste e alle necessità degli operatori economici del territorio. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019, approvate con Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 26/06/2014.

Finalità da conseguire: Controllo procedimenti e supporto operativo e normativo alle imprese.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione amministrativa del servizio	Gestione dei procedimenti amministrativi riguardanti attività economiche di tipo industriale ed artigianale	Imprese industriali ed artigianali del territorio	2017/2019	Assessore Commercio e Attività produttive	Tecnico Polizia locale

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Ulteriore implementazione e sviluppo delle funzionalità del SUAP, al fine di snellire le procedure burocratiche e semplificare la comunicazione tra imprese ed enti coinvolti nei procedimenti (Vigili del fuoco, ASL, ecc.)	I servizi alle imprese saranno assicurati dal SUAP all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando modalità telematiche di comunicazione ed interoperabilità con gli altri enti coinvolti. Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa al fine di rendere agli utenti servizi rapidi e certi, anche alla luce dei nuovi adempimenti previsti dalle recenti normative in materia.	Imprenditori di ogni categoria	2017/2019	Assessore Commercio e Attività produttive	

SETTORE I – Servizi amministrativi e alla persona

Missione 14	**Sviluppo economico e competitività**
Programmi **02 Commercio, Reti distributive, Tutela dei consumatori**	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, della ristorazione e delle strutture turistiche ricettive. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione del mercato settimanale e le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio. Comprende le attività relative al rilascio delle autorizzazioni di P.S. ed al controllo sullo svolgimento delle manifestazioni autorizzate.
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Assessore Giampiero Piovesan

Descrizione del programma: Sviluppo economico, commercio su aree pubbliche, commercio su aree private, attività produttive in generale. Nel suo ambito vengono seguiti i servizi per la disciplina del commercio su aree private e pubbliche, in materia di industria e artigianato, di strutture ricettive, esercizi di somministrazione e di ristorazione ed altre attività economiche in genere. Gli obiettivi del Servizio Sportello Unico sono legati, in percentuale preponderante, alle novità legislative introdotte dalle numerose recenti leggi sulla semplificazione, che hanno come obiettivo la sburocratizzazione della vita di cittadini e imprese (industriali ma anche artigianali, commerciali, di artigianato, di servizio) al fine di contribuire alla competitività e allo sviluppo del Paese. Con la raccolta sistematica e strutturata delle informazioni contenute nelle pratiche trasmesse al SUAP (commercio, polizia amministrativa, artigianato, ecc…), l'ufficio ha un continuo monitoraggio sullo sviluppo delle attività produttive ed una gestione interamente informatizzata dei procedimenti.

Motivazione delle scelte: Interventi mirati alla programmazione e gestione della rete commerciale su aree private e della gestione e sviluppo del commercio su aree pubbliche; gestione procedimenti amministrativi in tema di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e ristorazione e delle strutture turistiche ricettive; funzioni di polizia amministrativa

Finalità da conseguire: Controllo procedimenti e supporto operativo e normativo alle imprese del settore del commercio, sia su aree private che su aree pubbliche, e della ristorazione.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione tecnica e amministrativa del servizio	Attività' tecnico-amministrativa inerente gli esercizi commerciali, il commercio su area pubblica, la ristorazione e le strutture ricettive	Utenti servizi; fornitori	2017/2019	Assessore al Commercio e Attività produttive	Tecnico

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Intensificazione dei rapporti con gli enti ed associazioni no-profit che organizzano manifestazioni temporanee aperte alla cittadinanza in generale e con le frazioni	Collaborazione con le associazioni al fine di promuovere iniziative di coinvolgimento dei commercianti, per rendere più vivi il capoluogo e le frazioni creando momenti di aggregazione tra i cittadini	Associazioni, commercianti e cittadini	2017/2019	Assessore Commercio e Attività produttive	

SETTORE I – Servizi amministrativi e alla persona

Missione 14	**Sviluppo economico e competitività**
Programmi **04 Reti e altri servizi di pubblica utilità**	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le attività relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Assessore Giampiero Piovesan

Descrizione del programma: Prosecuzione dell'attività di potenziamento dello sportello SUAP, con metodologie di assistenza dettagliata per gli imprenditori che investono nel nostro territorio.

Motivazione delle scelte: Interventi mirati alla programmazione e gestione della rete commerciale su aree private e della gestione e sviluppo del commercio su aree pubbliche; gestione procedimenti amministrativi in tema di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e delle strutture turistiche ricettive

Finalità da conseguire: Si punterà ad una maggiore integrazione dell'attività del SUAP e della programmazione e gestione del territorio, come previsto dalla normativa regionale. Altro elemento fondamentale è l'ulteriore digitalizzazione dei procedimenti inerenti le imprese, con l'obiettivo di favorire al massimo l'opportunità di presentazione delle pratiche on-line (la presentazione on-line è infatti possibile 24 ore su 24).
Sul fronte interno, lato back office, sarà implementata una standardizzazione dei dati, finalizzata ad una più semplice elaborazione delle statistiche previste dalla legge ed a una ottimizzazione delle operazioni di archiviazione, nell'ottica dei documenti digitali e non più cartacei, completando in tal modo la filiera del dato telematico che entra con la presentazione della pratica on-line, passa nel programma di gestione del back office per essere, al termine del procedimento istruttorio o di controllo, archiviato digitalmente.

Ufficio Commercio e Attività produttive: Gestione informatizzata e in rete dei procedimenti amministrativi inerenti le attività produttive in genere, oltre che alle Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.) e supporto operativo e normativo alle imprese del territorio.
Rafforzamento dei rapporti di collaborazione ed interscambio operativo con i professionisti e le associazioni di categoria.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione tecnica e amministrativa del servizio	Attività tecnico-amministrativa inerente lo Sportello Unico Attività produttive	Utenti e fornitori	2017/2019	Assessore al Commercio e Attività produttive	

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Creazione banca dati telematica di tutte le tipologie di attività economica esistenti nel territorio comunale. Implementazione uso software Halley	Raccolta e conservazione in un unico strumento dei dati identificativi e caratteristici di tutte le imprese attive nel territorio, sinora sparsi in varie fonti non coordinate e non interoperabili	Uffici comunali; Enti pubblici aventi competenze in tema di sviluppo e programmazione delle attività economiche	2017/2019	Assessore al Commercio e Attività produttive	Ufficio Tecnico
2	Istituzione tariffario per la riscossione di diritti per le operazioni dello Sportello Unico Attività Produttive	Introduzione di diritti di istruttoria a carico dei soggetti tenuti ad avvalersi del SUAP, conformemente a quanto già previsto da altri Comuni e dall'ULSS 10	Uffici comunali; Enti pubblici aventi competenze in tema di sviluppo e programmazione delle attività economiche	2017/2019	Assessore al Commercio e Attività produttive	

3	Attivazione nel SUAP telematico del servizio di pagamento on line degli oneri connessi ad una pratica (D.P.R. 160/2010 art. 3)	In ottemperanza alla Convenzione sottoscritta nell'aprile 2016 con la CCIAA di Venezia – Rovigo ed Infocamere, adesione al sistema "PagoPA", sistema dei pagamenti elettronici a favore delle P.A.	Imprese e professionisti che presentano pratiche al SUAP: Comune di Meolo ed altri soggetti pubblici coinvolti nelle singole pratiche	2017-2019	Assessore al Commercio e Attività produttive	Ufficio tecnico
4	Apposizione numeri civici alle imprese aventi un'unità locale in zona industriale	Creazione di una mappatura aggiornata dei numeri civici attribuiti alle attività produttive aventi sede in zona industriale e dei titolari delle stesse. Reperimento ditta per la fornitura materiale delle targhette riportanti i numeri civici e loro distribuzione presso le aziende	Attività produttive aventi sede in zona industriale	2017/2019	Assessore al Commercio e Attività produttive	Ufficio tecnico; Polizia locale

Risorse umane del Settore da impiegare: P.O., 1 Istr. Direttivo dott. Alberto Peretti; 1 istruttore amministrativo Maria Grazia Olivan

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore I

SETTORE II – Servizi Finanziari - Sport

Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione
Programma 03	**Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato**
Responsabile	Gino Sgnaolin - Responsabile Settore Finanziario
Referente Politico	Piovesan Giampiero

Obiettivi della gestione.

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare politiche di bilancio e progresso civile, servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità e progetti culturali, gestione del territorio e qualità della vita, sviluppo economico e opportunità per le nuove generazioni, per programmare ed attuare interventi adeguati ai bisogni dei cittadini.
La gestione finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di *budgeting* che evidenzi la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.
In particolare, anche in relazione ai contenuti del decreto legge 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n. 89, in tema di "Risparmi ed efficienza della spesa pubblica", è stato avviato un processo di analisi della spesa corrente finalizzato all'individuazione di eventuali margini di recupero di efficienza ancora possibili, alla rimodulazione dei servizi in un'ottica di rinegoziazione delle prestazioni principali e accessorie, nonché all'introduzione di modalità diverse di quantificazione e di erogazione dei servizi. L'obiettivo finale è, nel prossimo triennio, pianificare le prestazioni in un'ottica di aggiornamento della metodologia di quantificazione dei bisogni e contenere la spesa corrente, anche in relazione alla formazione del nuovo bilancio di previsione 2017/2019.
Tale percorso affianca il processo, avviato sin dall'inizio di questo mandato amministrativo, di progressiva riduzione dell'indebitamento dell'Ente, al fine di favorire la contrazione strutturale della spesa corrente.
Tutti questi obiettivi assumeranno maggiore rilevanza grazie all'avvio a regime dal 2016 della nuova contabilità comunale in attuazione del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. in tema di "armonizzazione contabile". Le nuove scritture contabili consentiranno la comparazione delle risorse e del loro impiego

con gli altri enti pubblici e saranno in linea con i dettami normativi dell'Unione Europea. Questo documento (DUP) è la prima concretizzazione della nuova programmazione del bilancio.
Proseguiranno inoltre le gestioni avviate nel 2015 della nuova Fatturazione Elettronica a regime per le P.A. e delle nuove gestioni dell'IVA in *split payment* introdotte dalla Legge Finanziaria 2015, nonché la gestione della Piattaforma ministeriale della Certificazione dei Crediti e di tutti gli altri adempimenti normativi legati all'Area Finanziaria del Comune.

Motivazione delle scelte
La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Risorse umane da impiegare
Si impiega il personale del Settore servizi finanziari:
n. 1 Responsabile del Settore.
n. 1 Istruttore direttivo contabile adibito all'Ufficio Ragioneria.
Risorse strumentali
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite nel periodo.

Schede degli obiettivi operativi del programma 03.

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE
3.1	Organizzare l'apparato amministrativo su principi di economicità, efficienza ed efficacia	Cittadini, organi politici, personale dell'Ente	2014/2019
3.2	Controllare capillarmente i costi	Cittadini, organi politici, personale dell'Ente	2014/2019
3.3	Monitoraggio costante delle entrate e delle spese a bilancio, con massima sobrietà e rigore	Cittadini, organi politici	2014/2019

N.	OBIETTIVO OPERATIVO	STAKEHOLDER FINALI	DURATA	INDICATORE	ALTRE AREE COINVOLTE
3.1.1	Programmazione del bilancio e rendicontazione a consuntivo	Cittadini, organi politici	2017/2019	Approvazione documenti obbligatori	-
3.1.2	Rispetto obiettivi pareggio di bilancio	Cittadini, organi politici	2017/2019	Rispetto norme	-
3.1.3	Costante supporto normativo, contabile ed operativo per la gestione corretta delle procedure	Responsabili Settori interni	2017/2019	Rispetto norme e riduzione costi	-
2.1.1	Controllo capillare dei costi e attenta valutazione dell'effettiva necessità di ciascuna spesa	Cittadini, organi politici	2017/2019	Riduzione costi servizi	Tutte per i servizi di competenza
3.1.1	Monitoraggio costante delle entrate e delle spese a bilancio	Cittadini, organi politici	2017/2019	Rispetto equilibri di bilancio	Tutte per i capitoli PEG di competenza

SETTORE II – Servizi Finanziari - Sport

Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione
Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
Responsabile	Gino Sgnaolin - Responsabile Settore Finanziario
Referente Politico	Piovesan Giampiero

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.
Pertanto, l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.
L'obiettivo principale da perseguire è senza dubbio quello di combattere l'evasione fiscale nel rispetto del principio di equità fiscale e fare in modo che tutti paghino il dovuto. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione tributaria, riguardante l'imposta IMU e i tributi TARSU – TARES - TARI e TASI.
Tale progetto comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, conservatoria dei registri, Camera di Commercio, Ufficio del Registro, convenzioni urbanistiche, ecc.) ed i versamenti effettuati, che si concretizzano nell'emissione di avvisi di sollecito e, in caso di mancato versamento da parte dei contribuenti, in emissione di avvisi di accertamento.
Il monitoraggio e i controlli puntuali consentono all'Amministrazione Comunale di agire in modo tempestivo attivando le procedure necessarie al recupero delle proprie spettanze.
Al fine di facilitare il contribuente negli adempimenti riferiti al calcolo ed al versamento dell'imposta dovuta in autoliquidazione, è stato attivato, e si intende mantenere, migliorandolo, il servizio di compilazione, imbustamento e consegna/spedizione a domicilio del contribuente della documentazione e dei modelli di versamento TASI e IMU per fabbricati diversi, implementando per quanto possibile tale servizio.
Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, è stata affidata ad una società esterna l'attività di supporto per la riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale delle somme non versate dai contribuenti, cui farà seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II° del DPR 602/73.

I cittadini si possono rivolgere all'Ufficio Tributi per qualsiasi chiarimento o necessità durante l'orario di apertura al pubblico ed eventualmente anche su appuntamento.
Oltre a garantire il servizio ai contribuenti, viene svolta l'attività interna di simulazione di gettiti d'imposta e di verifiche contabili in rapporto ai trasferimenti del Fondo di Solidarietà Comunale, di previsione dei gettiti di bilancio e di rendicontazione degli incassi di ciascun tributo.

Inoltre, in applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, l'Ente sarà obbligato ad accettare pagamenti effettuati dai propri utenti con modalità informatiche: l'insieme dell'infrastruttura e dei documenti per la gestione dei pagamenti rappresentano il nuovo "Sistema dei pagamenti elettronici a favore delle PA e dei Gestori di pubblici servizi", riconoscibile con il logo "pagoPA".
Con l'adesione all'AgID e alla proposta di collaborazione della Regione Veneto anche il Comune di Meolo ha iniziato il percorso per ottenere il risultato di rendere disponibile ai propri utenti la piattaforma "MyPay" per i pagamenti elettronici in favore dell'Ente e che nel 2017 giungerà a destinazione.

Nel complesso scenario, continuamente in evoluzione, le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia si vuole mantenere primario il rapporto con il cittadino che deve essere tenuto al centro di tutte le scelte dell'amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte
La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Risorse umane da impiegare
Le risorse umane impiegate sono quelle appartenenti al Settore servizi finanziari che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio tributi, personale, sport (n. 2 Istruttori cat. C), coordinate dal responsabile di settore.

Risorse strumentali
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite nel periodo.
Per alcune fattispecie specialistiche e per i servizi in economia è previsto anche l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Schede degli obiettivi operativi del programma 04.

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE
4.1	Organizzare l'apparato amministrativo su principi di economicità, efficienza ed efficacia	Cittadini, organi politici, personale dell'Ente	2014/2019
4.2	Operare per addivenire alla composizione bonaria dei contenziosi tributari	Cittadini, organi politici, personale dell'Ente	2014/2019

N.	OBIETTIVO OPERATIVO	STAKEHOLDER FINALI	DURATA	INDICATORE	ALTRE AREE COINVOLTE
4.1.1	Gestire le entrate tributarie dell'Ente nel rispetto delle normative in materia	Cittadini, organi politici	2017/2019	Gestione in house dei tributi IMU - TASI	Area tecnica per verifiche di competenza
4.1.2	Garantire equità fiscale attraverso l'attività di recupero insoluti	Cittadini, organi politici	2017/2019	Gestione in house solleciti ed accertamenti	-
4.1.3	Rendicontare e monitorare l'attività svolta per la riscossione coattiva	Responsabili Settori interni	2017/2019	Rendiconti gestione	-
4.2.1	Potenziare gli strumenti di definizione bonaria dei contenziosi in materia tributaria	Cittadini, organi politici	2017/2019	Solleciti e ravvedimenti operosi, rateizzazioni	-
4.2.2	Gestire i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale e Regionale	Cittadini, organi politici	2017/2019	Ricorsi presso C.T.	-

Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 1	**Sport**
Responsabile	Gino Sgnaolin – Responsabile Settore Finanziario
Referente Politico	Piovesan Giampiero

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune si farà promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età ed incentivare anche coloro che non la praticano abitualmente, in maniera tale da agevolare la fruibilità di momenti di formazione.

Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale sarà prestata particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico.

Sarà perseguito l'obiettivo di costituire una Polisportiva Comunale per la gestione degli impianti sportivi comunali, al fine di valorizzarne il ruolo di fondamentale punto di riferimento per lo sport dei cittadini. In questo senso andranno anche gli interventi presso le scuole del territorio, per la promozione della cultura dello sport fin dai primi anni di vita.

L'impegno dell'Amministrazione continuerà nel supportare le attività delle proprie Associazioni sportive e dei propri atleti, a sostenere le iniziative rivolte ai giovani sul territorio a tutti i livelli e in ogni condizione di abilità.

In ogni caso, l'obiettivo continuerà ad essere una gestione socialmente orientata e quindi tariffe accessibili e la tutela delle fasce di accesso, in regime favorito, per la terza età, i disabili, l'infanzia.

L'obiettivo è quindi organizzare o comunque sostenere l'organizzazione di manifestazioni e avvenimenti sportivi, promuovendo la vita sportiva cittadina anche attraverso forme di collaborazione con associazioni sportive, società ed enti di promozione sportiva.

Promuovere nelle scuole lo sport come buona pratica per una vita sana, connessa all'educazione alla giusta alimentazione, alla mobilità sostenibile e al rispetto dell'ambiente urbano.

Lo sport è salute: la pratica motoria è riconosciuta come uno degli strumenti più efficaci per la formazione della personalità e del carattere dei soggetti in giovane età, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psicofisico della persona e per il miglioramento della qualità della vita, per favorire inoltre l'inclusione sociale.

Inoltre lo sport si prefigge l'obiettivo della legalità. Prendendo atto della distanza tra i giovani e le regole, spesso causata dalla mancanza di una guida appropriata negli ambienti che frequentano, si propone di creare un dialogo tra il Comune, gli operatori delle società sportive e i giovani in modo da trasmettere alle nuove generazioni i principi etici propri dell'attività sportiva. Lo sport si deve proporre come pratica educativa dal punto di vista motorio e fisico, ma anche dal punto di vista sociale, come "educatore alla legalità" e al rispetto delle regole, opportunità di crescita per cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Il numero dei ragazzi che praticano l'attività sportiva a Meolo è sempre stato buono ed è in crescita, anche grazie al lavoro svolto dalle società sportive, sia del paese che di Comuni viciniori, che sono cresciute sia quantitativamente che come qualità della proposta sportiva, favorite anche da un volontariato diffuso. La scarsità di sponsor adeguati costringe, però, le società a sacrifici sempre maggiori per poter mantenere alto il livello dell'offerta sportiva.

Motivazione delle scelte
La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Risorse umane da impiegare
Le risorse umane impiegate sono quelle appartenenti al Settore servizi finanziari che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio tributi, personale, sport (n. 2 Istruttori cat. C), coordinate dal responsabile di settore.

Risorse strumentali
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite nel periodo.
Per alcune fattispecie specialistiche e per i servizi in economia è previsto anche l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Schede degli obiettivi operativi del programma 01.

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE
6.1	Diffusione della cultura dello sport attraverso la promozione delle attività sportive	Cittadini	2014/2019

N.	OBIETTIVO OPERATIVO	STAKEHOLDER FINALI	DURATA	INDICATORE	ALTRE AREE COINVOLTE
6.1.1	Gestione aspetti operativi per l'utilizzo massivo degli impianti sportivi	Cittadini	2017/2019	Pianificazione orari di utilizzo impianti	Settore tecnico per verifiche di competenza
6.1.2	Collaborazione con le locali associazioni sportive all'organizzazione di eventi per la promozione dello sport	Cittadini	2017/2019	Promozioni di iniziative e manifestazioni	-

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma	**06 Ufficio Tecnico**
Responsabile	Geom. Danilo Campaner
Referente politico	Emanuele Frasson – Manuel Meneghel – Moira De Luigi

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n. 50/16, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente

Motivazione e finalità delle scelte:

La diffusione mondiale delle reti telematiche e lo sviluppo sempre maggiore di servizi informatici hanno avuto un grosso impatto sulla nostra società. Secondo le previsioni più ottimistiche la telematica, con il suo potere distruttivo dello spazio, con la sua possibilità di moltiplicazione dei canali informativi e di comunicazione, produrrà negli anni a venire radicali cambiamenti in tutti i settori della nostra vita quotidiana . Anche la Pubblica Amministrazione ha innescato negli ultimi anni importanti processi di cambiamento della propria attività finalizzati al miglioramento dell'efficienza della macchina amministrativa, allo snellimento delle pratiche burocratiche e soprattutto ad una revisione dei rapporti con il cittadino e le imprese. Questo ambizioso processo di rinnovamento passa attraverso la informatizzazione della intera struttura pubblica, il cosiddetto e-government.
In quest'ottica, l'Amministrazione comunale di Meolo intende apportare un sensibile miglioramento negli strumenti di comunicazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, interagiscono con l'amministrazione pubblica, sviluppando al suo interno servizi che consentano di offrire ai cittadini, intesi come persone fisiche, alle imprese e ad altri Enti del Comune, nuove opportunità di "colloquio" con la Pubblica Amministrazione;
Al fine di perseguire i sopra indicati obiettivi ed in linea con gli indirizzi previsti dall'Agenda Digitale Italiana e dal Codice dell'Amministrazione Digitale, è stato attivato un progetto per il miglioramento della organizzazione interna e dei flussi documentali e informativi ad essa sottostanti.

Il processo di sviluppo della digitalizzazione degli atti già iniziato, avverrà gradualmente e prevede le seguenti fasi da svolgere in collaborazione con gli altri uffici comunali, nell'ottica di correlare tutti i procedimenti amministrativi:
- aggiornamento e bonifica della banca dati relativa alle unità immobiliari (unità funzionali) mediante acquisizione dei database catastali;
- collegamento dei dati catastali alla toponomastica comunale (via e numero civico) procedendo anche alla rettifica delle numerazioni incoerenti o errate;
- collegamento delle pratiche edilizie all'unità immobiliare. Tale operazione avviene per le pratiche di nuova presentazione e gradualemente per le pratiche giacenti in archivio che verranno inserite nei database unitamente alla scansione dei documenti cartacei fondamentali;
- collegamento all'unità immobiliare dei dati caratteristici quali destinazione urbanistica del P.R.G., vincoli, catasto, pratiche precedenti, ecc... Alle medesime unità immobiliari gli altri uffici comunali procederanno ad “agganciare” le procedure di rispettiva competenza (I.M.U., attività produttive, anagrafe, ecc....).
Le pratiche edilizie di nuova presentazione, attualmente possono essere inoltrate mediante formato cartaceo oppure mediante PEC con firma digitale. Gradualmente abbiamo dotato un unico portale di accesso all'interno del quale i professionisti possono accreditarsi per compilare on-line le domande e le denunce (permessi di costruire, D.I.A., S.C.I.A., ecc.....) allegando gli elaborati grafici e la documentazione tecnica necessaria.

Nell'ambito dei lavori pubblici l'obbiettivo risulta il completamento delle previsioni del Programma Triennale dei Lavori Pubblici oltre ai lavori di importo inferiore ad € 100.000,00:
Anno 2017
Completamento piste ciclabili centro urbano in via Roma– importo di progetto € 110.000,00 .
Ristrutturazione della strada comunale di via Ca' Tron e via Terranuova– importo di progetto €205.000,00

Anno 2018
Adeguamento antisismico scuola elementare – importo previsto € 100.000,00.
Adeguamento antisismico scuola media – importo previsto € 100.000,00.
Asfaltature strade comunali – € 100.000,00.

Anno 2019
Ristrutturazione delle strade comunali – importo di progetto € 300,000,00
Efficentamento energetico strutture scolastiche €205.000,00

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Front-office	Apertura al pubblico e ai professionisti dell'ufficio tecnico per tre giorni la settimana	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Edilizia Privata
2	Istruttoria pratiche edilizie	Esame delle domande di permesso di costruire, D.I.A., S.C.I.A., C.I.L.A., C.I.L. e rilascio provvedimento finale	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Edilizia Privata
3	Rilascio certificazioni in materia di edilizia ed urbanistica	Esame delle domande di certificato di destinazione urbanistica, di agibilità, di idoneità degli alloggi, ecc... e rilascio provvedimenti finale	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Edilizia Privata
4	Vigilanza attività edilizia	Accertamento di violazioni edilizie ed urbanistiche ed applicazione delle misure repressive per contrastare l'abusivismo	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Edilizia Privata
5	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del patrimonio comunale.	Uffici comunali	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ufficio Ragioneria

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetto Aministrazione digitale	progetto per il miglioramento della organizzazione interna e dei flussi documentali e informativi. Digitalizzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione	Utenti della Pubblica Amministrazione	2017/2019	Assessore Informatizzazione	Tutti gli uffici comunali
2	Miglioramento della qualità urbana e incremento del patrimonio pubblico	Attività di sviluppo, progettazione e gestione di nuove opere pubbliche, progettazione per la partecipazione a contributi Regionali, Statali ed Europei	Utenti della Pubblica Amministrazione	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Tutti gli uffici comunali
3	Diagnosi energetica dell'edificio adibito a delegazione comunale in Piazzale Donatori del Sangue	Diagnosi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti della Pubblica Amministrazione	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Tutti gli uffici comunali

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 2 Istruttori direttivi Roberto Colletto, Massimo Paschetto (part time), 2 Istruttori Amministrativi: Lorenzon Giorgio, geom. Paola Colletto.

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma	**08 Sistemistica e sistemi informativi**
Responsabile	Geom. Danilo Campaner
Referente politico	Assessore Emanuele Frasson

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.
Verifica sulla possibilità di aumentare la banda disponibile su fibra ottica.
Programmazione per la sostituzione del Server dipartimentale per la scadenza naturale della garanzia.

Motivazione e finalità delle scelte: La diffusione mondiale delle reti telematiche e lo sviluppo sempre maggiore di servizi informatici hanno avuto un grosso impatto sulla nostra società. Secondo le previsioni più ottimistiche la telematica, con il suo potere distruttivo dello spazio, con la sua possibilità di moltiplicazione dei canali informativi e di comunicazione, produrrà negli anni a venire radicali cambiamenti in tutti i settori della nostra vita quotidiana . Anche la Pubblica Amministrazione ha innescato negli ultimi anni importanti processi di cambiamento della propria attività finalizzati al miglioramento dell'efficienza della macchina amministrativa, allo snellimento delle pratiche burocratiche e soprattutto ad una revisione dei rapporti con il cittadino e le imprese. Questo ambizioso processo di rinnovamento passa attraverso la informatizzazione della intera struttura pubblica, il cosiddetto e government.
In quest'ottica, l'Amministrazione comunale di Meolo intende apportare un sensibile miglioramento negli strumenti di comunicazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, interagiscono con l'amministrazione pubblica, sviluppando al suo interno servizi che consentano di offrire ai cittadini, intesi come persone fisiche, alle imprese e ad altri Enti del Comune, nuove opportunità di "colloquio" con la Pubblica Amministrazione;
Al fine di perseguire i sopra indicati obiettivi ed in linea con gli indirizzi previsti dall'Agenda Digitale Italiana e dal Codice dell'Amministrazione Digitale, è stato attivato un progetto per il miglioramento della organizzazione interna e dei flussi documentali e informativi ad essa sottostanti;

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione amministrativa e contabile del Sistema Informativo Comunale	Gestione di tutti gli aspetti amministrativi e contabili riguardanti i servizi informativi	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Informatizzazione	Ragioneria
2	Contratti di licenze Software	Gestione di tutte le licenze software	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Informatizzazione	Ragioneria
3	Aggiornamenti e manutenzione software	Gestione dei rapporti con le ditte fornitrici dei servizi di aggiornamento e manutenzione software	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Informatizzazione	Ragioneria
4	Copie di Backup dei dati e disaster recovery	Cluod storage per l'attivazione del piano di Disaster Recovery business continuity,	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Informatizzazione	Ragioneria
5	Progetto Immedia Amministrazione digitale	progetto per il miglioramento della organizzazione interna e dei flussi documentali e informativi. Digitalizzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Informatizzazione	Tutti gli uffici comunali

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetto Immedia Amministrazione digitale	progetto per il miglioramento della organizzazione interna e dei flussi documentali e informativi. Digitalizzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Informatizzazione	Tutti gli uffici comunali
2	Telefonia Voice over IP	Avviamento del sistema telefonico Voice over IP al fine di razionalizzare il costo della telefonia dell'Ente	Uffici comunali	20172019	Assessore Informatizzazione	Tutti gli uffici comunali
3	Piano di informatizzazione. Comma 3 bis dell'art. 24 del D.L. 90/2014 convertito nella legge 11/08/2014 n. 114	Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. comma 3 bis dell'art. 24 del D.L. 90/2014 convertito nella legge 11/08/2014 n. 114	Utenti	2017/2019	Assessore Informatizzazione	Tutti gli uffici comunali

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 1 Istruttori Amministrativi: Lorenzon Giorgio

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 8	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma	**01 Urbanistica e assetto del territorio**
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Ass.Manuel Meneghel

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Motivazione e finalità delle scelte: il Comune di Meolo è dotato di Piano di Assetto del Territorio vigente e a seguito della sua approvazione si rende necessario attuare le sue previsioni strategiche ed operative. Per questo motivo sarà necessario redigere ed approvare **il primo Piano degli Interventi** che vada a sostituire il vecchio Piano Regolatore Generale e che dia avvio al nuovo processo di pianificazione attuato anche mediante i nuovi istututi quali, perequazione urbanistica, credito edilizio, compensazione e monetizzazione.
Si rende inoltre necessario indivuare e disciplinare le aree degradate, sia nel centro storico che in altri ambiti commerciali e produttivi, al fine della riconversione e riqualificazione, (si veda anche L.R. 50/2013);
Pertanto gli strumenti urbanistici su cui intervenire saranno:

a) Redazione del Piano degli Interventi per dare attuazione alle Previsioni del P.A.T., nonché per recepire la normativa in materia di "Varianti Verdi" e riqualificazione aree produttive e commerciali degradate. del centro storico

b) Realizzazione ed attivazione del S.I.C. del Territorio mediante l'aggiornamento della toponomastica comunale, collegamento con il Catasto, con le pratiche edilizie e con gli strumenti urbanistici, da svolgere in collaborazione con gli altri uffici comunali.

c) Attivazione di un Laboratorio con l'Università IUAV di Venezia per lo studio del contesto del centro storico al fine della riqualificazione.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Piano degli Interventi	Formazione del nuovo P.I. al fine di attuare le previsioni del P.A.T.	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Urbanistica
2	Aree degradate	Perimetrazione delle aree degradate da riqualificare e/o riconvertire	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Urbanistica
3	Varianti Verdi	Esame delle proposte di variante presentate annualmente dai cittadini e se coerenti con gli obiettivi della pianificazione, approvazione di variante al P.I.	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Urbanistica
4	Laboratorio Universitario	studio del paesaggio e del contesto del centro storico al fine della riqualificazione.			Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Urbanistica

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetto Aministrazione digitale	progetto per il miglioramento della organizzazione interna e dei flussi documentali e informativi. Digitalizzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Informatizzazione	Tutti gli uffici comunali

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 9	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma	**01 Difesa del suolo**
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Manuel Meneghel

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione e finalità delle scelte: Procedimento per l'approvazione definitiva del “Piano delle Acque”: rapporti con la Provincia di Venezia, con il Consorzio di Bonifica Piave e con la cittadinanza. Esame delle osservazioni. Procedura di Screening ambientale con la Regione del Veneto.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Piano Comunale delle Acque	Approvazione del nuovo Piano delle Acque	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Urbanistica

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto
Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 9	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

Programma	**02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Emanuele Frasson

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Motivazione e finalità delle scelte:

Per rispondere ai sempre crescenti bisogni di luoghi idonei per lo svago, lo sport e le attività all'aria aperta, si vuole pervenire al miglioramento della fruibilità dei parchi e delle aree verdi pubbliche, allestendo spazi connotati per rispondere al meglio alle diverse esigenze di tutti, dai bambini agli anziani.
Si incentiverà altresì l'uso ed il mantenimento dei percorsi ciclopedonali naturalistici, attraverso il censimento e la promozione degli stessi e la creazione di una rete verde di mobilità dolce interconnessa col sistema di piste ciclabili urbane.
Si proseguirà e potenzierà l'opera di monitoraggio delle zone di criticità ambientale provvedendo a sopralluoghi ed analisi, in collaborazione con gli enti preposti.
Redazione ed approvazione del Piano comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia cellulare (Piano Antenne) avente come scopo primario la massima tutela e garanzia per la salute dei cittadini e consentirà al comune di definire i parametri per il posizionamento nel proprio territorio di impianti di telefonia, in un contesto che attribuisce ai gestori il diritto di stabilire i criteri di sviluppo della rete.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti

1	Monitoraggio del territorio	Raccolta segnalazioni e sopralluoghi a seguito inquinamenti ambientali dolosi o accidentali	Uffici Comunali	2017/2019	Assessore Ambiente	Polizia Locale
2	Inquinamenti acustici	Attività di controllo delle attività comportanti emissioni rumorose (cantieri edili, spettacoli, sagre, ecc..)	Uffici Comunali	2017/2019	Assessore Ambiente	
3	Monitoraggio Animali dannosi (topi)	Attività di disinfestazione contro i topi mediante incarico all'U.L.S.S.	Uffici Comunali	2017/2019	Assessore Ambiente	
4	Monitoraggio animali dannosi (nutrie)	Raccolta segnalazioni e richieste di intervento da parte della cittadinanza e attivazione della Polizia Locale della Città Metropolitana per il contenimento	Uffici Comunali	2017/2019	Assessore Ambiente	

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Piano comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia cellulare	Piano finalizzato ad individuare le aree idonee per la localizzazione di impianti di telecomunicazione	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Ambiente	
2	Monitoraggio Animali dannosi (zanzara)	Istituzione del servizio di disinfestazione contro la zanzara da svolgere in collaborazione con altri Comuni e con l'U.L.S.S.	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Ambiente	

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto
Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 9	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Programma	**03 Rifiuti**
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Emanuele Frasson

Descrizione del programma: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Comprende lo studio e la valutazione della convenienza al passaggio al nuovo sistema mediante raccolta rifiuti "porta a porta" attraverso l'attività coordinata con Venezia Ambiente.

Motivazione e finalità delle scelte:

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Smaltimento Amianto	Attività di monitoraggio e controllo per la rimozione e bonifica di manufatti contenenti amianto presenti presso immobili	Uffici comunali	2017/2019	Assessore all'Ambiente	
2	Servizio Igiene Ambientale	attività di coordinamento e controllo del servizio di igiene ambientale svolto dal Consiglio di Bacino e VERITAS s.p.a. oltre all'attività di ricevimento di segnalazioni e richieste d'intervento dei privati. Incontri, riunioni e contatti al fine di collaborare nell'approvazione del Piano	Uffici comunali	2017/2019	Assessore all'Ambiente	Settore Finanziario

		Finanziario, formazione delle tariffe. Sopralluoghi per il posizionamento e/o spostamento delle isole ecologiche sul terriotiro comunale a seguito richieste di privati o per esigenze connesse al servizio.				
3	Abbandono di rifiuti	procedimenti di repressione e ripristino a seguito inquinamento ambientale da abbandono rifiuti, compreso attività ispettiva, verbalizzazione e applicazione delle sanzioni amministrative e ordinanze di bonifica.	Uffici comunali	2017/2019	Assessore all'Ambiente	Polizia Locale

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Servizio Igiene Ambientale	Attività di collaborazione con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente al fine dell'avvio della gestione del servizio da livello comunale a quello d'ambito.	Uffici Comunali	2017/2019	Assessore Ambiente	
2	Servizio Igiene Ambientale	**Studio e valutazione della convenienza al passaggio al nuovo sistema mediante raccolta rifiuti "porta a porta" attraverso l'attività coordinata Venezia Ambiente**	uffici Comunali	2017/2019	Assessore Ambiente	

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 9	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Programma	**08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Emanuele Frasson

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Motivazione e finalità delle scelte:

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Inquinamenti ambientali	procedimenti di repressione e ripristino a seguito inquinamento ambientale da emissioni gassose in atmosfera, compreso attività ispettiva, verbalizzazione e applicazione delle sanzioni amministrative e ordinanze di bonifica.	Uffici comunali	2017/2019	Assessore all'Ambiente	

2	Inquinamento atmosferico	Attività di coordinamento con gli altri enti competenti, nell'ambito del Tavolo Tecnico Zonale istituito ai sensi del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e adizione di misure concertate	Uffici Comunali	2017/2019	Assessore Ambiente	

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riduzione emissioni inquinanti	Adiozione di misure regolamentari volte a favorire l'utilizzo di tecnologie che prevedano la riduzione delle emissioni inquinanti – politiche per l'incentivazione dell'utilizzo di energie alternative, solari, da biomassa	Uffici Comunali	2017/2019	Assessore Ambiente	

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 11	**Soccorso civile**
Programma	**01 Sistema di protezione civile**
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Moira De Luigi

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e tra questi un contributo per l'acquisto di un nuovo mezzo . Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione e finalità delle scelte:

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Sostegno del servizio di Protezione Civile	Finanziamento delle attività svolte in convenzione con l'Associazione Volontari di Protezione Civile e prosecuzione del comodato d'uso della sede operativa in via G. Buranello	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Protezione Civile	Protezione Civile

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile	Trattasi di aggiornare ed adeguare il Piano di Protezione Civile con nuovi dati ed informazioni operative	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Protezione Civile	Protezione Civile
2	Assegnazione in comodato di nuova sede operativa	Stipula di convenzione per l'assegnazione in comodato di edificio ex scalo merci presso stazione F.S. in via G. Marconi	Uffici comunali	2017/2019	Assessore Protezione Civile	Protezione Civile

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 11	**Soccorso civile**

Programma	**02 Interventi a seguito di calamità naturali.**
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Moira De Luigi

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Motivazione e finalità delle scelte:

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adeguamento delle procedure operative per affrontare eventi calamitosi o emergenze, in conformità ai nuovi aggiornamenti del Piano Comunale di Protezione Civile		Uffici comunali	2017/2018	Assessore Protezione Civile	Protezione Civile

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

Missione 4	**Istruzione e diritto allo studio**
Programma	**01 Istruzione Prescolastica**
Responsabile	Geom. Danilo Campaner/ **SOLAMENTE PER LE INFRASTUTTURE**
Referente politico	Assessore De Luigi Moira

Descrizione del programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. **Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.** Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione e finalità delle scelte: l'ufficio tecnico comunale, nell'ambito della missione 4 programma 01, interviene nella manutenzione ordinaria di tutti gli edifici pubblici del Comune, dando specifica priorità alle manutenzioni ordinarie e straordinarie atte a garantire la sicurezza ed il funzionamento degli edifici scolastici. L'edificio di proprietà comunale adibito a scuola dell'infanzia, situato in via Vallio n° 68 è stato ristrutturato ed ampliato nell'anno 2005, mediante la realizzazione di spazi comuni, nuovi servizi igienici e sistemazione degli spazi esterni mediate la realizzazione di un nuovo accesso. Il progetto è stato realizzato rispettando gli standard di superficie richiesti dal D.M. 18/12/1975, nonché i requisiti previsti dalla Legge 13/89 e dal D.M. 236/89 in riferimento al superamento delle barriere architettoniche, le indicazioni normative dell'A.S.L. competente e dello SPISAL in tema di sicurezza ed igiene, in riferimento al D.L.vo 626/94, oltre alla realizzazione e ristrutturazione degli impianti tecnologici in conformità alla vigente normativa di settore per l'esercizio di impianti tecnici (elettrico, idrico, termico, di manutenzione, ecc…).
Si rende necessario, inoltre, avviare la verifica tecnica di vulnerabilità sismica dell'edificio. La verifica di vulnerabilità ai fini sismici di un edificio tiene conto del comportamento della struttura principale che costituisce l'opera (dalle fondazioni, fino alla copertura) e di tutti gli aspetti riguardanti la sicurezza (la stabilità) di elementi non strutturali (controsoffitti, impianti, corpi illuminanti, scaffalature, comignoli, ecc.) e inerenti specifici rischi non desumibili dalla modellazione di calcolo. In ogni caso, la legge prescrive che la verifica sismica deve accertare il livello di adeguatezza dell'opera rispetto agli standard definiti dalle norme tecniche vigenti (DM 14/01/2008), e non soltanto individuarne (attraverso la compilazione di schede parametriche informative) la tipologia costruttiva e le possibili vulnerabilità in modo qualitativo. **Una puntuale verifica verrà prevista per la presenza di amianto.**

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Manutenzione ordinaria dell'edificio	Manutenzione ordinaria delle strutture, impianti, degli arredi e quant'altro necessario per garantire il buon funzionamento della struttura.	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Gestione e manutenzione dell'area verde di pertinenza.	Pulizia e taglio dell'erba, potature delle essenze arboree e gestione dell'impianto di irrigazione programmata	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
3	Gestione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento	Gestione dell'impianto di riscaldamento, verifiche e controllo del buon funzionamento al fine di fornire una corretta climatizzazione dei locali, impostazione programmata degli orari e verifica delle anomalie	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria – ditta appaltatrice del servizio di fornitura di energia termica

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Mantenimento del grado di manutenzione del patrimonio edilizio scolastico.	Garantire nel tempo la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

2	**Verifica di vulnerabilità ai fini sismici dell'edificio e dell'amianto**	Garantire la sicurezza statica dell'edificio	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
3	Diagnosi energetica dell'edificio adibito a Scuola Materna	Diagnosi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 2 Istruttori Amministrativi: Lorenzon Giorgio, geom. Paola Colletto.

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 4	**Istruzione e diritto allo studio**
Programma	**02 Altri ordini di istruzione non universitaria** **09.1 Istruzione primaria** **09.2 Istruzione secondaria**
Responsabile	**Geom. Danilo Campaner per la parte infrastrutture e manutenzione**
Referente politico	**Assessore De Luigi Moira**

Descrizione del programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione e finalità delle scelte: l'ufficio tecnico comunale, nell'ambito della missione 4 programma 02, interviene nella manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici pubblici del Comune, dando specifica priorità alle manutenzioni ordinarie e straordinarie atte a garantire la sicurezza ed il funzionamento degli edifici scolastici.

L'edificio di proprietà comunale adibito a scuola primaria, situato in via Manzoni è stato ristrutturato con vari interventi eseguiti negli anno 2000, mediante l'adeguamento della struttura alla Legge 13/89 e dal D.M. 236/89 in riferimento al superamento delle barriere architettoniche, le indicazioni normative dell'A.S.L. competente e dello SPISAL in tema di sicurezza ed igiene, in riferimento al D.L.vo 626/94, oltre alla realizzazione e ristrutturazione degli impianti tecnologici in conformità alla vigente normativa di settore per l'esercizio di impianti tecnici (elettrico, idrico, termico, di manutenzione, ecc…). Inoltre, con un progetto completato nell'anno 2013 è stata completamente ristrutturata la palestra mediate lavori di efficentamento energetico e realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento al fine dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi.

L'edificio adibito a scuola secondaria è stato oggetto, nel corso del 2016, di un progetto di ristrutturazione il cui importo ammonta complessivamente ad € 140.502,26 e risulta finanziato per € 94.739,09 da un contributo regionale di cui alla L.R. 27/2003 art. 50 e la restante somma di € 47.763,18 è stato iscritto a carico del Bilancio di Previsione 2015. La realizzazione del progetto comprendeva l'obbiettivo di adeguare l'edificio scolastico alla normativa vigente relativa agli impianti elettrici speciali, di riscaldamento ed antincendio nonché alla sicurezza ai sensi della DLgs 81/2008, al fine dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, oltre a migliorare gli spazi adibiti alla didattica.

Si rende necessario, inoltre, avviare la verifica tecnica di vulnerabilità sismica di entrambi gli edifici. La verifica di vulnerabilità ai fini sismici di un edificio tiene conto del comportamento della struttura principale che costituisce l'opera (dalle fondazioni, fino alla copertura) e di tutti gli aspetti riguardanti la sicurezza (la

stabilità) di elementi non strutturali (controsoffitti, impianti, corpi illuminanti, scaffalature, comignoli, ecc.) e inerenti specifici rischi non desumibili dalla modellazione di calcolo. In ogni caso, la legge prescrive che la verifica sismica deve accertare il livello di adeguatezza dell'opera rispetto agli standard definiti dalle norme tecniche vigenti (DM 14/01/2008), e non soltanto individuarne (attraverso la compilazione di schede parametriche informative) la tipologia costruttiva e le possibili vulnerabilità in modo qualitativo.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Manutenzione ordinaria dell'edificio adibito a scuola primaria	Manutenzione ordinaria delle strutture, impianti, degli arredi e quant'altro necessario per garantire il buon funzionamento della struttura.	Utenti dell'edificio adibito a scuola primaria	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Gestione e manutenzione dell'area verde di pertinenza.	Pulizia e taglio dell'erba, potature delle essenze arboree	Utenti dell'edificio adibito a scuola primaria	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
3	Gestione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento	Gestione dell'impianto di riscaldamento, verifiche e controllo del buon funzionamento al fine di fornire una corretta climatizzazione dei locali, impostazione programmata degli orari e verifica delle anomalie	Utenti dell'edificio adibito a scuola primaria	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria – ditta appaltatrice del servizio di fornitura di energia termica
4	Mantenimento del grado di manutenzione del patrimonio edilizio scolastico.	Garantire nel tempo la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio adibito a scuola primaria.	Utenti dell'edificio adibito a scuola primaria	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

5	Mantenimento del grado di manutenzione del patrimonio edilizio scolastico.	Garantire nel tempo la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio adibito a scuola secondaria.	Utenti dell'edificio adibito a scuola secondaria	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Verifica di vulnerabilità ai fini sismici di entrambi gli edifici	Garantire la sicurezza statica degli edifici	Utenti degli edifici adibiti a scuola primaria e secondaria	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Diagnosi energetica dell'edificio adibito a scuola primaria in via Manzoni	Diagnosi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti della Pubblica Amministrazione	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
3	Diagnosi energetica dell'edificio adibito a scuola secondaria in via Roma	Diagnosi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti della Pubblica Amministrazione	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 2 Istruttori Amministrativi: Lorenzon Giorgio, geom. Paola Colletto.
Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 5	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**
Programma	**01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**
Responsabile	Geom. Danilo Campaner
Referente politico	Assessore De Luigi Moira

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Motivazione e finalità delle scelte: l'ufficio tecnico comunale, nell'ambito della missione 5 programma 01, interviene nella manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici pubblici del Comune vincolati ai sensi della L. 142/90 dando specifica priorità alle opere atte a garantire la conservazione dei beni di interesse storico ed archeologico. Gli edifici principali interessati sono: la sede municipale – Ca' Cappello, costruita nel XV secolo dalla nobile famiglia di mercanti e banchieri veneziani dei Cappello, una straordinaria testimonianza delle prime ville venete, Villa Folco Dreina caratteristica villa veneta della prima metà dell'800 in stile neoclassico, oltre al altri manufatti di pregio presenti nel territorio (casa del Bosco).

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Manutenzione ordinaria e gestione dell'edificio Ca' Cappello	Manutenzione ordinaria delle strutture, impianti, degli arredi e quant'altro necessario per garantire il buon funzionamento	Utenti dell'edificio adibito a sede municipale	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

		della struttura.				
2	**Manutenzione ordinaria e gestione dell'edificio villa Folco Dreina**	**Manutenzione ordinaria delle strutture, impianti, solai , prevenzione incendi e quant'altro necessario per garantire il buon funzionamento della struttura.**	Utenti dell'edificio adibito a sede dell'Associazione Anziani e Centro di documentazione G. Pavanello	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
3	Richiesta di finanziamenti e bandi per la manutenzione straordinaria degli edifici di interesse storico ed archeologico	Progettazioni e redazione di documentazioni specifiche per la richiesta di finanziamenti e bandi per la manutenzione straordinaria degli edifici di interesse storico ed archeologico		2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	In collaborazione con organi, statali, regionali e territoriali, competenti nella gestione di finanziamenti pubblici per lavori di manutenzione straordinaria di beni di interesse storico archeologico.
4	Mantenimento e conservazione del patrimonio storico archeologico del Comune.	Garantire nel tempo la la conservazione dei beni di interesse storico ed archeologico.		2016/2018	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Analisi energetica dell'edificio adibito a Sede Municipale	Analisi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti della Pubblica Amministrazione	2016/2018	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

2	Analisi energetica dell'edificio Villa Folco Dreina	Analisi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti della Pubblica Amministrazione	2016/2018	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 2 Istruttori Amministrativi: Lorenzon Giorgio, geom. Paola Colletto.
Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III – contributi sovracomunali per la valorizzazione dei beni di interesse storico e archeologico.

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 8	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**
Programma	**02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare**
Responsabile	Geom. Danilo Campaner
Referente politico	Assessore Moira De Luigi

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività di gestione del patrimonio abitativo comunale ivi compreso il servizio di riscossione degli attuali canoni mensili mediante la redazione del provvedimento di regolarizzazione delle posizioni per un importo complessivo di Euro 60.000,00 circa. Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie presso gli alloggi E.R.P. di proprietà del Comune di Meolo, ivi compresi i casi di emergenza che dovessero verificarsi quali ad esempio la sostituzione di caldaie, perdite da tubazioni ed infiltrazioni dalle coperture.
Assegnazioni di alloggi E.R.P. in base alla graduatoria approvata in seguito al Bando per le case popolari ai sensi della L.R. 10/96, oltre alla risoluzione dei casi di documentata emergenza abitativa con assegnazione temporanea di alloggi anche in collaborazione con l'ATER di Venezia.
Durante l'attività di servizio, si prevede il costante aggiornamento della situazione di ogni singolo nucleo dal punto di vista reddituale, al fine di rilevare qualsiasi variazione che possa consentire l'elaborazione e il pagamento del canone mensile mediante l'invio di bollettino prestampato, con assunzione del relativo provvedimento per l'accertamento delle entrate; verrà costantemente aggiornata l'assunzione di informazioni anche in relazione a qualsiasi variazione anagrafica di ogni nucleo, per formalizzare ai sensi di legge la situazione di ogni componete (rientri, subentri o accrescimenti naturali, ospitalità quali ad esempio le badanti,..), in quanto ogni variazione al reddito complessivo del nucleo influisce sulla quantificazione del canone; proseguirà inoltre la redazione dei nuovi contratti di affitto con conseguente registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di San Donà di Piave, con richiesta di rimborso di metà delle spese sostenute agli inquilini.
L'Amministrazione sta valutando l'opportunità di sottoscrivere adeguata convenzione con l'ATER di Venezia per la gestione dell'operatività connessa all'amministrazione del patrimonio abitativo di Edilizia Residenziale Pubblica.
Avvio della redazione del piano vendita degli alloggi fitti.

Motivazione e finalità delle scelte: Nel corso degli ultimi anni si è evidenziata la necessità dei cittadini di accedere ad un sostegno per fronteggiare l'emergenza sociale relativa all'abitazione di residenza, sfociata nella concretizzazione di numerose richieste di assegnazioni di alloggi in emergenza abitativa derivanti da situazioni di oggettiva emergenza riguardante nuclei familiari in condizione di difficoltà socio-economica rimasti privi di abitazione o costretti a rilasciare l'abitazione, non in grado di procurarsi, sul libero mercato, un alloggio a canoni di locazione adeguati alle loro già precarie condizioni economiche in seguito a contesti di perdita del lavoro dovuti alla ben nota crisi economica che ha reso endemica la già grave situazione di emergenza del territorio locale. Tali limitazioni

minano la possibilità e l'urgenza di garantire un bene primario quale l'abitazione a tali famiglie, in carico ai servizi sociali ed in condizioni di assoluto bisogno, aggravato da condizioni quali lo sfratto esecutivo con data di esecuzione già stabilita, le famiglie monoparentali con minori a carico, i nuclei in cui sono presenti persone diversamente abili, i casi di coabitazione.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Sottoscrizione nuovi contratti di locazione		Utenti alloggi ERP		Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Migliore gestione burocratica amministrativa degli adempimenti e del patrimonio abitativo comunale	Convenzione per affidare all'ATER la gestione del patrimonio abitativo comunale.	Utenti alloggi ERP; Amministrazione comunale		Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Miglioramento del patrimonio abitativo comunale	Manutenzioni straordinarie con programmazione nel medio e lungo periodo.	Utenti alloggi ERP		Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 1 Istruttori Amministrativi: Colletto Paola

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 17	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**
Programma	**01 Fonti energetiche**
Responsabile	Geom. Danilo Campaner
Referente politico	Assessore Moira De Luigi

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per **promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.** Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, **nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche**. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
Comprende le spese derivanti dall'affidamento della **gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas natural**e e dell'energia elettrica.
Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Motivazione e finalità delle scelte:
PAES: Nel dicembre 2008 la Commissione Europea ha deciso di coinvolgere direttamente gli enti locali nel raggiungimento degli obiettivi comunitari denominati 20-20-20, attraverso un'iniziativa denominala "Patto dei Sindaci", rendendo partecipe le città e i cittadini nelle politiche energetiche sostenibili (raggiungimento del 20% della produzione energetica da fonti rinnovabili, miglioramento del 20% dell'efficienza energetica e riduzione del 20% delle emissioni di CO2). L'iniziativa prevede inoltre la possibilità che gli enti territoriali superiori si possano proporre come "Strutture di Supporto" riconosciute dalla Commissione per assistere e aiutare i Comuni di piccola dimensione, che non hanno le risorse per ottemperare agli obblighi derivanti dalla firma del Patto, a raggiungere e anche superare gli obiettivi del "Pacchetto 20-20-20".
La Regione Veneto, con delibera di Giunta Regionale n.1594 del 31 luglio 2012, ha deciso di aderire a tale iniziativa, approvando uno schema di Accordo di Partenariato con la Direzione Generale dell'Energia della Commissione Europea, successivamente sottoscritto tra le parti, che la individua come "struttura di supporto" della Comunità Europea per il territorio della regione Veneto, con il compito, tra l'altro, di promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci fra i Comuni fornendo supporto e coordinamento a quei Comuni che firmano il Patto.
Nell' ambito dei compiti soprariportati la Regione Veneto intende promuovere nel territorio regionale - per i Comuni aderenti al Patto dei Sindaci - il ricorso al Joint SEAP Option 2, secondo quanto previsto dalle Linee Guida realizzate dal JRC (European Commission - Joint Research Centre), in collaborazione tra l'altro

con la Direzione Generale dell'Energia (OG Energia) della Commissione e I 'Ufficio del Patto dei Sindaci, e finalizzate a fornire raccomandazioni dettagliate relative all'intero processo di elaborazione di una strategia energetica e climatica locale, a partire dall'impegno politico iniziale sino all'attuazione.
L'Amministrazione Comunale in forma associata con i Comuni di Roncade, Monastier ha aderito al Patto dei Sindaci sottoscrivendo un protocollo d'intesa denominato "Terre tra il Meolo ed il Musestre" per predisporre il PAES in forma associata, così come previsto dall'Art. 2, comma 2 del Bando di gara individuando il Comune di Roncade quale Ente rappresentativo dell'associazione e coordinatore dei processi di preparazione e implementazione del PAES, nonché come beneficiario diretto del contributo. Attualmente è in corso la selezione, da parte del Comune di Roncade, per l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano di Azione per L'Energia Sostenibile PAES.

Progetto ELENA:
Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale risultano interventi per incrementare l'efficienza energetica dei propri edifici pubblici e degli impianti di illuminazione comunali ma che tali obiettivi in molti casi non sono stati espressi ai massimi termini a causa dei ben noti effetti del Patto di Stabilità che non consente alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare investimenti e di contrarre debiti che vadano ad incidere sul proprio bilancio. La Provincia di Venezia, sulla base di queste evidenze, ha avviato il dialogo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per presentare una proposta integrata di finanziamento a valere sul Programma ELENA (European Local Energy Assistance) per realizzazione dei suddetti interventi nei Comuni della Provincia nell'ambito del progetto denominato *"AMICA-E: Azioni Metropolitane Inter Comunali per l'Ambiente e l'Energia"*.
L'adesione al Programma d'investimento in argomento comporta vantaggi finanziari non indifferenti per gli enti partecipanti che possono riassumersi come segue:
-non comporta indebitamento per l'ente locale coinvolto in quanto si tratta di finanziamento tramite terzi, ovvero delle ESCO (Energy Service Company) che risulteranno aggiudicatarie delle gare pubbliche che hanno come obiettivo primario quello di ottenere un risparmio attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica, per conto della propria clientela utente di energia;
-gli investimenti sono pertanto sostenuti dalle stesse ESCO e non dal cliente finale e finalizzati ad eseguire appunto interventi tecnici necessari all'ottenimento dei risparmi energetici;
-il Comune, nel suo ruolo di utente finale di energia, resta così sgravato di ogni forma d'investimento, non dovendosi peraltro preoccupare neanche di finanziare gli interventi migliorativi dell'efficienza dei propri impianti; a loro volta, le ESCO si ripagano dell'investimento e del costo dei servizi erogati con una quota del risparmio energetico effettivamente ottenuto;
-il profitto delle ESCO è connesso al risparmio energetico conseguito; la differenza tra la bolletta energetica pre- e post- intervento migliorativo spetterà ad esse in toto o pro-quota fino alla fine del periodo di ritorno dell'investimento previsto. Allo scadere dei termini contrattuali, l'utente potrà beneficiare totalmente della maggiore efficienza del proprio impianto/edificio;
- l'Amministrazione Provinciale di Venezia opererà in qualità di centrale di committenza come stazione appaltante in nome e per conto dei Comuni interessati e dei partner pubblici partecipanti al Programma stesso, assumendo a proprio carico le relative spese;
L'adesione formale a tale progetto è stata deliberata dalla Giunta Comunale n° 92 in data 21.07.2015.

Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili:
L'Amministrazione Comunale ha realizzato nella seconda metà degli anni 2000 5 impianti fotovoltaici da 20Kwh finanziati mediante i seguenti contratti di locazione finanziaria:

-contratto di locazione finanziaria B04385 in data 11.02.2008 impianto fotovoltaico installato presso la scuola media per una potenza nominale di 20 Kwh, con scambio sul posto dell'energia prodotta a servizio della scuola;
-contratto di locazione finanziaria E00029 in data 16.03.2009 impianto fotovoltaico installato presso la palestra polivalente per una potenza nominale di 20 Kwh, con scambio sul posto dell'energia prodotta a servizio del campo sportivo di via Buranello;
-contratto di locazione finanziaria E00031 in data 16.03.2009 impianto fotovoltaico installato presso la palestra polivalente per una potenza nominale di 20 Kwh, con scambio sul posto dell'energia prodotta a servizio della palestra polivalente di via Buranello;
-contratto di locazione finanziaria E00033 in data 04.05.2009 impianto fotovoltaico installato presso la palestra polivalente per una potenza nominale di 20 Kwh, con scambio sul posto dell'energia prodotta a servizio della centrale termica alimentata da biomassa;
-contratto di locazione finanziaria E00034 in data 04.05.2009 impianto fotovoltaico installato presso la palestra polivalente per una potenza nominale di 20 Kwh, con un contratto di vendita dell'energia prodotta;
Al fine di garantire il ritorno economico necessario per il pagamento dei rispettivi canoni tali impianti necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria al fine di renderli perfettamente efficienti, dando atto che la maggiore produzione, oltre all'energia scambiata sul posto, garantiscono un utile per l'Amministrazione Comunale.

Produzione di energia termica da fonti rinnovabili:
Anche nell'ambito di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, l'Amministrazione Comunale negli anni 2000 ha realizzato una centrale termica centralizzata, collegata ad una rete di teleriscaldamento a servizio di n° 2 scuole, impianti sportivi, Palestra Polivalente e mini alloggi di Villa Dreina. Tale impianto affidato in gestione alla ditta Veritas S.p.a. necessita di particolari manutenzioni al fine di garantirne l'efficienza ed il corretto funzionamento. I vantaggi economici derivanti dalla produzione di energia termica da fonti rinnovabili sono proporzionali al grado di efficienza dell'impianto stesso.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione tecnica amministrativa e contabile degli impianti fotovoltaici	Gestione di tutti gli aspetti tecnici amministrativi e contabili riguardanti gli impianti fotovoltaici		2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Gestione tecnica amministrativa e contabile dell'impianto di produzione	Gestione di tutti gli aspetti tecnici amministrativi e contabili riguardante l'impianto di produzione termica alimentato			Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

	termica alimentato da fonti rinnovabili	da fonti rinnovabili				

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetto PAES	Efficentamento energetico edifici pubblici.	Edifici pubblici	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Progetto ELENA	Efficentamento energetico impianti di illuminazione pubblica	Rete dell'illuminazione pubblica	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
3	Interventi a carattere divulgativo per promuovere una coscienza ecologica e di risparmio energetico sulla collettività	Interventi a carattere divulgativo per promuovere una coscienza ecologica e di risparmio energetico sulla collettività	Cittadinanza	2017/2019	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; 3 Istruttori Amministrativi: arch. Massimo Paschetto, Giorgio Lorenzon, geom Paola Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

Settore IV - Polizia locale

Missione 3	**Ordine pubblico e sicurezza**
Programma	**01 Polizia locale e amministrativa**
Responsabile	Rag. Fabrizio Milanello
Referente politico	Assessore Moira De Luigi

Descrizione del programma

A decorrere dal 6 aprile 2009 i servizi di polizia locale vengono svolti in forma associata con i Comuni di Quarto d'Altino e Roncade; dal primo gennaio 2011 si è unito alla gestione associata il Comune di Fossalta di Piave; dal primo gennaio 2010 fino al 31 dicembre 2016 ha aderito alla convenzione anche il Comune di Silea.
Il programma comprende le attività collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza a livello locale e alla polizia locale. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.
Il programma vuole incrementare la sicurezza, reale e percepita, e la vivibilità del territorio, indirizzando le risorse all'aumento della sicurezza stradale, al contrasto del fenomeno della microcriminalità, alla tutela dell'incolumità della cittadinanza e del patrimonio pubblico e privato. Si conferma l'utilizzo di risorse economiche per una intensificazione dei servizi di vigilanza sul territorio, ampliando l'orario di presenza soprattutto nel periodo estivo e nel periodo pre-natalizio dei mesi di novembre e dicembre. In particolare verranno estese: 1) la fascia oraria del servizio di vigilanza dalle ore 19:00 alle ore 01:00 dei giorni feriali durante i fine settimana (giorni di venerdì e sabato) nel periodo da Luglio a Settembre (i servizi verranno svolti da una pattuglia composta da 3 addetti di ruolo con arma in dotazione, che svolgeranno i servizi di vigilanza su tutto il territorio del distretto); 2) la fascia oraria del servizio di vigilanza dalle ore 14:00 alle ore 20:00 dei giorni feriali nel periodo da fine Ottobre a fine Dicembre (i servizi verranno svolti da tre pattuglie composte complessivamente da 6 addetti di ruolo con arma in dotazione, che svolgeranno i servizi di vigilanza su tutto il territorio del distretto).
Per contrastare le cause di incidenti stradali, quali l'eccesso di velocità e, in generale, tutti i comportamenti scorretti, verranno controllati, in particolare durante il periodo estivo, nel quale è maggiore il traffico veicolare soprattutto nelle strade che conducono alle spiagge, i flussi veicolari con l'uso dei rilevatori di velocità e delle apparecchiature atte alla verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti, predisponendo servizi anche in orari normalmente non coperti.
Per quanto riguarda la Polizia amministrativa e commerciale si proseguirà nell'azione di controllo delle attività commerciali in collaborazione con lo Sportello Unico Attività Produttive. Verrà confermato il servizio di controllo al mercato.

Il servizio amministrativo prevede la gestione delle sanzioni amministrative (violazioni al codice della strada, ai regolamenti comunali, alle leggi regionali e altre norme) e del relativo iter.
Verranno mantenuti i seguenti servizi:

- Attività di polizia Giudiziaria, propria o delegata;
- Prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali;
- Utilizzo di strumentazioni tecniche per i controlli di polizia stradale e di accertamento delle infrazioni al Codice della Strada;
- Attività di supporto, in materia di polizia amministrativa e commerciale, allo sportello unico al quale sono state attribuite le competenze relative all'istruttoria delle pratiche nelle materie previste dalla normativa;
- Ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate al Corpo di Polizia Locale, avvalendosi delle Unità Operative recentemente costituite, distinte per materia (Amministrativa, Infortunistica e Polizia Giudiziaria);
- Prosecuzione dell'attività di vigilanza presso le scuole, anche attraverso il supporto di volontari, e dell'educazione stradale agli studenti;
- Effettuazione di progetti sicurezza;
- Implementazione ulteriore del servizio serale/notturno attraverso un più capillare controllo, con particolare attenzione alle criticità connesse al traffico veicolare e alla conduzione dei pubblici esercizi;
- Potenziamento del servizio serale/notturno in occasione delle principali manifestazioni e/o sagre tradizionali;
- Il Servizio, congiuntamente con il SUAP e il Servizio alla Persona, collaborerà alla gestione delle manifestazioni comunali programmate durante gli anni 2017, 2018, 2019;
- Concorso al mantenimento dell'ordine pubblico;
- Servizi di controllo stradale.

Verrà inoltre elaborato un piano per la realizzazione di una rete di videosorveglianza su alcuni punti nodali della viabilità cittadina, in ossequio al protocollo sulla sicurezza firmato con la Prefettura, le Forze dell'ordine e 17 Comuni della Provincia.

Motivazione delle scelte

Il potenziamento dei servizi serali ed i servizi dedicati alla sicurezza urbana contribuiscono al miglioramento della qualità della vita della cittadinanza.
La gestione associata consente di ridurre i costi dei servizi forniti dalla polizia locale grazie alla riduzione di vari costi fissi da distribuire su tutti i Comuni coinvolti. Gli agenti, lavorando anche in Comuni diversi da quello di appartenenza, hanno creato una struttura con la capacità di fornire una ampia gamma di servizi professionali nel campo delle politiche della sicurezza. La gestione garantisce il miglioramento della qualità dei servizi in quanto aumenta la visibilità della polizia locale attraverso la presenza sul territorio dei Comuni di un maggior numero di agenti addetti ai servizi esterni. Questa logica è stata enfatizzata con **l'unità unica amministrativa**, che gestisce le sanzioni di tutti i Comuni, e il mantenimento delle sedi in ogni Comune, garantendo un risparmio economico di €. 10.000,00 annui.
La convenzione ha inoltre consentito il potenziamento dei servizi offerti, come l'acquisto del dispositivo Targa System 2.0, velocemente ammortizzato. L'utilizzo dell'apparecchiatura ha permesso di individuare mezzi con assicurazione e revisione scadute.

Da sottolineare che in futuro bisognerà affrontare il tema del COMANDO UNICO, che prevederà una unica sede operativa (dove gli agenti timbreranno la mattina e si concentrerà l'attività amministrativa) e un front office in ogni Comune.
Le analisi economiche già realizzate evidenziano che: la realizzazione di un COMANDO UNICO garantirebbe un risparmio economico di €. 28.000 sui costi di gestione e logistica e di 5.000 ore annue di lavoro effettivo degli agenti, per la riduzione dei tempi morti legati agli spostamenti. Questo monte ore equivale a tre agenti in più sul territorio. Il COMANDO UNICO pertanto garantirebbe con le stesse risorse umane una maggiore presenza degli agenti sul territorio.

Il programma, garantendo la presenza e la vigilanza sul territorio, risponde concretamente all'obiettivo programmatico LA QUALITA' DELLA VITA E LA SICUREZZA

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa; n. 3 Agenti di Polizia locale

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore IV

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

1. SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2017 -2019

Parte 2

PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; a riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

• il programma triennale dei lavori pubblici;

• il programma triennale del fabbisogno del personale;

• il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

• il piano triennale razionalizzazione utilizzo beni

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce i l documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.
In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale edell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010).

Il programma dei lavori pubblici indica:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si allega, di seguito, la programmazione triennale delle opere pubbliche triennio 2017-2019 come da ultimo approvata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 14/10/2016, esecutiva ai sensi di legge.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEOLO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	125.000,00	250.000,00	400.000,00	775.000,00
Altro	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Totali	315.000,00	350.000,00	400.000,00	1.065.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	32.000,00

Il Responsabile del Programma

CAMPANER DANILO

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEOLO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1		005	027	022		01	A01/01	LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ROMA	1	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	N	0,00	
2		005	027	022		04	A01/01	RISTRUTTURAZIONE DI VIA CA TRON E VIA TERRA NUOVA	1	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	N	0,00	
3		005	027	022		04	A01/01	ASFALTATURE STRADE COMUNALI		0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
4		005	027	022		04	A05/08	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLE ELEMENTARI		0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
5		005	027	022		04	A05/08	ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA MEDIA		0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
6		005	027	022		04	A01/01	RISTRUTTURAZIONE STRADE COMUNALI	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
7		005	027	022		04	A05/08	EFFICENTAMENTO ENERGETICO STRUTTURE SCOLASTICHE	2	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	
								Totale		315.000,00	350.000,00	400.000,00	1.065.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

CAMPANER DANILO

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEOLO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	93001510275201700001		LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ROMA	45200000-9	CAMPANER	DANILO	110.000,00	110.000,00	URB	S	S	1	Sf	3/2017	1/2018
	93001510275201700002		RISTRUTTURAZIONE DI VIA CA TRON E VIA TERRA NUOVA	45200000-9	CAMPANER	DANILO	205.000,00	205.000,00	MIS	S	S	1	Sf	3/2017	2/2018
						Totale	315.000,00								

Il Responsabile del Programma

CAMPANER DANILO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che:
"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".
La Giunta comunale ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica con deliberazione n. 68 del 26.6.2014, dando altresì atto dell'inesistenza di situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale nelle varie categorie e profili professionali. Gli obiettivi generali e le finalità delle politiche assunzionali dell'Ente, sono così determinati:
• adeguamento del complesso di risorse umane operanti nelle aree, nel rispetto della dotazione organica complessiva;
• razionalizzazione degli uffici, mirata anche ad una razionale collocazione del personale ed all'ottimizzazione dei compiti direttamente connessi con le attività istituzionali e da rendere all'utenza;
• ottimizzazione delle risorse umane dell'ente, attraverso percorsi di potenziamento e/o di formazione specifica di alcune figure professionali, anche mediante valorizzazione delle attitudini, dell'esperienza e del potenziale professionale e curriculare del personale dipendente.

INDIRIZZI PER LE POLITICHE OCCUPAZIONALI NEL TRIENNIO

Il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Ente deve necessariamente trovare ogni possibile sostegno nelle opportunità che, pur in tale quadro di contenimento delle spese, la normativa esistente comunque offre alle amministrazioni pubbliche.
L'esigenza di sfruttare ogni possibile margine occupazionale offerto dalla vigente legislazione pone in evidenza la necessità di puntare su soluzioni programmatorie di ampio respiro, nel più ampio quadro della pianificazione assunzionale.
Al riguardo, tuttavia, occorre evidenziare che, in considerazione della recente evoluzione normativa e degli stretti margini di azione consentiti in materia di assunzioni, ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni 2017-2019, si rende necessario valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente.
E' definita, pertanto, una programmazione triennale coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente documento, anche se la programmazione triennale dovrà necessariamente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili, ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turn over dell'anno precedente.

Ciò detto, l'esigenza di rispettare i vincoli normativi in materia di spesa di personale e l'incertezza del contesto non fanno venire meno la fondamentale attenzione alla funzione di programmazione del personale, al suo significato e alle sue finalità di principale leva per la realizzazione degli obiettivi

dell’Ente, senza nascondere le difficoltà nell’attuazione dei desiderata, anche in considerazione dell’evoluzione normativa ed interpretativa a volte fortemente contrastante.

Confermata, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, la situazione di non soprannumero o eccedenza di personale, giusto anche quanto riportato nella Sezione strategica del presente documento in merito alla condizione occupazionale presente nell’Ente, in coerenza con le precedenti considerazioni e attesi i programmi strategici, nel triennio interessato si investirà principalmente sulle seguenti direttrici:

• garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nei documenti di programmazione, nel rispetto delle priorità indicate dall’amministrazione;

• pianificare il fabbisogno di personale ispirandosi ad un modello organizzativo dinamico e flessibile, rispondente alle priorità di cui sopra e alle modificazioni in termini di domanda di servizi provenienti dalla cittadinanza;

• pur rispettando appieno i limiti relativi al contenimento della spesa, provvedere al reclutamento con tutte le forme possibili qualora ritenute di volta in volta essenziali per il buon funzionamento dell’Ente.

In ogni caso in coerenza con gli indirizzi ed obiettivi strategici del mandato, le politiche occupazionali nel triennio, formulate sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei responsabili delle strutture apicali seguono le seguenti indicazioni:

• per perseguire la finalità di giungere ad un fisco equo e giusto, nell’assunto che il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive, si agirà con sempre maggior incisività nell'azione di verifica del gettito tributario locale anche, se possibile, con il rafforzamento della struttura competente in materia di entrate;

• coerentemente con la finalità di rendere più efficace ed efficiente l’attuazione degli interventi per lo sviluppo urbano sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente, si dovrà procedere alla sostituzione del personale di prossima uscita della struttura competente in materia di pianificazione e gestione del territorio, privilegiando i profili professionali tecnici.

Infine si porrà attenzione a non depotenziare la struttura comunale ricercando personale in possesso di competenze giuridiche e amministrativo-contabili, nonché informatiche, sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni che interverranno nel prossimo triennio, che per fronteggiare l’evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione già iniziate.

Alla luce di quanto emerge dal presente programma, in sede di pianificazione , si provvederà a:

• rideterminare la dotazione organica sulla base delle necessità che emergeranno dal piano delle assunzioni;

• negli anni 2018–2019, verificata la disponibilità finanziaria, sulla base delle effettive cessazioni rispettivamente degli anni 2016 e 2017, ad aggiornare il programma delle assunzioni nel limite percentuale previsto dalla norma.

Alle restanti necessità, ove possibile, si cercherà di dare risposta tramite:

• riorganizzazioni interne dei servizi;

• procedure di mobilità interna;

• trasferimento di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria prevista dall'art. 30 del D.Lgs 165/2001, per la quale è confermata dalla Corte dei Conti l'applicabilità dell'art. 1 comma 47 della L. 311/2004, purché il passaggio di personale avvenga tra enti soggetti a limitazioni di spesa e nei limiti di contenimento della spesa previsti dalle disposizioni di legge;

• convenzioni per l'utilizzo condiviso di personale di altri enti;

• procedure di esternalizzazioni.

Si precisano, infine, gli strumenti di cui l'Amministrazione potrebbe avvalersi per reperire le risorse umane:

• passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (art. 34-bis D.Lgs 165/01 e art. 30);

• procedure selettive pubbliche: concorsi da avviare o utilizzo di graduatorie già in essere;

• utilizzazione in assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni

• convenzioni di personale per l'utilizzo condiviso di personale.

La programmazione di dettaglio delle assunzioni e delle modalità di reperimento saranno oggetto di appositi e successivi provvedimenti in occasione del verificarsi delle situazioni innanzi citate.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l’ente ha individuato i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi sono stati individuati quelli non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2019, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella:

Foglio	Map.	Sub	Categoria		Rendita catastale	Consistenza	Superficie	Valore catastale	Indirizzo
14	1048	7	A/3	2	169,66	4,5	83	17.814,30	ROMA 45
14	1048	10	A/3	2	207,36	5,5	97	21.772,80	ROMA 43/1
14	1048	11	A/3	2	150,81	4	83	15.835,05	ROMA 43/2
14	1048	5	A/3	2	188,51	5	85	19.793,55	ROMA 39
14	1048	8	A/3	2	207,36	5,5	93	21.772,80	ROMA 37/1
14	1048	9	A/3	2	169,66	4,5	84	17.814,30	ROMA 37/2
14	1048	4	A/3	2	207,36	5,5	93	21.772,80	ROMA 35
14	1048	12	C/6	6	29,44	19	20	3.091,20	ROMA
14	121	1	A/3	4	284,05	5,5		29.825,25	ROMA 25
20	171	6	A/4	3	258,49	5,5		27.141,45	ROMA n.202
20	171	5	A/4	3	234,99	5		24.673,95	ROMA n.198
20	170	2	A/4	3	234,99	5		24.673,95	ROMA n.194
20	170	4	A/4	3	234,99	5		24.673,95	ROMA n.200
28	74	9	A/3	3	266,49	6	104	27.981,45	TERRA NUOVA n.2
28	74	8	A/3	3	244,28	5,5	96	25.649,40	TERRA NUOVA n.4
28	74	7	A/3	3	266,49	6	100	27.981,45	TERRA NUOVA n.6

PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE UTILIZZO BENI

L'art. 2, comma 594, della Legge 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede che annualmente le Pubbliche Amministrazione approvino il Piano Triennale di razionalizzazione utilizzo beni.

Il presente piano è relativo alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio ed ai beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

DOTAZIONI INFORMATICHE

Server
Attualmente sono in dotazione i seguenti server, tutti di proprietà del Comune di Meolo:

N. 1 Server fisico (rack) Host per gestione applicazioni client/server;
N. 2 Server virtuali in ambiente Windows per gestione applicazioni web/server.

Nel corso del triennio si procederà alla sostituzione del Server Host

SERVER						
	Acquisizioni			Dismissioni		
Descrizione	**2017**	**2018**	**2019**	**2017**	**2018**	**2019**
Server Rack	0	1	0	0	1	0
Totale	0	1	2	0	1	0

CLIENT

Attualmente sono in dotazione n. 33 Client, tutti di proprietà del'Ente, in ambiente MS Windows per la gestione di applicazioni client/server.

Il mercato, in continua evoluzione, propone tecnologie sempre più avanzate nell'ambito delle periferiche client, che consentono un sensibile abbattimento dei costi.

Nel corso del triennio si procederà alla progressiva sostituzione delle apparecchiature ed all'introduzione di nuovi Pc desktop, aggiornati secondo le nuove tecnologie, con l'utilizzo di dischi SATA e memorie flash. Nel corso del triennio, si procederà anche all'acquisizione di n° 2 notebook a disposizione della Sindaca e della Giunta.

CLIENT						
	Acquisizioni			Dismissioni		
Descrizione	**2017**	**2018**	**2019**	**2017**	**2018**	**2019**
PC Desktop	0	0	20	0	0	20
Portatili e notebook	0	2	0	0	1	0
Totale	**0**	**2**	**20**	**0**	**1**	**20**

PRINTER

Sono in dotazione n. 5 periferiche di stampa collegate alla rete. Le stampanti multifunzione sono acquisite tramite noleggio.

Sono installate nei rispettivi uffici n° 13 Stampanti locali.

Il mercato riguardante i sistemi digitali è in continua evoluzione, proponendo sistemi sempre più integrati e multifunzione che permettono di avere un'unica struttura in grado di progettare, installare, configurare, ottimizzare ed assistere soluzioni avanzate per la stampa, la copia, la scansione e l'invio di documenti, in bianco e nero e a colori, con una notevole riduzione dei costi di gestione.

La pianificazione triennale prevede il mantenimento dell'attuale dotazione, fermo restando l'eventuale aggiornamento/sostituzione delle periferiche multifunzione che si dovesse rendere necessario, secondo le condizioni del contratto di noleggio.

L'uso massiccio della scansione via e-mail, i nuovi sistemi Printer a basso impatto ambientali e i progetti di dematerializzazione delle pratiche del Servizio Edilizia e del Servizio Anagrafe, consentiranno una riduzione nell'uso delle stampanti e un diverso uso delle multifunzione, che verranno utilizzate meno per la stampa e più per l'acquisizione di documenti in formato digitale.

EVOLUZIONE DOTAZIONE PRINTER				
Descrizione	**Dotazione al 2016**	**Proiezione**		
		2017	**2018**	**2019**
Multifunzioni di reparto	0	0	1	0
Unità digitalizzazione	4	4	4	4
Stampanti laser	13	13	13	13
Fax	5	5	1	1
Plotter	1	1	1	1

INFRASTRUTTURA INTERNA

Negli ultimi anni il Comune si è dotato di una infrastruttura di rete (cablaggio) tra i vari edifici (Palazzo del Municipio, Delegazione Comunale e Biblioteca), le varie sedi sono collegate da una VPN si fibra ottica di proprietà di Asco Tlc, destinata a supportare la realizzazione di tipi diversi di reti locali, inclusa la rete telefonica. Gli impianti sono basati su cavi di categoria 5 o 5e e connettori RJ-45 (velocità di trasmissione 10/100 Mb). La comunicazione verso l’esterno è convogliata nella sede comunale e comprende il la rete dati e il servizio Voip.
Nel corso del triennio sarà necessario adeguare l’infrastruttura mediante l’adozione di cavi categoria 6-6a, i quali permetteranno una velocità di trasmissione da 1 Gb a 10 Gb

TELEFONIA FISSA

La tecnologia VoIP in uso rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP. Ciò consente di eliminare le relative centrali di commutazione e di economizzare sulla larghezza di banda occupata. Vengono instradati sulla rete pacchetti di dati contenenti le informazioni vocali, codificati in forma digitale, e ciò solo nel momento in cui è necessario, cioè quando uno degli utenti collegati sta parlando.

E' stato uniformato il parco telefoni VOIP con protocollo SIP ed è stata ampliata la rete comunale con l'inserimento dell'Istituto Comprensivo E. Mattei.

Tutti gli apparati di telefonia fissa sono di proprietà dell'ente.

Nel corso del triennio è previsto il mantenimento dell'attuale dotazione non sono previste dismissioni, mentre proseguirà l'esternalizzazione del servizio di centralino, che sarà inoltre dotato di funzioni evolute.

EVOLUZIONE TELEFONIA FISSA				
Descrizione	**Dotazione al 2016**	**Proiezione**		
		2017	**2018**	**2019**
Telefoni VOIP prot. SIP	37	37	37	37
Centralino Open voice	2	2	2	2

TELEFONIA MOBILE

Il mercato della telefonia mobile produce nuove tecnologie a gettito continuo. Di particolare rilievo la possibilità di connettersi con la rete per utilizzare strumenti di posta elettronica ed Internet, nonché di navigazione satellitare e di geolocalizzazione, da utilizzare ad esempio per la ricerca di destinazioni.

Nel corso del triennio si procederà al progressivo utilizzo di apparecchi dotati di tecnologie WI-FI Protocollo SIP, che consentono di svolgere anche la funzione di telefono fisso nella rete comunale e permettono la sincronizzazione wireless delle mail, di rubrica, calendario e piano attività.

Per la telefonia mobile (n. 4 sim attualmente in uso) l'assegnazione di telefoni cellulari viene assicurato esclusivamente al personale ed agli amministratori che, per esigenze di servizio, debbano assicurare pronta e costante reperibilità (vigili, operai per pronto intervento, Sindaca e vice-Sindaca).

EVOLUZIONE TELEFONIA MOBILE				
Descrizione		**Proiezione**		
		2017	**2018**	**2019**
Sim fonia	4	4	4	4
Sim dati	2	2	2	2

MEZZI

Il parco mezzi dell'Ente è costituto da autoveicoli e mezzi da lavoro con alimentazione a benzina e/o gasolio e, in maggior parte, datati.

Nel corso del triennio si procederà ad una verifica per il progressivo ricambio dei mezzi che necessitano di sostituzione per obsolescenza o per necessità di servizio, previa acquisizione delle risorse necessarie.

EVOLUZIONE PARCO MEZZI				
Descrizione	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Mezzi Polizia Municipale:				
●Autovetture	1	1	1	1
●Biciclette	2	2	2	2
Mezzi operativi:				
●Autovetture	2	2	2	2
●Altri mezzi	3	3	3	3
Mezzi ad uso condiviso:				
●Autovetture	2	2	2	2
Totale	**10**	**10**	**10**	**10**

BENI IMMOBILI

BENI AD USO ABITATIVO

Attualmente sono assegnati in locazione le seguenti attività abitative di proprietà comunale:
- n. 3 alloggi destinati ad emergenze abitative;
- n. 52 alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti direttamente dal comune;
- complessivamente l'ente possiede n. 59 immobili ad uso abitativo.

E' anche in corso n. 1 contratto di locazione passiva, stipulato con l'ATER di Venezia, per ulteriori n. 6 alloggi destinati ad emergenza abitativa.

Il patrimonio immobiliare in esame è costituito da edifici di non recente costruzione che richiede continui interventi manutentivi. Sono previste nel triennio una serie di dismissioni, come risulta dal Piano delle alienazioni inserito nel presente DUP.

BENI IMMOBILI AD USO DI SERVIZIO

Attualmente il Comune di Meolo è proprietario a di n. 16 immobili, così distinti:

- 2 complessi immobiliari polifunzionale (ex scuole elementari Losson e Marteggia)
- 2 edifici occupati dagli uffici comunali;
- 3 edifici destinati ad uso scolastico;
- 1 biblioteca;
- 4 complessi sportivi (campo sportivo, palestra polifunzionale, giochi all'aperto, bocciodromo)
- 1 cimitero;
- 3 edifici vari (Villa Dreina, ex casa di riposo, Casa Belvedere).

Il patrimonio immobiliare in proprietà è molto vasto ed è necessario proseguire con l'azione in corso di razionalizzazione e valorizzazione degli edifici. Nel corso del triennio si procederà ad effettuare gli interventi manutentivi necessari.

Nel triennio non sono previste acquisizioni.